



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

2020 – 2022

Nota di aggiornamento



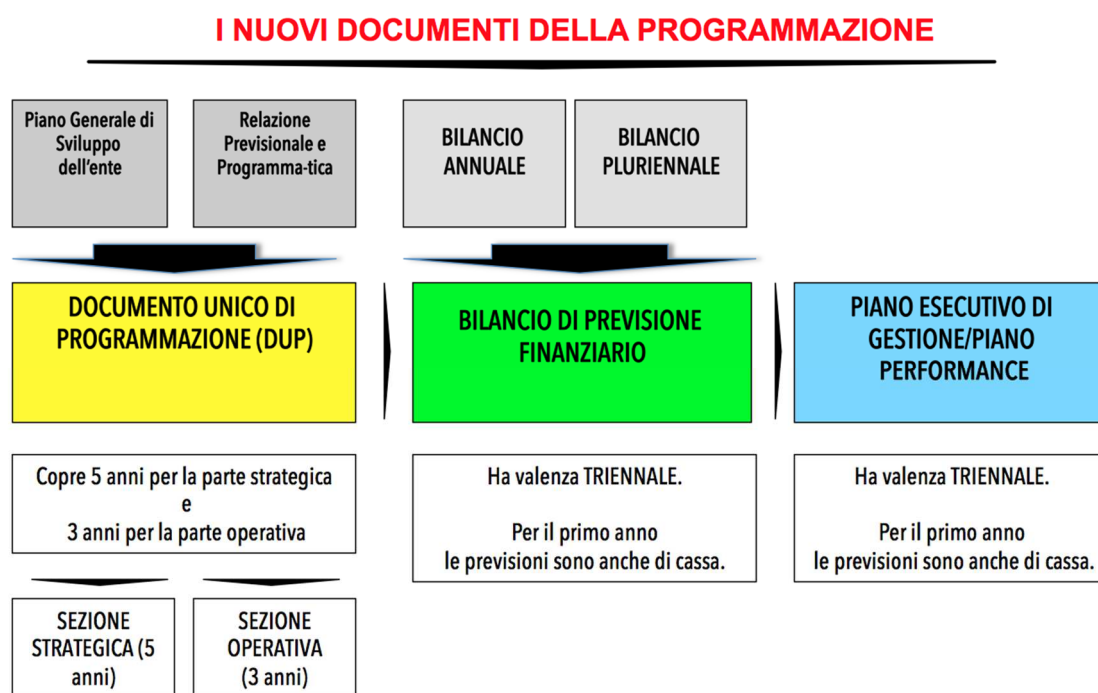
Indice del Documento

1. Premessa	pag. 5
SEZIONE STRATEGICA	pag. 7
2. Il comune di Misano Adriatico	pag. 8
2.1 Chi siamo	pag. 8
2.2 Il contesto territoriale	pag. 10
2.3 L'assetto demografico	pag. 12
2.4 Il turismo e i flussi turistici	pag. 21
2.5 L'assetto economico e produttivo	pag. 22
2.6 Il sistema infrastrutturale	pag. 23
3. Il quadro di riferimento generale	pag. 24
3.1 L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili	pag. 24
3.2 Il quadro strategico di riferimento per la programmazione	pag. 25
3.2.1 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020	pag. 32
3.2.1.1 Le strategie EU2020	pag. 32
3.2.1.2 Le iniziative di EU2020	pag. 33
3.2.2 Revisione della spesa pubblica	pag. 34
3.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione	pag. 35
3.2.4 La revisione del prelievo locale	pag. 37
3.3 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna e il riordino istituzionale	pag. 39
3.3.1 Le gestioni associate nella legislazione regionale	pag. 42
3.3.2 L'attuazione della legge n. 56/2014	pag. 44
4. Elenco Linee Strategiche dell'Amministrazione	pag. 45
4.1 Schede analitiche delle Linee Strategiche e dei relativi obiettivi	pag. 47
4.2 Gli indirizzi generali di programmazione	pag. 73
5. Analisi Strategica delle condizioni esterne	pag. 74
5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	pag. 74
5.1.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito	pag. 74
5.1.2 La spending review	pag. 75
5.1.3 Le spese di personale	pag. 75
5.1.4 Le società partecipate	pag. 76
5.2 Organismi gestionali	pag. 78
5.3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	pag. 79

12.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag.104
12.2	Trasferimenti Correnti	pag.108
12.3	Entrate Extratributarie	pag.110
12.4	Entrate in Conto Capitale	pag.112
12.5	Proventi ed oneri di urbanizzazione	pag.113
12.6	Accensione di Prestiti	pag.115
12.7	Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie e Anticipazione di Cassa	pag.116
13.	Debito consolidato e capacità di indebitamento	pag.117
14.	Obiettivi Operativi e Missioni di spesa	pag.118
15.	Riepilogo Spese per Missioni e Programmi	pag.134
15.1	Quadro Generale degli Impieghi per Missione	pag.134
15.2	Missioni e spesa prevista per la realizzazione	pag.138
	SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte II	pag.213
16.	Introduzione Sezione Operativa (SeO) - Parte II	pag.214
17.	Programmazione dei lavori Pubblici	pag.215
18.	Programmazione del fabbisogno di personale	pag.218
19.	Programma biennale per l'acquisto di forniture e servizi	pag.220
20.	Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare	pag.223

1. Premessa

Il Documento Unico di Programmazione obbligatorio per tutti gli enti locali dall'anno 2016, come stabilito dal principio contabile applicato per la programmazione sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, è stato istituito per consentire di fornire la guida strategica e operativa degli enti locali e fare fronte in modo organizzato e coordinato unitario le discontinuità, e le difficoltà, ambientali e organizzative.



Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione europea, di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione, quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e approvazione.

Il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, prevede, in particolare:

- a) entro il 31 luglio l'approvazione del DUP per il triennio successivo;
- b) entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
- c) entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
- d) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG;
- e) entro il 31 luglio la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio;
- f) entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione;
- g) entro il 30 settembre l'approvazione del bilancio consolidato.



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica

2020 - 2022

2. IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO

2.1. “Chi siamo”

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Comune è l'ente che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

L'articolo 118 della Costituzione attribuisce le funzioni amministrative “ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario”, esse non debbano essere “conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”.

E' noto, che con la riforma del Titolo V della Costituzione approvata nel 2001 il principio di sussidiarietà (c.d. verticale) assurge a criterio fondamentale del riparto delle competenze amministrative tra i vari livelli di governo ed impone di attribuire le funzioni amministrative al livello di governo più vicino ai cittadini.

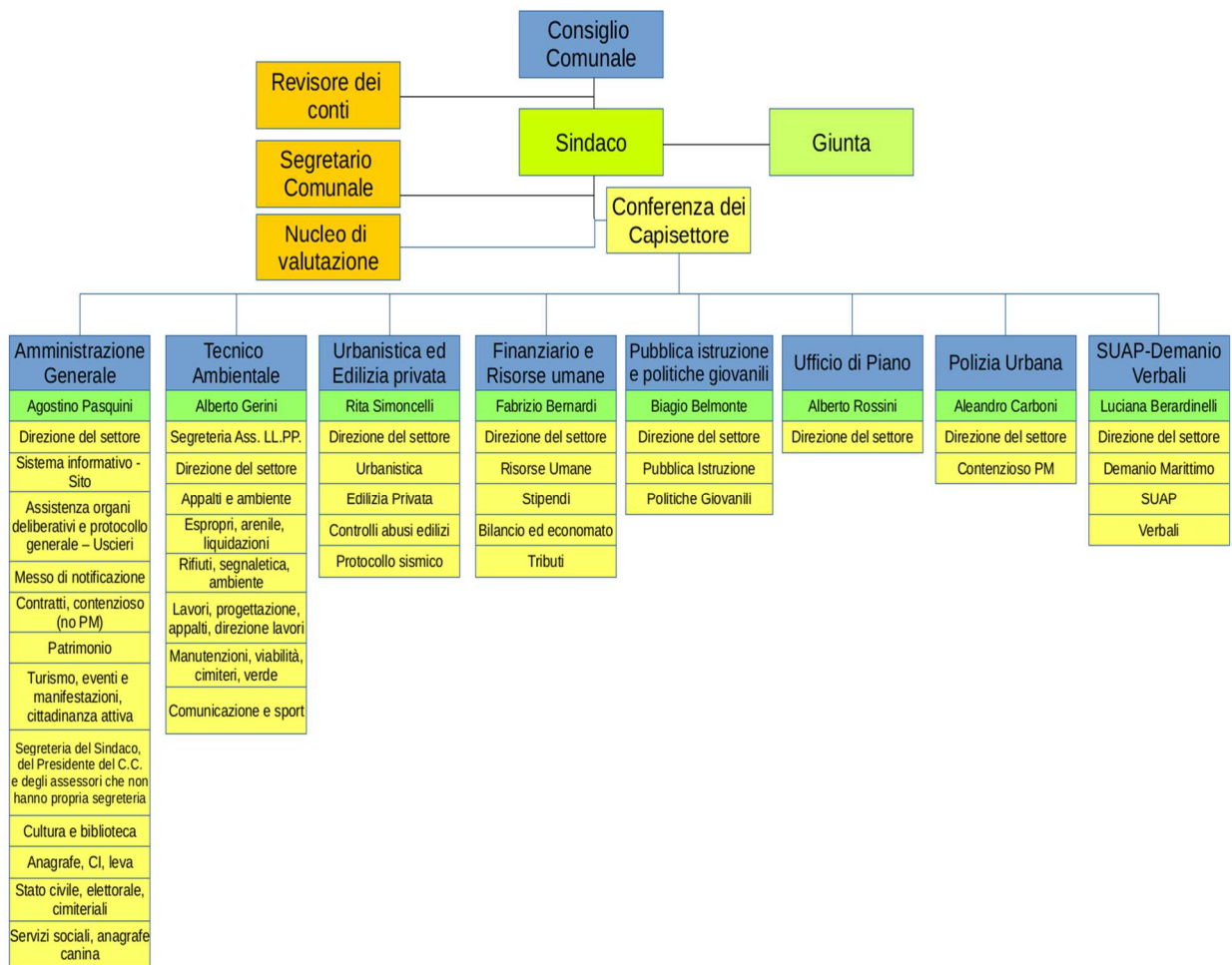
Ciò comporta che le funzioni amministrative sono attribuite in via ordinaria ai Comuni e solo laddove sia indispensabile un esercizio unitario delle stesse, tale da esorbitare la dimensione territoriale comunale, la Costituzione ne consente l'allocazione ad altri livelli di governo (Provincia, Regione, Stato).

Misano Adriatico è una città di 13.400 abitanti (al 31.12.2018) dell'Italia settentrionale, posta sul litorale adriatico della regione Emilia Romagna. Il territorio del Comune di Misano Adriatico si estende per 22,43 chilometri quadrati.

Al 31 dicembre 2018 il Comune di Misano Adriatico conta n. 118 unità di personale rapportate ad anno. La struttura dell'ente prevede la suddivisione della struttura organizzativa in otto Settori.

Il coordinamento è affidato alla Conferenza dei Capisettore con la collaborazione del Nucleo di valutazione e del Revisore dei conti.

L'organigramma del Comune di Misano Adriatico al 31 dicembre 2018 è di seguito descritto:



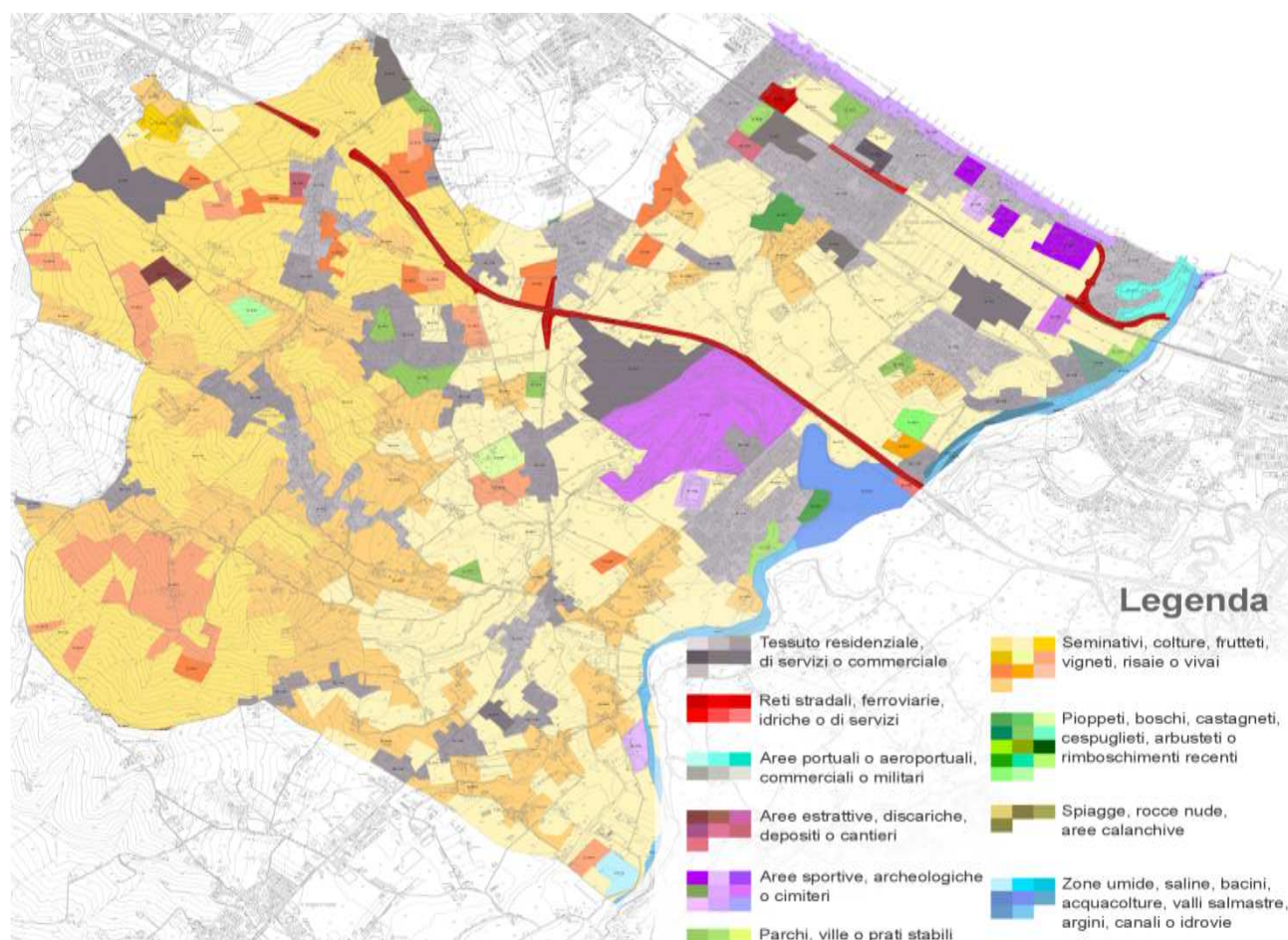
2.2 Il contesto territoriale

Il Comune di Misano è sito sulla Riviera Adriatica in provincia di Rimini. La sua estensione è di 22,43 kmq.

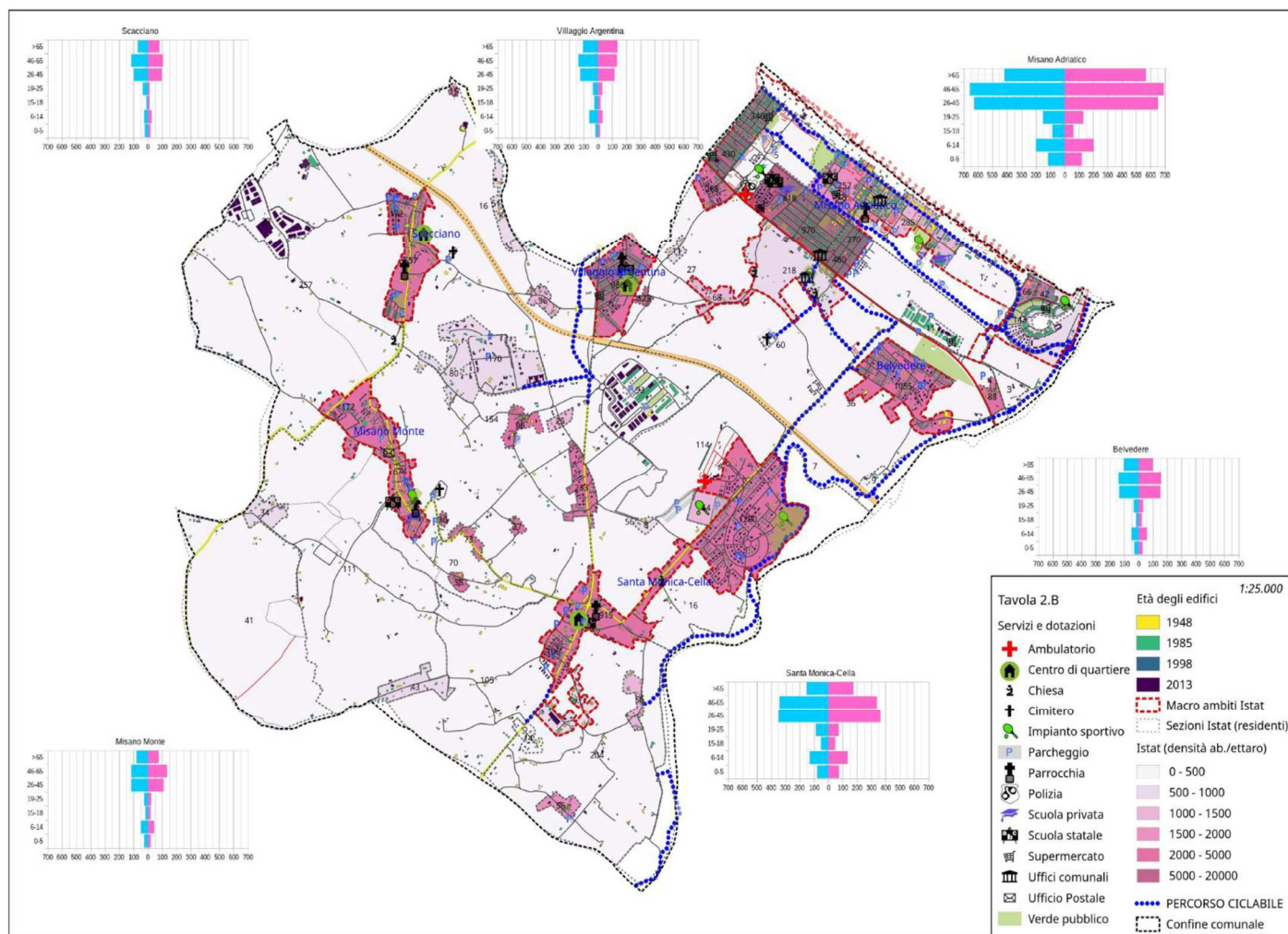
Le altezze sul livello del mare variano da un minimo di 1 metro ad un massimo di 167 metri nei pressi di monte Annibolina: l'altezza media si aggira intorno ai 49 metri. Il centro abitato più antico, situato in località Misano Monte, si trova ad un'altezza di 97 metri sul livello del mare.

Il territorio è ripartito in frazioni: oltre al centro cittadino situato nella zona a mare, ove ha sede la residenza municipale, ci sono Misano Brasile, Villaggio Argentina, Scacciano, Misano Monte, Misano Cella, Santamonica, Belvedere e Portoverde.

Il suolo di Misano Adriatico si compone di aree agricole nell'entroterra, numerose strutture commerciali e unità abitative sulla costa. Molto importante è la presenza dell'autodromo internazionale Marco Simoncelli (prima del 2012 denominato Santa Monica) evidenziato nell'area viola centrale della mappa sotto riportata. La costa è caratterizzata dalla presenza di strutture turistiche e di balneazione.



Nell'analizzare le opportunità e le criticità del nostro territorio è molto importante ed interessante mettere in relazione le frazioni con l'età di chi ci vive e i servizi esistenti; inoltre attraverso l'età degli edifici, per epoche, ci fa capire dove è più necessario intervenire.



- Superficie in Km ^q .	22,43
-----------------------------------	-------

RISORSE IDRICHE

* Laghi	n°	0* Fiumi e Torrenti	n° 3
---------	----	---------------------	------

STRADE

* Statali Km	3,73	* Provinciali Km	16,62	* Comunali Km	143
* Vicinali Km	10	* Autostrade Km	9,7		

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore approvatosi ☒ no ☐

Proposta di Piano Urbanistico Generale assunta a norma dell'articolo 45.2 della legge regionale n. 24/2017, la proposta di Piano Urbanistico Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 28.03.2019:

Piano Urbano della Mobilità sostenibile è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 20/12/2018; il relativo documento contenente osservazioni e controdeduzioni al Piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 21.06.2019.

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si ☐ no ☒

* Artigianali si ☒ no ☐

* Commerciali si ☒ no ☐

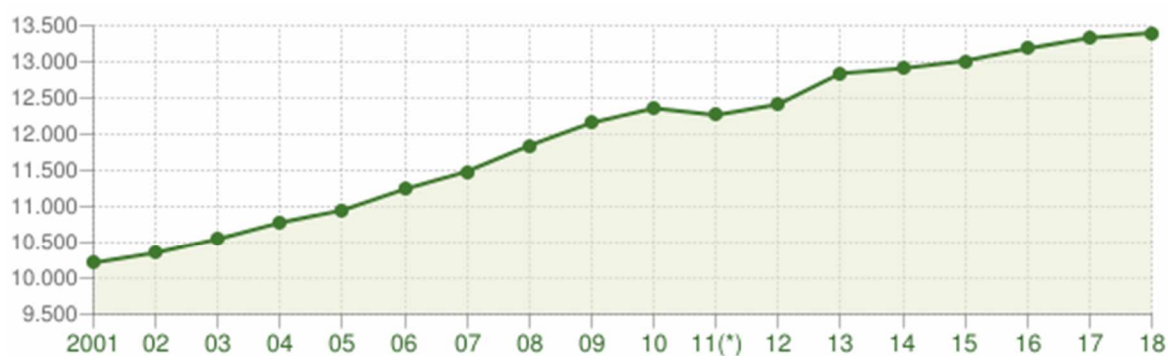
* Altri strumenti (specificare):

Approvazione P.U.A. Area di produzione ecologicamente attrezzata con deliberazione di C:C n. 37 del 08.04.2014

2.3 L'assetto demografico

I dati sulla popolazione residente nel Comune di Misano Adriatico mostrano un andamento positivo dal 2001 al 2018, anni in cui si è avuto complessivamente un aumento demografico consistente. Questi dati si inseriscono in un andamento storico della popolazione che ha visto un incremento negli ultimi quattro decenni.

Le proiezioni demografiche della Provincia di Rimini hanno evidenziato che la crescita positiva della popolazione continuerà fino al 2025, in linea con la tendenza provinciale.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	10.212	-	-	-	-
2002	31 dicembre	10.352	+140	+1,37%	-	-
2003	31 dicembre	10.548	+196	+1,89%	4.101	2,57
2004	31 dicembre	10.778	+230	+2,18%	4.223	2,55
2005	31 dicembre	10.949	+171	+1,59%	4.309	2,53
2006	31 dicembre	11.241	+292	+2,67%	4.477	2,50
2007	31 dicembre	11.485	+244	+2,17%	4.644	2,46
2008	31 dicembre	11.842	+357	+3,11%	4.820	2,45
2009	31 dicembre	12.157	+315	+2,66%	4.969	2,44
2010	31 dicembre	12.359	+202	+1,66%	5.079	2,42
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	12.572	+213	+1,72%	5.183	2,42
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	12.252	-320	-2,55%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	12.265	-94	-0,76%	5.192	2,35
2012	31 dicembre	12.413	+148	+1,21%	5.299	2,33
2013	31 dicembre	12.840	+427	+3,44%	5.339	2,40
2014	31 dicembre	12.910	+70	+0,55%	5.390	2,39
2015	31 dicembre	13.014	+104	+0,81%	5.430	2,39
2016	31 dicembre	13.184	+170	+1,31%	5.493	2,39
2017	31 dicembre	13.330	+146	+1,11%	5.586	2,37
2018	31 dicembre	13.400	+70	+0,53%	5.644	2,36

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

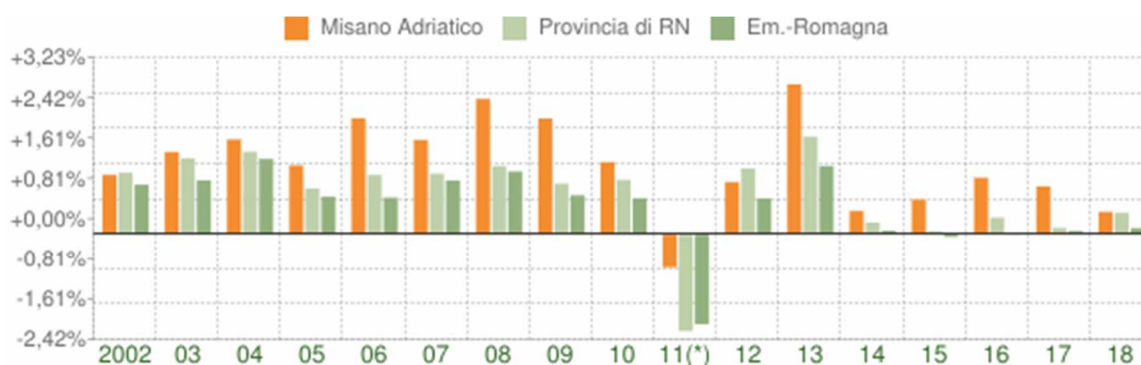
La popolazione residente a Misano Adriatico al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 12.252 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 12.572. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 320 unità (-2,55%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Misano Adriatico espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Rimini e della regione Emilia-Romagna.



Variazione percentuale della popolazione

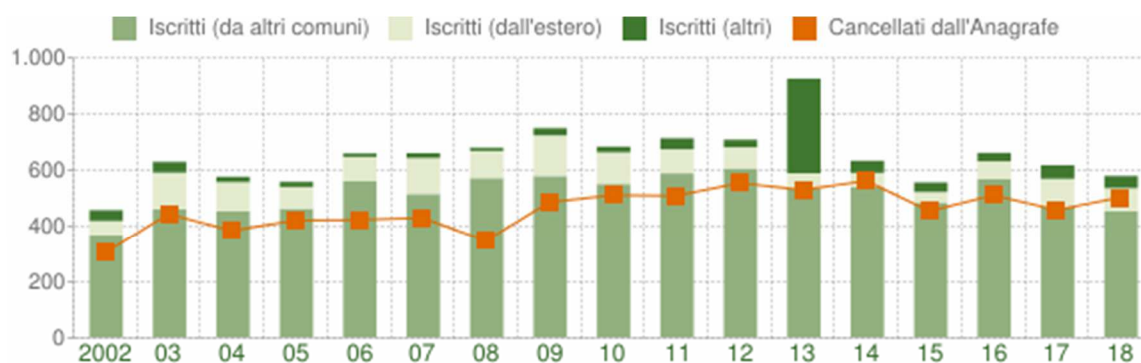
COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Misano Adriatico negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>		
2002	365	51	38	244	8	52	+43	+150
2003	458	130	38	322	20	102	+110	+182
2004	451	103	19	334	22	28	+81	+189
2005	460	77	18	393	3	25	+74	+134
2006	557	87	12	390	10	23	+77	+233
2007	512	128	17	368	18	44	+110	+227
2008	569	96	11	310	18	19	+78	+329
2009	576	144	26	406	22	58	+122	+260
2010	548	112	20	406	12	93	+100	+169
2011 ⁽¹⁾	478	72	29	326	6	50	+66	+197
2011 ⁽²⁾	107	14	10	100	5	22	+9	+4
2011 ⁽³⁾	585	86	39	426	11	72	+75	+201
2012	603	75	27	426	20	108	+55	+151
2013	530	56	336	392	18	120	+38	+392
2014	537	50	43	424	21	117	+29	+68
2015	482	37	34	372	29	53	+8	+99
2016	565	63	30	392	32	87	+31	+147
2017	465	101	48	375	23	60	+78	+156
2018	451	82	43	415	24	64	+58	+73

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

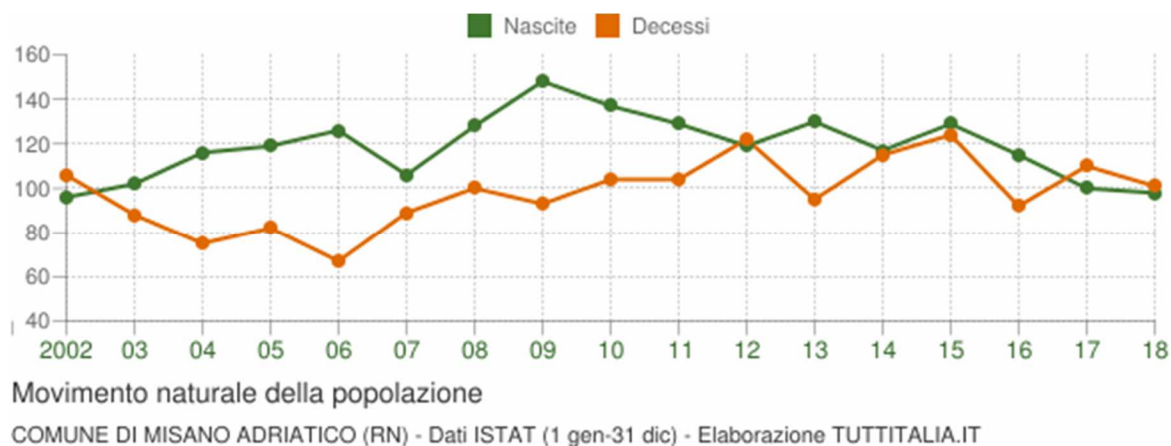
⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	96	-	106	-	-10
2003	1 gennaio-31 dicembre	102	+6	88	-18	+14
2004	1 gennaio-31 dicembre	116	+14	75	-13	+41
2005	1 gennaio-31 dicembre	119	+3	82	+7	+37
2006	1 gennaio-31 dicembre	126	+7	67	-15	+59
2007	1 gennaio-31 dicembre	106	-20	89	+22	+17
2008	1 gennaio-31 dicembre	128	+22	100	+11	+28
2009	1 gennaio-31 dicembre	148	+20	93	-7	+55
2010	1 gennaio-31 dicembre	137	-11	104	+11	+33
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	97	-40	81	-23	+16
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	32	-65	23	-58	+9
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	129	-8	104	0	+25
2012	1 gennaio-31 dicembre	119	-10	122	+18	-3
2013	1 gennaio-31 dicembre	130	+11	95	-27	+35
2014	1 gennaio-31 dicembre	117	-13	115	+20	+2
2015	1 gennaio-31 dicembre	129	+12	124	+9	+5
2016	1 gennaio-31 dicembre	115	-14	92	-32	+23
2017	1 gennaio-31 dicembre	100	-15	110	+18	-10
2018	1 gennaio-31 dicembre	98	-2	101	-9	-3

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

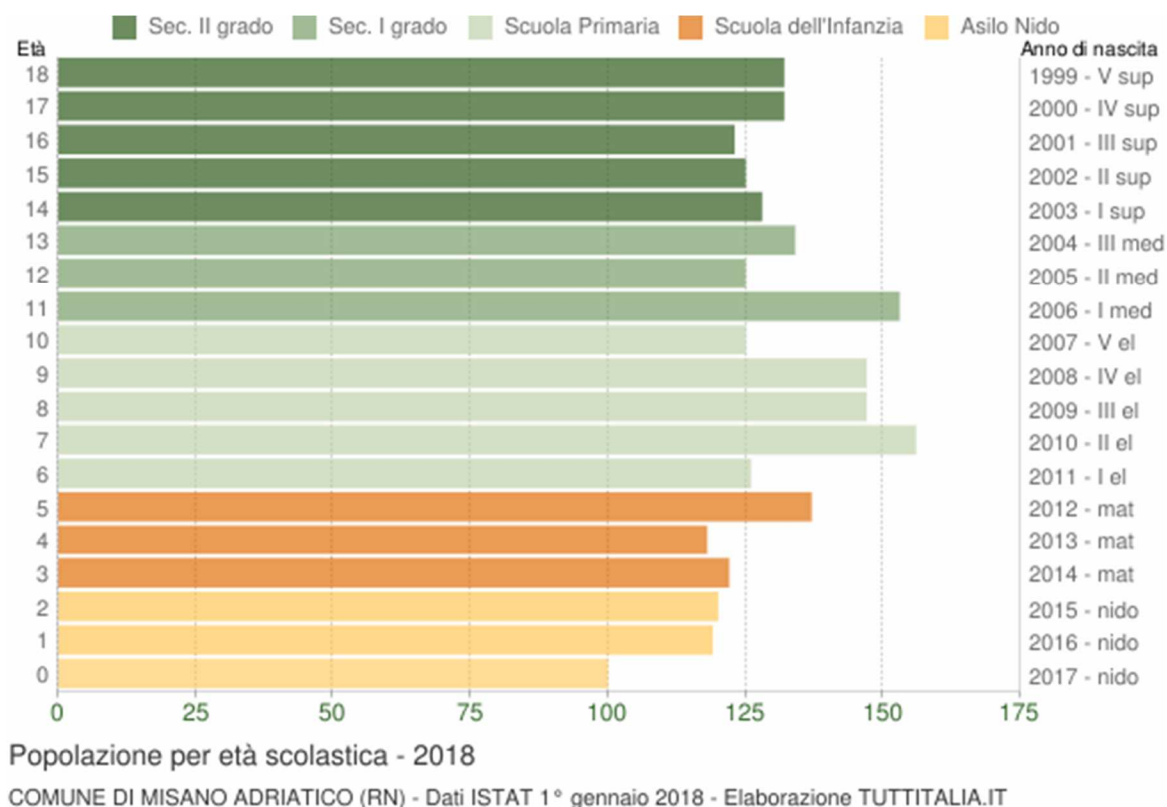
⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Tabella riepilogativa popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°	12.840
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)	n°	13.4
di cui: maschi	n°	6.582
femmine	n°	6.818
nuclei familiari	n°	5.644
comunità/convivenze	n°	10
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2018 (penultimo anno precedente)	n°	13.330
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	98
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	101
saldo naturale	n°	-3
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	576
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	503
saldo migratorio	n°	73
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2018 (penultimo anno precedente)	n°	13.400
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	821
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	989
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	n°	1868
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	7002
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	2720
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	7,31
	2017	7,50
	2016	8,72
	2015	9,91
	2014	9,06
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	7,53
	2017	8,25
	2016	6,98
	2015	9,52
	2014	8,09

Distribuzione della popolazione di Misano Adriatico per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2018. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2018/2019 le scuole di Misano Adriatico, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

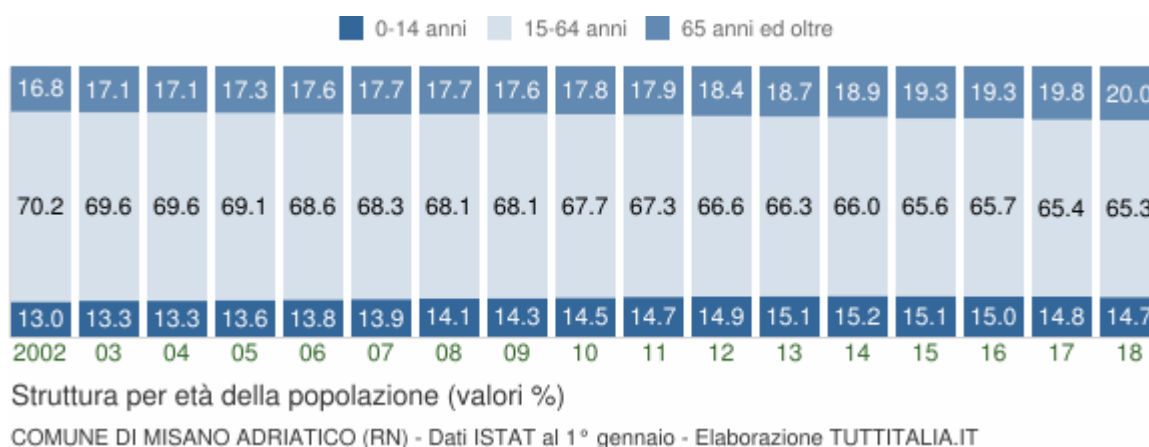


Struttura della popolazione e indicatori demografici di Misano Adriatico negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT.

Struttura della popolazione dal 2002 al 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

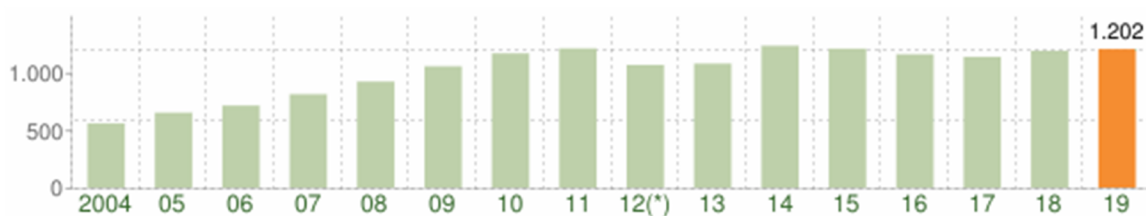
Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Dai dati riportati nella tabella sottostante si può osservare inoltre che nell'ultimo decennio si è avuto un graduale innalzamento dell'età media (il dato sulla popolazione 2018 si riferisce al 1 gennaio 2018):

Anno 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	Età media
2002	1.330	7.165	1.717	10.212	41,1
2003	1.374	7.208	1.770	10.352	41,3
2004	1.400	7.340	1.808	10.548	41,4
2005	1.466	7.448	1.864	10.778	41,5
2006	1.508	7.515	1.926	10.949	41,6
2007	1.566	7.682	1.993	11.241	41,7
2008	1.623	7.825	2.037	11.485	41,8
2009	1.694	8.064	2.084	11.842	41,8
2010	1.764	8.233	2.160	12.157	41,8
2011	1.819	8.322	2.218	12.359	41,9
2012	1.834	8.174	2.257	12.265	42,1
2013	1.869	8.228	2.316	12.413	42,3
2014	1.947	8.468	2.425	12.840	42,4
2015	1.949	8.465	2.496	12.910	42,7
2016	1.950	8.552	2.512	13.014	42,8
2017	1.954	8.622	2.608	13.184	43,1
2018	1.957	8.712	2.661	13.330	43,4

Popolazione straniera residente a Misano Adriatico al 1° gennaio 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



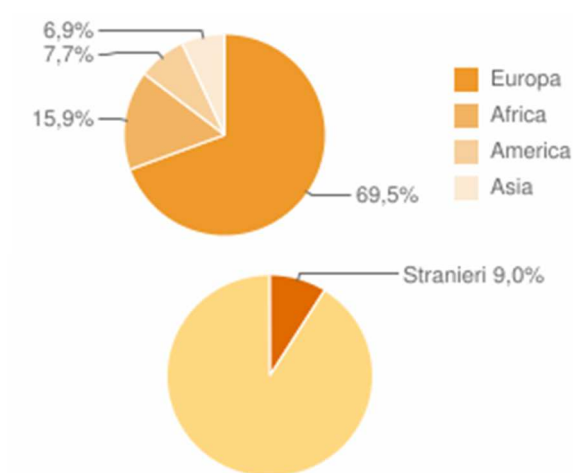
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

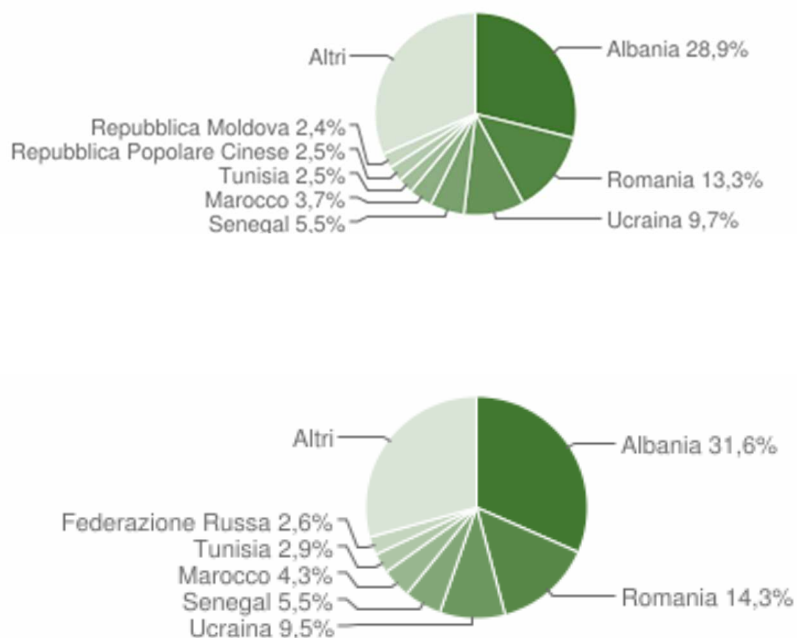
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Misano Adriatico al 1° gennaio 2019 sono **1.202** e rappresentano il 9,0% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 28,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (13,3%) e dall'Ucraina (9,7%).



2.4 Il turismo e i flussi turistici

La Riviera Adriatica è una nota meta di villeggiatura e una località come Misano Adriatico può vantare un discreto afflusso turistico soprattutto durante la stagione estiva, come si vede dalla tabella sottostante che rileva i movimenti dei turisti totali per comune della Provincia di Rimini le presenze turistiche annuali.

Destinazione	TURISTI					PERNOTTAMENTI						
	Italiani	VAR. %	Esteri	VAR. %	Totali	VAR. %	Italiani	VAR. %	Esteri	VAR. %	Totali	VAR. %
Rimini	1.377.937	3,6	476.576	0,9	1.854.513	2,9	5.230.978	1,7	2.229.866	-0,2	7.460.844	1,1
Riccione	767.924	4,3	113.512	7,4	881.436	4,7	3.021.014	1,8	616.591	4,1	3.637.605	2,2
Cattolica	299.972	2,9	53.996	4,5	353.968	3,2	1.550.160	1,5	325.058	1,8	1.875.218	1,5
Bellaria Igea-Marina	324.004	1,8	71.476	-2,3	395.480	1	1.771.768	2	449.676	-2,7	2.221.444	1
Misano Adriatico	128.081	-0,5	26.312	5,4	154.393	0,5	673.815	-0,4	152.776	5	826.591	0,6
Santarcangelo di Romagna	13.459	14,6	2.615	18,1	16.074	15,2	22.646	20,7	5.828	30,5	28.474	22,6
Comuni collinari riminesi	28.727	-2,9	8.921	0,2	37.648	-2,2	62.736	-0,6	33.880	-9,5	96.616	-3,9
Comuni Appennino riminese	4.019	14,1	1.768	12	5.787	13,4	8.927	21,5	7.717	22,5	16.644	22
Altri comuni riminesi	10.734	5,1	1.830	0,4	12.564	4,4	19.914	2,6	4.935	-22	24.849	-3,5
PROVINCIA DI RIMINI	2.954.857	3,3	757.006	2	3.711.863	3	12.361.958	1,7	3.826.327	0,5	16.188.285	1,4

Fonte: Strutture Ricettive

Elaborazione: Servizio Statistica - Regione Emilia-Romagna

Per ciò che riguarda il movimento turistico totale, si riscontra un incremento dei flussi nell'area della riviera, area nettamente principale nella quale si concentra la quasi totalità degli arrivi e delle presenze turistiche (98,1% del totale arrivi e 99,0% del totale presenze); seppur con scarso peso, aumentano anche i flussi turistici nei comuni dell'Appennino mentre diminuiscono quelli verso le località collinari.

Riguardo ai comuni, buone risultano le performance di tutte le località della fascia costiera: nel dettaglio, Riccione (+4,7% di arrivi, +2,2% di presenze), Cattolica (+3,2% di arrivi, +1,5% di presenze), Rimini (+2,9% di arrivi, +1,1% di presenze), che rappresenta la principale meta turistica provinciale, Bellaria-Igea Marina (+1,0% di arrivi, +1,0% di presenze) e **Misano Adriatico** (+0,5% di arrivi, +0,6% di presenze).

2.5 L'assetto economico e produttivo

Secondo i dati della Camera di Commercio di Rimini, nel primo trimestre 2019 nel Comune di Misano Adriatico sono attive e registrate 1.495 imprese;

L'assetto economico/produttivo di Misano Adriatico si basa principalmente sul settore terziario, in particolare sul commercio, sulle imprese di costruzione e sui servizi di ricettività turistica e immobiliari. Le restanti imprese ricadono nel settore primario e nel settore manifatturiero.

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Settore	2016	2017	2018	2019 T1
A Agricoltura, silvicoltura pesca	66	65	63	63
C Attività manifatturiere	101	101	103	104
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	1	1
F Costruzioni	287	280	290	288
G Commercio.	355	357	361	347
H Trasporto e magazzinaggio	61	57	56	54
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	232	235	238	235
J Servizi di informazione e comunicazione	29	32	32	31
K Attività finanziarie e assicurative	12	13	13	13
L Attività immobiliari	135	143	139	142
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	29	33	32	26
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	36	39	42	40
P Istruzione	3	5	4	5
Q Sanità e assistenza sociale	6	8	8	8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	72	73	78	79
S Altre attività di servizi	48	50	57	59
X Imprese non classificate	1	0	0	0
Totale	1.474	1.492	1.517	1.495

Fonte: Infocamere (StockView)

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Misano Adriatico è un comune in cui è forte la domanda turistica. La forte incidenza del turismo sull'economia del territorio trova testimonianza nelle ricadute occupazionali: la maggior parte degli occupati del territorio è nell'attività dei servizi alloggio e ristorazione, immediatamente dopo viene il settore del commercio.

Va registrato dal 2009, anno in cui evidenzia l'insorgere della crisi economica finanziaria, da cui ancora non si è usciti, il calo degli occupati sia nel settore delle costruzioni, che delle attività manifatturiere.

A parte la ricettività turistica, nel Comune di Misano Adriatico si trovano anche due poli funzionali di primario interesse nel contesto provinciale. Il primo è l'Autodromo di Marco Simoncelli che include l'Autodromo, i servizi complementari e il parco tematico dei motori. Il secondo polo è l'area commerciale di Misano Adriatico, un'area integrata non alimentare di livello superiore con medie e grandi strutture di vendita e altre attività produttive sul territorio.

In sostanza si verifica anche per l'economia di Misano una situazione in cui cresce il peso del terziario, ovvero dei servizi, mentre diminuisce comparto della produzione. Pur tenendo presente che una divisione netta, data l'attuale configurazione del mondo del lavoro e della produzione, non è più netta e scontata. Del resto, questa tendenza è in linea con quello che sta avvenendo anche a livello regionale e nazionale.

È difficile, se non impossibile, limitatamente al comune di Misano fare previsioni per il futuro, tuttavia si possono riprendere, per avere un orientamento, a cui ispirarsi, le analisi presenti nel Rapporto sull'economia della Provincia di Rimini 2018 e scenari, curato dalla Camera di Commercio della Romagna.

2.6 Il sistema infrastrutturale

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2019	Anno	2020	Anno	2021	Anno	2022
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	65	posti n°	65	posti n°	65	posti n°	65
1.3.2.2 - Scuole materne	posti n°	270	posti n°	270	posti n°	270	posti n°	270
1.3.2.3 - Scuole elementari	posti n°	562	posti n°	562	posti n°	562	posti n°	562
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n°	406	posti n°	406	posti n°	406	posti n°	406
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		83		0		0		0
- nera		81		0		0		0
- mista		1		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si x no ☐		si x no ☐		si x no ☐		si x no ☐	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		135		0		0		0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico	si ☐ no ☐		Si ☐ no ☐		si ☐ no ☐		si ☐ no ☐	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 0 hq. 0		n° hq.		n° hq.		n° hq.	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	5329	n°	5359	n°	5389	n°	5419
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14. Raccolta rifiuti in quintali:		0		0		0		0
- Raccolta indifferenziata		44.573		50.000		51.000		52.000
- Raccolta differenziata		79.848		85.000		85.000		85.000
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si ☐ no x		si ☐ no x		si ☐ no x		si ☐ no x	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	7	n°	7	n°	7	n°	7
1.3.2.17 - Veicoli	n°	26	n°	26	n°	26	n°	26
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si x no ☐		si x no ☐		si x no ☐		si x no ☐	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	120	n°	120	n°	120	n°	120

3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE

3.1 L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare, i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

1. Autonomia di entrata e di spesa;
2. Superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e dei fabbisogni standard;
3. Adozione di:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili.

RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, attraverso il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatoria del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazioni della gestione di cassa)
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatorio delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

La riforma è entrata in vigore per tutti gli enti locali il 1° gennaio 2015, secondo un percorso graduale che vede, nel 2015, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e, nel 2016, l'avvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato.

L'attuazione della riforma costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

3.2 Il quadro strategico di riferimento per la programmazione

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il [Documento di Economia e Finanza](#) approvato il 9 aprile 2019 dal Consiglio dei Ministri ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici e di quelli in innovazione e ricerca come fattore fondamentale di crescita e aumento di competitività del sistema produttivo. Il tema del lavoro ricopre altresì un posto centrale nella strategia del Governo insieme al rilancio della politica industriale. Le riforme fiscali, della giustizia e della Pubblica Amministrazione puntano a un modello di crescita più bilanciato. Infine, tra i principali obiettivi programmatici dell'azione dell'Esecutivo vi è anche il sostegno all'istruzione scolastica e universitaria e alla ricerca, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale. Nelle schede di sintesi sono riassunte le principali riforme che detteranno il percorso di ripresa dell'economia.

INVESTIMENTI PUBBLICI

Più investimenti pubblici per far ripartire la crescita, con un'attenzione particolare alla messa in sicurezza e manutenzione delle infrastrutture (ponti, viadotti e gallerie), della rete viaria e degli edifici pubblici del Paese. A sostegno del rilancio degli investimenti vengono messi in campo due pacchetti di misure, il Decreto Crescita e il Decreto Sblocca Cantieri. La Legge di Bilancio 2019 inoltre ha finanziato la creazione di unità di coordinamento per lo sviluppo delle infrastrutture e il supporto alle amministrazioni territoriali nell'attività di progettazione e gestione dei progetti. Questo scenario prevede un aumento degli investimenti pubblici nel prossimo triennio che, dal 2,1% del PIL registrato nel 2018 si porterebbero al 2,6% del PIL nel 2022. Nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2%. Nel complesso, dovrebbero fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1%.

INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE E RICERCA

Ampio sforzo sarà dedicato all'innovazione tecnologica e alla ricerca. Con la Legge di Bilancio è stato istituito, infatti, un Fondo per favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, Blockchain e Internet of Things, con una dotazione di 15 milioni annui dal 2019 al 2021. Verranno investite risorse nella diffusione della banda larga e nello sviluppo della rete 5G. Sono stati inoltre rifinanziati gli strumenti del Piano Impresa 4.0 e per il supporto all'innovazione nelle piccole e medie imprese, migliorando alcuni aspetti e puntando sulla digitalizzazione delle PMI alle quali è stato attribuito un contributo a fondo perduto per l'acquisizione di consulenze specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica.

LAVORO

Il tema del lavoro ha un posto centrale nell'azione di politica economica del Governo dei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire ai cittadini condizioni d'impiego più dignitose e adeguate retribuzioni. A questo proposito sono al vaglio l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva, la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni e la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. In particolare, con l'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva, si punta a far corrispondere ai lavoratori una retribuzione complessiva proporzionata e sufficiente alla quantità e qualità del lavoro prestato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 della Costituzione. La progressiva introduzione della flat tax ridurrà invece il cuneo fiscale sul lavoro.

RILANCIO POLITICA INDUSTRIALE

Il Governo intende rilanciare la politica industriale del Paese, con l'obiettivo non solo di rivitalizzare settori da tempo in crisi, ma anche di rendere l'Italia protagonista in comparti che sono al centro della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, in primo luogo la produzione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. La mobilità sostenibile riguarda l'industria del ciclo e motociclo, l'auto, la componentistica, gli autobus e i treni. Il passaggio a standard ecologici più elevati deve essere accompagnato dall'incentivazione ad attività di ricerca, progettazione e produzione di mezzi di trasporto. La "green finance" può fornire un importante contributo alla crescita di tali attività, e il Governo ne sosterrà lo sviluppo. Il quadro regolamentare in cui si iscriveranno gli interventi è il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima la cui proposta è stata presentata alla Commissione Europea a gennaio 2019.

GIUSTIZIA

Per garantire una più rapida definizione delle controversie e una più significativa riduzione delle pendenze, si metteranno in campo molteplici azioni, sia in ambito penale sia in ambito civile, accompagnate da investimenti strutturali per far fronte alle carenze di organico per magistrati e personale amministrativo. Verrà inoltre potenziato il processo telematico: sono già in corso di svolgimento le relative gare per lo sviluppo dei sistemi dell'area civile e penale e per l'assistenza. Le principali direttrici di intervento sono state individuate nella necessità di garantire il rispetto dei principi costituzionali della certezza della pena e della ragionevole durata del processo, e nel riordino di alcune categorie di reati, in particolare, di quelli contro la PA. Alcuni di questi obiettivi sono stati raggiunti con l'adozione della Legge per il contrasto della corruzione (cd 'Spazzacorrotti'). Sono in atto anche interventi sul tema del diritto della crisi d'impresa, con l'obiettivo di realizzare un moderno sistema dell'insolvenza, incentivare l'emersione tempestiva della crisi, agevolare i piccoli imprenditori e i consumatori sovra indebitati. Infine, vengono introdotte misure volte a migliorare le condizioni e il funzionamento del sistema penitenziario, con l'obiettivo di realizzare un processo di riqualificazione che permetta di superare le carenze strutturali delle carceri.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Per prevenire il fenomeno dell'assenteismo, rendere più veloci le assunzioni e favorire il ricambio generazionale in tempi rapidi nelle Pubbliche Amministrazioni, ad ottobre 2018 è stato approvato il Disegno di legge "Concretezza". Inoltre, con l'obiettivo di ridurre i costi per cittadini e imprese, sono state introdotte misure in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la PA. Infine, con il Disegno di legge 'Deleghe al Governo per il miglioramento della Pubblica Amministrazione' si mira a ottenere uno o più decreti legislativi per il miglioramento della PA, con particolare riguardo a una complessiva riforma del lavoro pubblico. In attesa che sia completato l'iter parlamentare dei provvedimenti citati – e anche in funzione della loro successiva applicazione - sono in fase di attuazione una serie di misure della Legge di Bilancio per il 2019 di definizione e qualificazione del mercato del lavoro pubblico. Queste tendono a contemperare l'esigenza di un effettivo ricambio generazionale nel pubblico impiego con quella del potenziamento dell'azione e della capacità amministrativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni.

ALLEGGERIMENTO DEL CARICO FISCALE

L'obiettivo del Governo è di ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese. Da un lato l'impegno è quello di proseguire il processo di riforma delle imposte sui redditi ("flat tax") e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti medi, destinando maggiori risorse finanziarie al servizio delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità. Dall'altro per incentivare gli investimenti, con il Decreto Crescita, le imprese potranno beneficiare di una riduzione dell'aliquota IRES e IRPEF applicabile agli utili non distribuiti. A partire dal 1° gennaio 2020, inoltre, un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP con aliquota del 20% sarà applicata a imprenditori individuali e lavoratori

autonomi con ricavi compresi tra 65.000 e 100.000 euro. Il contrasto all'evasione, fondamentale nell'assicurare l'equità del prelievo e tutelare la concorrenza tra le imprese, sarà perseguito potenziando tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria, in particolare sfruttando l'applicazione di nuove tecnologie per effettuare controlli mirati.

PRIVATIZZAZIONI E DISMISSIONI IMMOBILIARI

La Legge di Bilancio per il 2019 conferma il ruolo primario della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nella strategia economica e di bilancio del Governo, sia per l'equilibrio dei saldi di finanza pubblica - prevedendo un programma straordinario di dismissioni immobiliari per 1,25 miliardi nel triennio 2019-2021, oltre agli 1,84 miliardi già previsti a legislazione vigente - sia per il contributo all'incremento degli investimenti pubblici che potrà derivare dall'istituzione della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici. Vengono confermati introiti da privatizzazioni e da altri proventi finanziari per circa 1 punto percentuale del PIL nel 2019 e dello 0,3 per cento nel 2020.

RIFORMA DELLE CONCESSIONI

L'attuale panorama delle concessioni di beni e servizi è assai variegato a causa di una frammentazione delle competenze - tra amministrazioni centrali e territoriali - oltre che di una regolazione spesso obsoleta, che investe le procedure di rilascio, i parametri di determinazione dei canoni concessori e i relativi meccanismi di riscossione. Con poche eccezioni, il denominatore comune è la scarsa redditività delle concessioni per l'Erario. Sono dunque previste nuove iniziative legislative per la tutela e la promozione di un'equa concorrenza, la revisione delle concessioni pubbliche e il potenziamento delle autorità di regolazione. I maggiori proventi generati dalla razionalizzazione delle concessioni potrebbero afferire al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico, così come i maggiori proventi delle dismissioni immobiliari e delle alienazioni di quote di società partecipate. Nell'ambito dello stesso processo, parte dei maggiori introiti riferibili alle concessioni rilasciate dalle amministrazioni locali potrebbero essere vincolati alla riduzione del loro indebitamento.

ISTRUZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA

Dare maggior sostegno all'istruzione scolastica, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale, e proseguire gli sforzi diretti a limitare l'abbandono scolastico. A questo scopo sono state stanziare importanti risorse che comprendono l'ampliamento dell'offerta formativa: 16,7 milioni, di cui 6 milioni dedicati alle aree del Paese caratterizzate da un maggior disagio economico e sociale e in quelle colpite da gravi fenomeni naturali. Altri 2 milioni vengono destinati a ripristinare le dotazioni laboratoriali delle scuole in caso di danni derivati da eventi imprevisti o atti vandalici. Nel settore universitario si punta ad ampliare la platea di studenti beneficiari dell'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie e a semplificare le procedure amministrative necessarie all'erogazione delle borse di studio. Per migliorare la crescita professionale dei ricercatori saranno intraprese misure volte ad incentivare sia il sistema di reclutamento, con un piano straordinario di assunzioni, sia le progressioni di carriera degli accademici e dei ricercatori.

SEMPLIFICAZIONI AMMINISTRATIVE

Le semplificazioni amministrative saranno parte di un più generale provvedimento di accelerazione della crescita che il Governo intende varare nei prossimi mesi, che procederà alla ricognizione, tipizzazione e riduzione dei regimi abilitativi, individuando i procedimenti di autorizzazione non indispensabili ed eliminando tutti gli oneri amministrativi superflui. In particolare, per rendere l'Italia un paese più agile per gli investitori esteri verranno semplificati gli adempimenti amministrativi per l'avvio di impresa, l'ottenimento di permessi edilizi, il trasferimento della proprietà immobiliare e il pagamento delle imposte. Altre misure riguarderanno la riduzione dei costi energetici, il commercio transfrontaliero e la risoluzione delle dispute commerciali.

Crescita e PIL

In Italia il PIL è cresciuto dello 0,9% nel 2018, contro l'1,5% del 2017. Per il 2019, il DEF nazionale prevede un ulteriore calo del tasso di crescita PIL, che si dovrebbe attestare allo 0,2%, per poi riportarsi nel 2020 allo 0,8%. Quest'ultima previsione per l'anno in corso è di molto inferiore a quella riportata nei documenti governativi del settembre dello scorso anno¹¹, che ipotizzava una crescita del PIL pari addirittura all'1,5%. Il governo ha dovuto prendere atto che le previsioni devono essere riviste al ribasso anche per il 2020 e 2021: veniva previsto per il 2020 un ritmo di crescita pari all'1,6% e dell'1,4% per il 2021, mentre ora per entrambi gli anni si prevede un più modesto +0,8%.

TABELLA I.1-2 QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

	2018	2019	2020	2021	2022
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	3,8	2,5	3,7	3,8	3,9
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile, futures)	71,3	64,8	64,6	62,9	61,7
Cambio dollaro/euro	1,181	1,135	1,134	1,134	1,134
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8
Importazioni	2,3	2,2	2,7	2,6	2,5
Consumi finali nazionali	0,5	0,4	0,7	0,6	0,5
Consumi famiglie e ISP	0,6	0,6	0,7	0,7	0,6
Spesa della PA	0,2	-0,4	0,8	0,1	-0,1
Investimenti	3,4	1,4	2	1,8	1,6
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	2,1	0,7	1,3	1,1	1,4
- mezzi di trasporto	14,5	-1,3	1,6	1,6	1,4
- costruzioni	2,6	2,5	2,8	2,5	2
Esportazioni	1,9	2,1	2,3	2,4	2,6
<i>p.m. saldo corrente bil. pag. in % PIL</i>	2,6	2,5	2,4	2,4	2,4
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)					
Esportazioni nette	-0,1	0	-0,1	0	0,1
Scorte	0	-0,2	0	0	0
Domanda nazionale al netto delle scorte	1	0,5	0,9	0,8	0,7
PREZZI					
Deflatore importazioni	2,9	1,7	1,8	1,7	1,5
Deflatore esportazioni	1,7	1,4	1,7	1,7	1,6
Deflatore PIL	0,8	1	2	1,8	1,6
<i>PIL nominale</i>	1,7	1,2	2,8	2,6	2,3
<i>Deflatore consumi</i>	1,1	1	2,3	1,9	1,6
LAVORO					
Costo lavoro	2	1,2	1,5	1,3	1,6
Produttività (misurato su PIL)	0,1	0,3	0,5	0,2	0,3
CLUP (misurato su PIL)	1,9	0,9	0,9	1,1	1,3
Occupazione (ULA)	0,8	-0,1	0,3	0,6	0,5
Tasso di disoccupazione	10,6	11	11,1	10,7	10,4
Tasso di occupazione (15-64 anni)	58,5	58,7	59	59,5	60
<i>pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)</i>	1756.982	1778.603	1828.424	1875.471	1918.935

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte: ISTAT.

Nota: Il quadro macroeconomico relativo alle esogene internazionali è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 09 aprile 2019.

PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2010), dati non corretti per i giorni lavorativi.

Fonte: DEF 2019, Sezione II: Analisi e tendenze della Finanza pubblica, Tab. I.1-2.

Deficit e debito pubblico

Il deficit nominale nel 2018 si è attestato al 2,1% del PIL.

L'indebitamento netto della PA si è attestato a circa 37,5 miliardi, con una riduzione di quasi 4 miliardi rispetto al 2017, resa possibile grazie sia dal calo degli interessi passivi (per 0,6 miliardi di euro) che dall'aumento dell'avanzo primario (per circa 3,2 miliardi). L'avanzo primario si è collocato all'1,6% del PIL, sostanzialmente in linea col biennio precedente e ben al di sopra della media europea (che sia per l'Area Euro che per l'Unione Europea nel suo complesso è risultato pari all'1,2% del PIL).

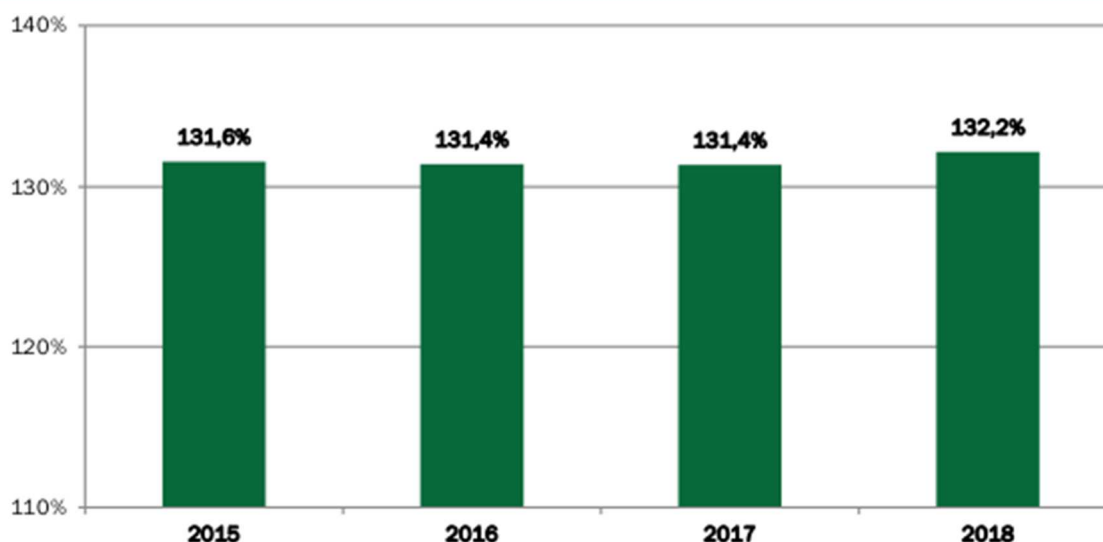
Per quanto riguarda l'anno in corso, il nuovo governo insediatosi a giugno del 2018 ha invertito la tendenza degli ultimi anni, che si proponeva come obiettivo un deficit pubblico in graduale calo verso lo zero, con conseguente progressiva ridiscesa del debito pubblico in rapporto al PIL. La legge di bilancio prevede invece un deficit pubblico del 2,4% nel 2019, obiettivo confermato nel DEF di aprile. Il Governo si propone un modesto calo del deficit negli anni successivi, ma senza arrivare al pareggio di bilancio. Ancora per il 2022 si prevede infatti un disavanzo pari all'1,5% del PIL.

Conseguentemente, la stabilizzazione del rapporto debito/PIL risulta nei piani del Governo significativamente rallentata. Secondo le previsioni, nel 2019 il rapporto dovrebbe salire dal 132,2 al 132,6%, per poi ridiscendere negli anni successivi rimanendo però superiore al 130% fino al 2021.

Inoltre, la discesa programmata è inferiore a quella tendenziale, e sembra imputabile più alla dinamica del reddito nominale che alla contrazione del deficit.

\

FIGURA VI.1-1 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL NEL PERIODO 2015-2018



Fonte: DEF 2019, Sezione II: Analisi e tendenze della Finanza pubblica, Figura VI.1.1.

Nella seduta del 10 ottobre la Camera ha approvato la risoluzione sulla [Nota di aggiornamento del documento di Economia e Finanza – DEF 2019](#).

La Nota di aggiornamento del DEF rappresenta lo strumento attraverso il quale il Governo aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma, anticipando i contenuti della successiva manovra di bilancio.

Il quadro macroeconomico tendenziale

La Nota di aggiornamento del DEF 2019 (di seguito: "Nota") presenta una **revisione al ribasso delle stime sull'andamento dell'economia italiana** per l'anno in corso (2019) e per il triennio successivo (2020-2022) rispetto alle previsioni formulate nel DEF di aprile, in considerazione del permanere di una **sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali** per la seconda parte dell'anno, dovuta al fatto che il rallentamento del ciclo economico

mondiale, considerato fino a pochi mesi fa un fenomeno temporaneo, sembra ora invece destinato ad incidere sulla dinamica della crescita economica anche nel medio periodo.

In particolare la Nota rivede la previsione tendenziale di **crescita del PIL**, rispetto al quadro programmatico definito nel DEF, allo **0,1 per cento nel 2019**, allo 0,4 per cento nel 2020, allo 0,8 per cento nel 2021 e all'1,0 nel biennio 2020-2021.

La revisione maggiore si concentra nel 2020, con un ribasso di 4 decimi di punto, anno in cui si sconta la revisione degli effetti di trascinamento della minore crescita del 2019.

L'impatto complessivo dei cambiamenti delle **variabili esogene** sulla crescita del PIL è valutato pari a **-0,1 punti percentuali per il 2019**, nullo per il 2020 e positivo per il 2021 e 2022, in particolare per effetto di un miglioramento dei rendimenti sui titoli di Stato.

Il quadro macroeconomico programmatico

Per quanto concerne lo scenario programmatico, la Nota prevede che la **manovra di finanza pubblica per il 2020**, che comprenderà la disattivazione dell'aumento dell'IVA, la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, il rilancio degli investimenti pubblici, l'aumento delle risorse per istruzione e ricerca e il rafforzamento del sistema sanitario, consentirà di realizzare una **crescita del PIL reale** pari allo **0,6 per cento nel 2020**, che salirebbe all'**1,0 per cento nel 2021 e nel 2022**.

Nel 2020, in particolare, il **mancato aumento dell'IVA** previsto dalla legislazione vigente porta, da un lato, ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del PIL, con un effetto netto positivo sul PIL reale e su altre variabili macroeconomiche, tra cui l'occupazione.

Le previsioni a legislazione vigente

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica, le **previsioni tendenziali** indicano, per tutti gli esercizi considerati, una riduzione dell'**indebitamento netto(deficit)** rispetto alle previsioni del DEF 2019. In particolare, in rapporto al PIL, la stima del **deficit 2019** si attesta al **2,2 per cento del PIL** (rispetto al 2,4 già indicato nel DEF), per l'effetto congiunto del **miglioramento dell'avanzo primario** (dall'1,2 per cento all'1,3 per cento) e della **riduzione della spesa per interessi** (dal 3,6 al 3,4 per cento). Le previsioni per gli anni successivi, che incorporano gli aumenti dell'IVA previsti a legislazione vigente, indicano un **deficit all'1,4 per il 2020**, all'1,1 per cento per il 2021 e allo 0,9 per il 2022 (a fronte del 2,0 per cento, dell'1,8 per cento e dell'1,9 per cento previsto, per i medesimi anni, nel DEF). Una analoga dinamica di riduzione rispetto alle previsioni del DEF è prevista per l'**indebitamento netto strutturale** (ossia calcolato al netto delle misure una tantum e depurato della componente ciclica del saldo), che risulta pari all'1,2 per cento per il 2019, allo **0,5 per cento per il 2020** e allo 0,4 per cento per il 2021 e il 2022. Tale dinamica, basata sulla legislazione vigente, tiene conto degli effetti sul quadro di finanza pubblica degli aumenti di imposte indirette ("clausole di salvaguardia") con aumenti del gettito dal 2020 (circa 23 mld) e dal 2021 (28,7 mld). I dati sulla **pressione fiscale**, incorporando tale impatto, mostrano quindi, sia al lordo che al netto degli effetti del beneficio degli 80 euro, una riduzione nei valori di consuntivo per il 2018 e nelle previsioni riferite alle annualità successive.

Il quadro programmatico

Nel complesso, gli indicatori di finanza pubblica prevedono un **sostanziale scostamento dei valori programmatici rispetto a quelli tendenziali**, riconducibile in larga misura alla prevista sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA.

L'**indebitamento netto strutturale** è stimato pari a **-1,2% del PIL nel 2019** (con un miglioramento di 0,3 percentuali rispetto all'anno precedente), a **-1,4% nel 2020**, a -1,2% nel 2021 e a -1,0 nel 2022. L'**avanzo primario** mostra una dinamica differenziata negli anni, con una riduzione per il 2019 all'1,3% e per il 2020 all'1,1%, mentre nel 2021 e 2022 si prevede un aumento all'1,3% e 1,6%. Il saldo del **settore statale** vedrà un peggioramento nel 2020 (-2,5%) rispetto al 2019 (-2,3%) per poi avviarsi verso un percorso di riduzione entro il 2022 (-1,3%). La dinamica degli **interessi passivi** è prevista in diminuzione, dal 3,7% del 2018 al 2,9% del 2022 (a fronte del 3,8% del 2022 previsto dal DEF 2019), per effetto della migliore performance dei titoli del debito pubblico italiano rispetto alle stime del DEF 2019.

Il rapporto debito-PIL

Il Governo stima un **rapporto debito/PIL nel 2019 del 135,7%**, in aumento di 0,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il DEF stimava invece un rapporto del 132,6%. La differenza è dovuta al maggior debito risultante dalle **revisioni statistiche**, alla minor crescita del PIL nominale rispetto alle attese e al **mancato realizzo dei proventi da privatizzazioni** ipotizzati dal precedente Governo nella misura dell'1% del PIL. Nel triennio successivo, la combinazione di una riduzione del fabbisogno di liquidità del settore pubblico, della crescita del PIL nominale e di proventi da privatizzazioni (pari allo 0,2% del PIL all'anno nel prossimo triennio) porterà il rapporto debito/PIL su un **sentiero decrescente**, ossia al **135,2% nel 2020**, 133,4% nel 2021 e 131,4% nel 2022).

Pur ribadendo la volontà di assicurare la sostenibilità del debito pubblico, confermata dal profilo discendente assunto dal rapporto debito/PIL nell'orizzonte di programmazione, **la normativa europea sul debito pubblico (cd. regola del debito) non viene rispettata**, in quanto richiederebbe (nella versione forward looking, che è la più favorevole) il raggiungimento di un rapporto debito/PIL pari al 128% nel 2021, mentre il quadro programmatico della Nota stima per lo stesso anno un rapporto del 133,4%, con un **divario di 5,4 punti percentuali**.

Ciò riflette, secondo il Governo, la ridotta crescita del PIL nominale e l'eccessiva rigidità della regola stessa, sia relativamente all'obiettivo finale (valore del 60% per il rapporto debito/PIL) sia relativamente all'arco temporale previsto per il suo raggiungimento (venti anni). Il Governo sottolinea inoltre che l'avanzo primario che sarebbe necessario conseguire per rispettare la regola rischia di rendere più difficile il rafforzamento della crescita.

Gli interventi previsti

Per quanto concerne gli **interventi previsti nella prossima manovra di bilancio** la Nota richiama la disattivazione dell'**aumento dell'IVA**, il finanziamento delle politiche invariate e il rinnovo di altre politiche in scadenza (tra cui gli incentivi a **Industria 4.0**), nonché ulteriori misure mirate a stimolare la crescita, quali la **riduzione del cuneo fiscale** sul lavoro, il rilancio degli **investimenti pubblici**, l'aumento delle **risorse per istruzione e ricerca** scientifica e tecnologica, il sostegno e rafforzamento del **sistema sanitario** universale.

Le risorse aggiuntive per la riduzione del cuneo fiscale nel 2020 ammontano a 0,15 punti percentuali di PIL, che saliranno a 0,3 punti nel 2021. Nel complesso **le risorse per il finanziamento degli interventi** previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi **0,8% del PIL**.

Le **coperture** saranno assicurate mediante misure di **efficientamento della spesa pubblica** e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL; nuove misure di **contrasto all'evasione e alle frodi fiscali**, nonché interventi per il recupero del gettito tributario, anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di **strumenti di pagamento tracciabili**, per un incremento totale del gettito pari a 0,4% del PIL; **riduzione delle spese fiscali** e dei **sussidi dannosi per l'ambiente** e nuove **imposte ambientali**, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1% del PIL; **altre misure fiscali**, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali.

Secondo il Governo lo scenario macroeconomico in cui si muove la Nota tiene conto del marcato **rallentamento della crescita** che, iniziato nella seconda metà del 2018, si è consolidato a partire dal 2019, nonché del **divario tra il prodotto effettivo e quello potenziale (output gap)**, che si è allargato rispetto all'anno precedente per effetto delle più sfavorevoli condizioni cicliche.

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a **preservare la sostenibilità della finanza pubblica** e a creare al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore, nonché per **rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale (Green New Deal)**. Più specificamente, per quanto concerne l'**aggiustamento strutturale richiesto dalle regole europee**, il Governo, nell'ottica di un auspicabile orientamento della politica di bilancio dell'area euro verso uno stimolo alla crescita e tenuto conto della necessità di invertire la tendenza all'aumento del rapporto debito/PIL, punta a un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020 (+1,4%), con l'**impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi**. Il Governo fa presente che la scelta effettuata contempera l'esigenza di ricondurre verso il basso l'evoluzione del rapporto debito/PIL e di **non correre il rischio**, soprattutto nel breve periodo, di **effettuare politiche pro-cicliche**. In un contesto economico ancora debole, in cui dovrebbero presentarsi i primi segnali di ripresa del ciclo internazionale, sarebbe **inopportuno dare luogo ad eccessive strette fiscali**, per cui misure di portata maggiore rispetto a quelle necessarie per compensare gli effetti sul bilancio della disattivazione delle clausole IVA sarebbero controproducenti.

3.2.1 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

3.2.1.1 Le strategie EU2020

N.	Strategie	Obiettivi
1	Occupazione	Innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
2	Ricerca e sviluppo	Aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
3	Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica	Riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
		20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
		Aumento del 20% dell'efficienza energetica
4	Istruzione	Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
		Aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
5	Lotta alla povertà e all'emarginazione	Almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

3.2.1.2 Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	Agenda digitale europea	• istruzione (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze)
	Unione dell'innovazione	• ricerca/innovazione (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società)
	Youth on the move	• società digitale (uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse	• costruire un'economia a basse emissioni di CO2 più competitiva, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile • tutelare l'ambiente, ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità
	Una politica industriale per l'era della globalizzazione	• servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare nuove tecnologie e metodi di produzione verdi • introdurre reti elettriche intelligenti ed efficienti • sfruttare le reti su scala europea per conferire alle nostre imprese (specie le piccole aziende industriali) un ulteriore vantaggio competitivo • migliorare l'ambiente in cui operano le imprese, in particolare le piccole e medie (PMI) • aiutare i consumatori a fare delle scelte informate.
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori	• aumentare il tasso di occupazione dell'UE con un numero maggiore di lavori più qualificati, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani • aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in competenze e formazione
	Piattaforma europea contro la povertà	• modernizzare i mercati del lavoro e i sistemi previdenziali • garantire che i benefici della crescita raggiungano tutte le parti dell'UE

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita ed assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020.

Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

3.2.2 Revisione della spesa pubblica

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;
- c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;
- d) i 'costi della politica';
- e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;
- f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.
- g) la gestione degli immobili pubblici;
- h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;
- i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;
- l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;
- m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;
- n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;
- o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

3.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012, il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure messe in campo dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle pubbliche amministrazioni, le misure volte a favorire la cessione dei crediti, il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC) non sono risultate sufficienti. Il ritardo del nostro paese nei pagamenti per transazioni commerciali (28° nella classifica europea) ha fatto scattare ad inizio 2017 una procedura di infrazione sotto forma di parere motivato. L'Italia ha risposto a tale procedura tramite l'introduzione del SIOPE+.

La riforma ha come obiettivo il potenziamento delle informazioni trasmesse dagli enti ai propri tesoriери che consentiranno di conoscere in tempo reale i pagamenti delle fatture, superando in questo modo gli obblighi di comunicazione sulla PCC. La PCC acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

Queste informazioni tuttavia non sono complete poiché non tutti gli enti pubblici sono attivi nella comunicazione dei dati di pagamento. La prima fase di sperimentazione del SIOPE+, riferita a un campione di enti, è stata avviata a luglio 2017, mentre a partire dal 1° gennaio 2018 sono state progressivamente coinvolte tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Con il nuovo sistema è possibile integrare le informazioni attualmente disponibili nel sistema 'SIOPE' (attinente la rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le Pubbliche Amministrazioni) con quelle delle fatture passive in PCC, consentendo la conoscenza dei debiti commerciali in tempo reale, contestualmente all'effettuazione delle transazioni di pagamento.

I commi da 849 a 872 della legge di bilancio per il 2019 introducono misure volte a garantire il rispetto dei termini di pagamento dei debiti derivanti da transazioni commerciali previsti dal d.lgs. 231/2002. I provvedimenti assunti si dispiegano in tre distinte direzioni:

- a) nuova anticipazione di liquidità;
- b) penalità per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle fatture;
- c) nuovi obblighi di pubblicità dei pagamenti.

Nuova anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2018 (commi 849-857).

Per accelerare il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2018 connessi a transazioni commerciali, la legge di bilancio 2019 ripropone in maniera inedita l'anticipazione di liquidità già prevista dal DL 35/2013. Diversi gli elementi di novità che, tuttavia, rischiano di limitare notevolmente l'efficacia dell'istituto:

- a) limite massimo dell'anticipazione a 3/12 (per gli enti locali) delle entrate correnti accertate nel 2017 (1% delle entrate del titolo I per le regioni). Tenuto conto che i debiti commerciali sono relativi anche a spese in conto capitale, sarebbe stato più coerente e rispondente allo scopo porre questo limite sulle entrate finali;
- b) obbligo di restituzione entro il 15 dicembre 2019: rappresenta di certo l'elemento di maggiore criticità di tutto l'impianto della nuova anticipazione e ne ridurrà l'appello ai soli enti che hanno difficoltà temporanee di cassa, legate magari ai tempi di riscossione dei contributi a rendicontazione.

Per contro gli enti che hanno difficoltà di cassa connesse all'accantonamento al fondo crediti ed alla difficoltà di riscuotere le proprie entrate correnti e stanno ripianando il disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario dei residui, difficilmente potranno accedere all'anticipazione per impossibilità di restituirla in così breve tempo.

Il mancato rispetto dei tempi per il pagamento dei debiti inasprisce nel 2020 le sanzioni previste in caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento e degli indicatori ivi previsti.

Penalità per gli enti che non rispettano i tempi di pagamento delle fatture (commi 858-866). A partire dall'esercizio 2020 le amministrazioni pubbliche (fatta eccezione per le amministrazioni dello Stato) saranno soggette a pesanti misure volte a contrastare il ritardo nei tempi di pagamento delle fatture, differenziate per:

- amministrazioni che adottano la contabilità finanziaria;
- amministrazioni che adottano la contabilità economico-patrimoniale;
- enti del SSN.

Le amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria saranno obbligate a stanziare nel proprio bilancio di previsione un fondo di garanzia per il pagamento dei debiti commerciali, qualora non vengano rispettati determinati parametri inerenti lo smaltimento dei debiti ed i termini di pagamento delle fatture. Tale fondo, commisurato sugli stanziamenti di bilancio dell'esercizio in corso finalizzati all'acquisto di beni e servizi, non è impegnabile e a fine esercizio confluirà nell'avanzo libero.

Tale fondo, quindi, non assolve all'obbligo di creare una provvista di risorse necessarie a far fronte al pagamento dei debiti, bensì ad una mera funzione di "risparmio forzoso", dato che in questo modo gli enti si vedranno erodere le risorse da destinare al finanziamento delle proprie spese.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

I parametri presi in considerazione affinché scattino le misure sono due:

- a) ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente determinato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013. Se tale parametro non si è ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, l'ente non è considerato in regola e dovrà accantonare le risorse nel fondo di garanzia;
- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: viene preso in considerazione il ritardo rispetto ai termini di pagamento previsto dal d.lgs. 231/2002 (di norma 30 gg, elevabili a 60 gg – previo accordo scritto - per ragioni connesse alla natura particolare del contratto o ad alcune sue caratteristiche). I tempi di pagamento e di ritardo sono desunti e calcolati tramite la PCC e comprendono, a differenza dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi del DPCM 22/09/2014, le fatture ricevute e scadute nell'anno precedente a quello di riferimento. L'accantonamento al fondo è variabile da un 1% ad un 5% in relazione ai giorni di ritardo (da un minimo di un giorno ad un massimo di 60 gg di ritardo).

Entro il 31 gennaio (a partire dal 2020) le amministrazioni dovranno calcolare i due indicatori e qualora non vengano rispettati i parametri previsti, con delibera di Giunta dovranno accantonare in bilancio il fondo, parametrato sugli stanziamenti di bilancio dell'esercizio in corso per acquisti di beni e servizi (corrispondenti al macro 103). Si evidenzia in proposito che:

- a) l'attribuzione in capo alla Giunta comunale della competenza a disporre lo stanziamento (appartenente alla missione 20 programma 03) contrasta con le competenze previste dall'art. 175 del Tuel in ordine alle variazioni di bilancio. Bisognerà capire se tale previsione consentirà di derogare alle competenze consiliari, ovvero se la Giunta provvederà solamente alla quantificazione del fondo, demandando al consiglio le variazioni di bilancio;
- b) in caso di mancata approvazione del bilancio entro il 31 gennaio, si ritiene che l'obbligo sia differito al momento dell'approvazione dello stesso

Sullo stesso versante l'incremento dell'utilizzo della piattaforma PagoPA consentirà analoghi recuperi di efficienza, con eliminazione di code, tracciamento dei flussi di pagamento e maggiore trasparenza.

3.2.4 La revisione del prelievo locale

“Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti).

Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili e ridurre i costi di compliance per i contribuenti, il Governo ha annunciato l'introduzione, nel corso del 2015, di una nuova local tax, che unifichi IMU e TASI e semplifichi il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti.

Nel corso del 2015 sono stati inoltre realizzati progressi significativi nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (Legge n. 42/2009) che, oltre ad assicurare agli enti territoriali spazi aggiuntivi di autonomia di entrata, mirava ad eliminare i trasferimenti statali basati sul criterio della 'spesa storica' e ad assegnare le risorse ai governi sub-centrali con criteri più oggettivi e giustificati sul piano dell'efficienza e dell'equità.

A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipende più dai costi effettivamente sostenuti, che possono inglobare inefficienze, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard.

La legge delega in materia di federalismo fiscale (legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali. Oltre a ciò i fabbisogni standard possono diventare uno strumento utilissimo per il policy maker per orientare le scelte politiche del Governo e del Parlamento e per gli amministratori locali come benchmark tra i vari enti locali. Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard Sose ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi. In particolare:

- nel corso del 2014, con la pubblicazione del questionario unico per le Province, FP10U, che ha permesso di raccogliere i dati relativi all'anno 2012, si è concluso il primo aggiornamento della banca dati dei Fabbisogni Standard partendo dalle funzioni fondamentali delle province;*
- il 25 luglio 2014 sono stati pubblicati tre questionari utili alla raccolta dei dati, relativi al periodo 2006-2013, concernenti i livelli infrastrutturali del Trasporto Pubblico Locale (TPL) delle Regioni a statuto ordinario;*
- la fase successiva del processo di determinazione dei fabbisogni standard per i comuni, unioni di comuni e comunità montane ha avuto inizio con la pubblicazione online (29 dicembre 2014) del questionario unico FC10U che ha consentito la raccolta dei dati relativi all'anno 2013, utili ai fini della revisione dei costi e dei fabbisogni standard delle sei funzioni fondamentali determinati con la stessa metodologia prevista per le annualità 2009 e 2010;*
- tale fase si è conclusa a marzo 2016 con l'approvazione dei coefficienti di riparto da parte della Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) istituita, in sostituzione della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF), ai sensi del comma 29 art. 1, della legge di stabilità 2016;*
- successivamente, utilizzando la stessa base dati del 2013, è stata implementata una nuova metodologia che ha portato alla determinazione dei Fabbisogni Standard e dei relativi coefficienti utili alla ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale 2017 (settembre 2016).*
- a dicembre 2015 è stato pubblicato il nuovo questionario unico per le province e città metropolitane, CP01U, che ha consentito di raccogliere i dati, relativi al 2014, utili per determinare i costi standard relativamente alle funzioni di istruzione pubblica e di gestione del territorio come stabilito nell'art. 1 comma 423 della legge 190/2014.*

- *tra la fine del 2016 e gli inizi del 2017 sono stati raccolti i dati relativi al nuovo questionario unico FC20U per i comuni, unioni di comuni e comunità montane con l'acquisizione dei dati relativi all'anno 2015, per la revisione dei costi e dei fabbisogni standard delle sei funzioni fondamentali definite nel d.lgs. 216/2010;*
- *a gennaio 2018 è stata avviata la nuova raccolta dei questionari SOSE relativi all'anno 2016.*
- *dal 26 novembre 2018 è on line nuovo questionario, da compilare in riferimento all'annualità 2017, finalizzato all'aggiornamento dei dati rilevanti ai fini della determinazione dei fabbisogni standard, relativamente alle funzioni fondamentali definite nel D.Lgs. n.216/2010.*

3.3 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna e il riordino istituzionale

Il legislatore nazionale nel disciplinare il DUP per gli Enti locali, alla luce del principio dell'armonizzazione, impone che la Sezione Strategica del DUP sia definita in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale, oltre che con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

La Regione Emilia Romagna, con delibera GR n. 1064 del 24/06/2019 ha approvato il DEFR 2020, dove nelle premesse assume come prioritari gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 e il suo programma d'azione per le persone, per il pianeta, per la prosperità, per il rafforzamento della pace universale in una maggiore libertà e per il contrasto alla povertà in tutte le sue forme e dimensioni, determinati ad improntarne le azioni attraverso una collaborazione globale per lo sviluppo Sostenibile, basata su uno spirito di rafforzata solidarietà globale.



Ai fini di una maggiore cooperazione tra i propri territori orientata al benessere e ad una crescita sostenibile individuale e collettiva, si riconosce come materie rilevanti la tutela dell'ambiente e la lotta al cambiamento climatico, l'innovazione e la digitalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo dei big data per lo sviluppo umano e delle società, il turismo e il commercio, la cultura, la valorizzazione del capitale umano, l'educazione, l'alta formazione e la ricerca.

Sulla base di questi principi la regione si impegna a sviluppare bilateralmente e congiuntamente azioni che possano divenire di riferimento anche per altri territori, assumendosi appieno le funzioni di leader a livello globale in grado di interpretare le istanze, le aspirazioni e i valori delle persone e delle proprie comunità.

Si impegna infine a continuare a collaborare per il riposizionamento internazionale dei propri territori nell'idea che le regioni possano essere forze dinamiche e attive di un processo di globalizzazione positivo e capace di affrontare con senso di responsabilità tutte le sfide che oggi l'umanità ha davanti.

Questa edizione di DEFR, è stata elaborata solo nella Parte I, posticipando l'elaborazione delle Parti II e III - attinenti rispettivamente alla messa a punto degli obiettivi strategici di programmazione e alle linee di indirizzo agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate- al momento in cui si insedierà la nuova Giunta Regionale.

Nella Parte II del documento vengono illustrati gli indici compositi BES ((Benessere Equo e Sostenibile) e gli indicatori di contesto delle 5 aree afferenti i diversi ambiti: istituzionale, economico, sanitario e sociale, culturale e territoriale.

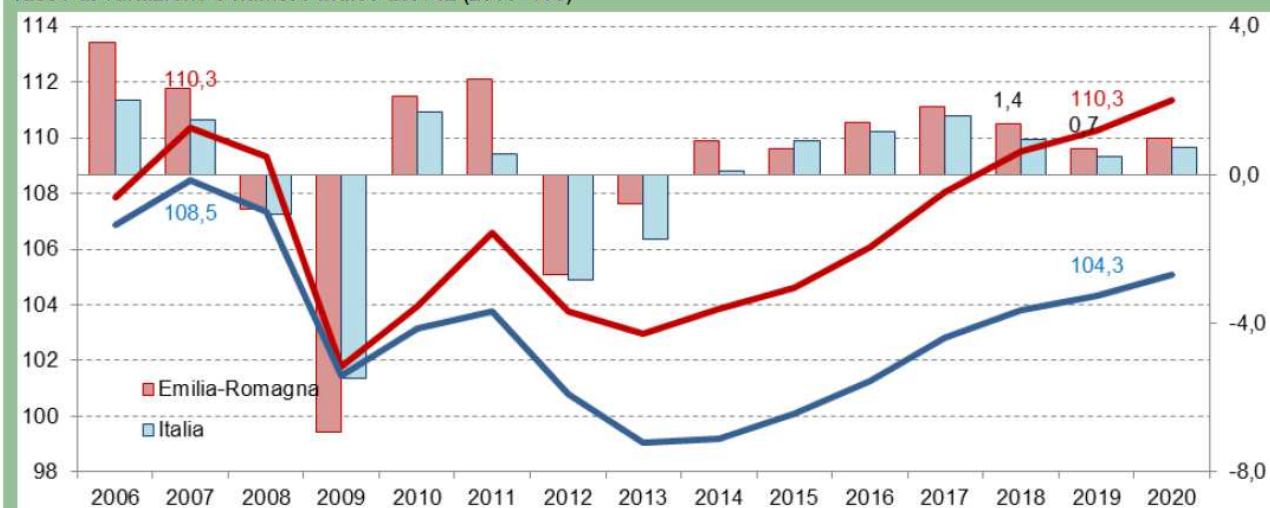
Crescita e PIL

La crescita stimata del prodotto interno lordo per il 2018 dovrebbe essere stata dell'1,4%, ma quella attesa nel 2019 dovrebbe risultare sensibilmente inferiore e pari allo 0,7%. Il PIL regionale in termini reali nel 2019 dovrebbe risultare superiore dell'8,4% rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009, ma ancora sostanzialmente in linea con il livello del 2007 e superiore di solo il 10,3% a quello del 2000.

L'andamento regionale si conferma leggermente migliore di quello nazionale. Nonostante il rallentamento, l'Emilia-Romagna si prospetta al vertice per capacità di crescita, sia nel 2018, insieme con la Lombardia, sia per il 2019, seconda dopo la Lombardia e davanti al Veneto. La crescita dei consumi nel 2018 (+1,0%) si è ridotta al di sotto di quella del PIL, ma rallenterà solo lievemente nel 2019 (+0,9%). Nel 2019 i consumi privati aggregati risulteranno superiori del 3,4% rispetto a quelli del picco del 2011, ma probabilmente con una maggiore disuguaglianza. Gli investimenti fissi lordi hanno trainato la crescita della domanda interna nel 2018 e dovrebbero avere solo marginalmente contenuto la buona tendenza positiva, ma nel 2019 subiranno invece un brusco rallentamento, quasi uno stop (+0,5%). I livelli di accumulazione nel 2019 saranno inferiori del 19,8% rispetto a quelli del precedente massimo risalente al 2008. La dinamica delle esportazioni regionali dovrebbe risultare fortemente rallentata nel 2018 (+2,1%), pur essendo sensibilmente superiore rispetto a quella nazionale, ma dovrebbe riprendersi parzialmente nel 2019 (+2,9%). Al termine dell'anno corrente in valore reale supereranno del 24,4% il livello massimo precedente la crisi, toccato nel 2007.

Tav. 1.3.1 IL QUADRO REGIONALE

Tasso di variazione e numero indice del PIL (2000=100)



Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2019

1 La redazione di questo capitolo è stata curata dal Centro studi, monitoraggio dell'economia e statistica dell'Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Tav. 1.3.2 PREVISIONE PER L'EMILIA-ROMAGNA

Tassi di variazione percentuali su valori concatenati, anno di riferimento 2010

	2017	2018	2019	2020
Conto economico				
Prodotto interno lordo	1,8	1,4	0,7	1,0
Domanda interna(1)	2,5	1,7	0,9	1,1
Consumi delle famiglie	2,0	1,0	0,9	0,9
Consumi delle AAPP e ISP	0,4	0,4	1,0	0,4
Investimenti fissi lordi	6,2	5,0	0,5	2,4
Importazioni di beni dall'estero	5,0	-2,4	1,8	3,1
Esportazioni di beni verso l'estero	5,2	2,1	2,9	2,8
Valore aggiunto ai prezzi base				
Agricoltura	-5,6	3,6	1,1	1,1
Industria	3,5	1,4	0,6	1,2
Costruzioni	1,1	2,4	1,6	2,6
Servizi	1,4	1,2	0,8	0,9
Totale	1,8	1,4	0,8	1,1
Rapporti caratteristici				
Forze di lavoro	-0,1	0,5	0,4	0,4
Occupati	0,3	1,3	0,6	0,7
Tasso di attività (2)/(3)	47,8	47,9	48,0	48,1
Tasso di occupazione (2)/(3)	44,6	45,1	45,3	45,5
Tasso di disoccupazione (2)	6,5	5,8	5,6	5,3
Produttività e capacità di spesa				
Reddito disponibile delle famiglie e istituz.SP (prezzi correnti)	2,0	3,1	2,6	2,3
Valore aggiunto totale per abitante (migliaia di euro)	29,4	29,8	29,9	30,2

(1) Al netto delle scorte. (2) Rapporto percentuale. (3) Quota sulla popolazione presente totale.

Fonte: elaborazione Unioncamere E.R. su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2019.

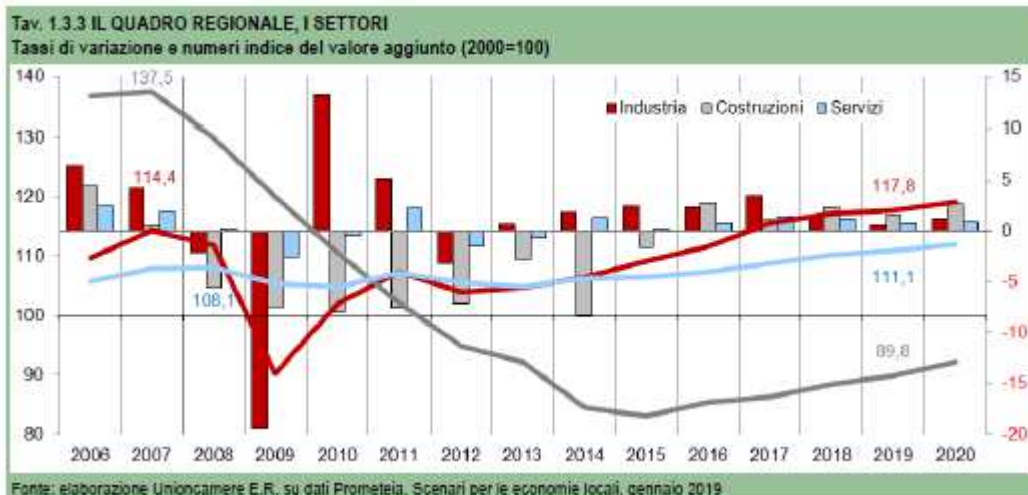
La formazione del valore aggiunto: i settori

Nonostante il rallentamento, la ripresa è diffusa in tutti i settori.

Nel 2018 la crescita del valore aggiunto dell'industria regionale dovrebbe essersi ridotta all'1,4% e il rallentamento dell'attività proseguirà nel 2019 (+0,6%). Al termine dell'anno corrente, il valore aggiunto reale dell'industria risulterà superiore di solo il 3,0% rispetto al precedente massimo del 2007. Nel 2018 il valore aggiunto delle costruzioni dovrebbe segnare un sensibile incremento (+2,4%). Nel 2019 dovrebbe registrare una crescita più contenuta, ma chiaramente superiore a quella del PIL e pari all'1,6%. Ma a fine 2019 risulterà inferiore del 34,7% rispetto al livello degli eccessi del precedente massimo del 2007. Infine, il valore aggiunto del settore dei servizi dovrebbe essere aumentato dell'1,2% nel 2018, il rallentamento proseguirà nel 2019 (+0,8%). Al termine dell'anno corrente il valore aggiunto dei servizi dovrebbe risultare non di molto più elevato (+2,7%) rispetto al precedente massimo toccato nel 2008.

Il mercato del lavoro

Le forze di lavoro sono aumentate nel 2018 (+0,5%) e cresceranno lievemente anche nel 2019 (+0,4%). Il tasso di attività, calcolato come quota sulla popolazione presente totale, dovrebbe essere salito al 47,9% nel 2018 e si porterà al 48,0% nel 2019. Lo scorso anno la buona ripresa del PIL si è accompagnata a un'analoga tendenza positiva degli occupati (+1,3%), che si ridurrà sensibilmente nel 2019 (+0,6%). Il tasso di occupazione è salito nel 2018 (45,1%) e salirà ancora nel 2019 al 45,3%, ma risulterà ancora inferiore di un punto percentuale rispetto al livello del 2008 e di 2,0 punti al di sotto del precedente massimo risalente al 2002. Il tasso di disoccupazione era pari al 2,8% nel 2007 e era salito all'8,4% nel 2013. Lo scorso anno dovrebbe essere sceso al 5,8%. Nel 2019 dovrebbe ridursi lievemente al 5,6%.



3.3.1 Le gestioni associate nella legislazione regionale

Nell'ambito del nuovo sistema di governance locale delineato dalla L. 56/2014, i Comuni sono interessati da processi di fusione, unione e di gestione associata delle funzioni fondamentali.

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni è stata introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, 'Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica', convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (più volte modificato) che ha imposto (art. 14, comma 27) ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane (comma 28), l'obbligo di gestire in forma associata tutte le loro funzioni fondamentali di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l) (tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale), ed ha demandato alla legge regionale l'individuazione dell'ambito ottimale per il loro svolgimento. La Legge 56 ha dettato ulteriori norme in merito alle Unioni di Comuni e ai processi di fusione e incorporazione comunale (art.1 c. 104-141) anche attraverso la previsione di misure di incentivazione finanziaria.

La L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 ("Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"), in attuazione della normativa statale, ha dettato la disciplina procedimentale e i criteri sostanziali per l'individuazione della dimensione territoriale ritenuta ottimale ai fini della gestione associata obbligatoria, estendendo a tutti i Comuni inclusi negli ambiti ottimali, compresi quelli con popolazione superiore alla soglia indicata dal legislatore statale, l'obbligo di gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali, quali i servizi informatici ed altre 3 funzioni scelte tra pianificazione urbanistica ed edilizia, protezione civile, sistema locale dei servizi sociali, polizia locale, gestione del personale, tributi e sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

Con deliberazione della Giunta Regionale n.1904 del 24/11/2015 è stata accolta la proposta avanzata dai Comuni di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente e San Giovanni in Marignano, già appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Rimini Sud, individuato con deliberazione n. 286/2013, di ridelimitazione del predetto ambito ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 21/2012. Pertanto, in luogo dell'ambito Rimini Sud sono stati individuati i seguenti nuovi ambiti ottimali:

- a) ambito Valconca comprendente i comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente e Saludecio;
- b) ambito Riviera del Conca comprendente i comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano.

In attuazione della normativa regionale, il comune di Misano Adriatico:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.01.2019 ha approvato la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Polizia municipale e Polizia amministrativa locale tra i Comuni di Riccione, Coriano e Misano Adriatico per la durata di dieci anni dalla sottoscrizione della convenzione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2017 ha approvato la "Convenzione per la gestione associata dell'integrazione socio-sanitaria nel distretto Riccione: triennio 2017-2019,
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 07/06/2018 ha approvato la Convenzione per l'estensione ai Comuni del distretto Socio-sanitario di Riccione della gestione associata per la acquisizione di alcuni servizi già oggetto di apposita convenzione fra i Comuni del Distretto Socio sanitario di Rimini in particolare per il servizio relativo alla gestione di strutture denominate centri socio occupazionali (CSO) ,per il servizio di telesoccorso, teleassistenza, nucleo fragilità e disagio bioclimatico e per il servizio di trasporto utenti disabili e minori, con delega al Comune di Bellaria Igea Marina, quale ente capofila con istituzione di una struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza (di seguito CUC) per la gestione in forma associata delle acquisizioni delle prestazioni di cui al presente accordo per la durata di tre anni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 03/03/2016 ha approvato lo schema di Convenzione predisposto per la "Gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile" da stipulare fra i cinque Comuni inclusi nell'ambito territoriale ottimale "Riviera del Conca" e il Progetto Costitutivo dell'Ufficio Associato e del Centro Operativo Intercomunale (COI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/09/2017 ha approvato lo schema di convenzione tra i Comuni di Misano Adriatico, San Clemente, Gemmano e San Giovanni in Marignano per l'esercizio in forma associata del servizio di segretario comunale e con delibera di Comunale n. 82 del 20.12.2018 si è proceduto allo scioglimento anticipato della convenzione con decorrenza dal 01.01.2019.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 22/02/2018 ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Misano Adriatico, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Ente Anci Emilia Romagna e tutti gli enti già aderenti alla data della delibera o che aderiranno in futuro, per la costituzione dell'ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 15/03/2018 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i Comuni di Misano Adriatico e Coriano per verificare la possibilità di creare un ufficio di piano associato;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28.02.2018 ha rinnovato la "Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) tra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano", sottoscritta in data 2 gennaio 2015 dai Sindaci dei tre Comuni aderenti alla CUC stessa, per anni 2 (due) fino alla data del 28/02/2020, al fine di gestire in forma associata ottimale gli appalti e le concessioni di lavori, servizi e forniture, assicurando l'unicità della conduzione e la semplificazione delle attività secondo principi di professionalità e responsabilità. Il Comune di Cattolica, con lettera del 08.04.2019, ha comunicato il recesso dalla suddetta convenzione con decorrenza dal 03.07.2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.03.2019 ha aderito alla convenzione con la Provincia di Rimini per la costituzione dell'Ufficio Associato Sismica per le attività istruttorie e amministrative (verifica e controllo dell'attività edilizia in materia sismica) di cui alla L.R. n.19/2008, con i comuni di BELLARIA IGEA MARINA, CASTELDELCI, GEMMANO, MAIOLO, MISANO ADRIATICO, MONDAINO, MONTEGRIDOLFO, MONTESCUDO-MONTECOLOMBO, NOVAFELTRIA, PENNABILLI, POGGIO TORRIANA, SALUDECIO, SAN CLEMENTE, SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, SAN LEO, SANT'AGATA FELTRIA, SANTARCANGELO DI ROMAGNA, TALAMELLO e VERUCCHIO.

3.3.2 L'attuazione della legge n. 56/2014

La Legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"), nota con il nome di "legge Delrio" ridisegna – a Costituzione invariata - il sistema di governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle città metropolitane, alle province ed alle unioni e fusioni di comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionato il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche il disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione.

La Legge 56/2014 ha previsto che le Province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali.

La Regione Emilia Romagna ha dato avvio, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 56/2014, ad una ricognizione delle funzioni, delle risorse umane, strumentali, immobiliari e mobiliari delle Province e ha adottato la L.R. 13/2015, la quale coniuga l'esigenza del riordino delle funzioni Provinciali con la necessità di costruire un nuovo modello di governance territoriale che possa porre le premesse per lo sviluppo del sistema territoriale nel suo complesso, seppure in un contesto di estrema crisi finanziaria.

In questa prospettiva, il punto di partenza è rappresentato dalla definizione strategica del nuovo ruolo istituzionale che dovranno avere Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro unioni, in una cornice ispirata al principio di massima integrazione tra tutti i livelli istituzionali.

La legge regionale ha inteso porre le premesse perché in prospettiva si possano determinare le condizioni per realizzare, in Emilia-Romagna, "aree vaste inter-provinciali" secondo le specifiche esigenze dei territori.

E' previsto, in particolare, la possibilità che, su iniziativa delle Province, le funzioni loro attribuite dalla legislazione statale vigente ed in particolare dall'articolo 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle loro confermate dalla Regione con la Legge Regionale n. 13, siano esercitate in forma associata, previa convenzione, e in ambiti territoriali di area vasta adeguati.

Infatti, per dar seguito alle previsioni della Legge Regionale n. 13, le Province della Romagna (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) ed alcune Province dell'Emilia (Parma e Piacenza) hanno approvato, nei rispettivi Consigli, delibere per l'attivazione di progetti sperimentali di associazione di funzioni in area vasta. A seguito delle suddette delibere i Consigli delle tre province romagnole hanno approvato due accordi attuativi con particolare riferimento all'associazione delle funzioni di pianificazione territoriale e di gestione dei sistemi informatici.

La L.R. 13/2015 ha affrontato inoltre il tema della ridisciplina e del riparto delle funzioni amministrative tra Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni, dedicando specifici capi ai diversi settori organici di materie. In generale il legislatore regionale ha inteso operare una distinzione delle competenze fra i vari livelli di governo attuando i principi di sussidiarietà, di economicità ed adeguatezza dell'azione amministrativa, riservando per sé o per le sue Agenzie strumentali tutte quelle funzioni che richiedevano la costituzione di centri di competenza interistituzionali, come ad esempio nell'Ambiente si è fatto per Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia e per Agenzia di protezione civile e sicurezza territoriale, cui sono state riconosciute tutte le funzioni di gestione amministrativa e di controllo.

Il decreto-legge 91/2018 (proroga termini) in particolare, l'art. 1, comma 2-ter, nel prorogare i termini per l'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni comunali, ha disposto l'istituzione di un tavolo tecnico-politico, presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per l'avvio di un percorso di revisione della disciplina di province e città metropolitane, anche al fine del superamento dell'esercizio obbligatorio e della semplificazione degli oneri amministrativi a contabili a carico dei comuni, soprattutto di piccole dimensioni. Il tavolo tecnico si è riunito la prima volta il 10 gennaio 2019.

4. ELENCO LINEE STRATEGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Cod.	Linea di mandato	Obiettivi strategici
1	AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO – AGRICOLTURA	1.1 - DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
		1.1 - VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE
		1.3 – SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE
		1.4 - RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL NUOVO “PATTO DEI SINDACI 2030” PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO
2	GESTIONE RIFIUTI	2.1 - RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO
3	INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - ELETTROMAGNETICO	3.1 - MANTENERE LA QUALITA' DELLE ACQUE
		3.2 - RIDURRE L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO
		3.3 - RIDURRE L'INQUINAMENTO ACUSTICO NELLA ZONA DELL'AUTODROMO
4	URBANISTICA	4.1 - LIMITARE NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI
		4.2 - SVILUPPO URBANISTICO CORRISPONDENTE AI PRINCIPI DI EQUITÀ E SOLIDARIETÀ
		4.3 – AGEVOLARE ED INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALBERGHIERI
5	VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE	5.1 - FAVORIRE IL COLLEGAMENTO TRA LE VARIE FRAZIONI
		5.2 - PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI SOPRATTUTTO DELLE GRANDI VIE DI TRAFFICO
		5.3 – PORRE ATTENZIONE A PERCORSI CHE VALORIZZINO LA BELLEZZA DEL NOSTRO TERRITORIO
6	MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE	6.1 – AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO
7	ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO	7.1 – PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE
		7.2 – CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI
8	LA CITTA DEI BAMBINI	8.1 – PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA SIA PER LA NOSTRA CITTADINANZA SIA IN CHIAVE TURISTICA
9	DIGITALIZZAZIONE – INNOVAZIONE – SMART CITY	9.1 – POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Cod.	Linea di mandato	Obiettivi strategici
10	SICUREZZA	10.1- IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO
11	QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE	11.1- QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE
12	SPORT	12.1 – PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE
13	SCUOLA - INFANZIA	13.1- MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
14	SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE	14.1 - PROMUOVERE E SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONISMO
		14.2 - PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA E DEGLI ANTICHI MESTIERI TRA GENERAZIONI
		14.3 - GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO
15	GIOVANI	15.1 - SOSTENERE E VALORIZZARE I GIOVANI
16	CULTURA	16.1 - SOSTENERE ED ARRICCHIRE L'OFFERTA CULTURALE
17	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	17.1 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 18.06.2019 si prende atto delle nomine dei componenti la Giunta Comunale con le deleghe assegnate:

MALPASSI Maria Elena	<i>Vicesindaco, servizi alla persona e servizi scolastici, affari legali, servizi demografici, risorse umane.</i>
UBALDINI Marco	<i>Lavori pubblici, patrimonio, bilancio, tributi</i>
VALENTINI Filippo	<i>Polizia Municipale, attività economiche, viabilità, sport, innovazione tecnologica</i>
TONINI Manuela	<i>Cultura, biblioteca, rapporti con i comitati, demanio</i>
SCHIVARDI Nicola	<i>Ambiente, decoro urbano, edilizia residenziale pubblica</i>

4.1 Schede analitiche delle Linee Strategiche e dei relativi obiettivi

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 1

Linea n. 1	AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA - UBALDINI MARCO- TONINI MANUELA- PICCIONI FABRIZIO - VALENTINI FILIPPO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto -Dott. Pasquini Agostino- Dott. Rossini Alberto

Adeguate cura sarà dedicata per la manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra; ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi fruibili e l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione va confermata e potenziata, con adeguate dotazioni anche finanziarie in sede di bilancio. Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva saranno assegnate attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

Il parco Mare Nord rappresenta il polmone verde di Misano mare, posto in una zona strategica ed aperto ad innumerevoli possibilità. E' sicuramente indispensabile un profondo intervento manutentivo e ad una rifunzionalizzazione delle sue potenzialità in chiave turistica, sportiva, del wellness e ludico-ricreativa.

Particolare attenzione andrà posta alla conservazione e alla fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca, promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare, facilitata dall'istallazione della nuova cartellonistica. Sarà prioritario sempre in un'ottica di valorizzazione e promozione ambientale propedeutica all'interconnessione e ricucitura territoriale ecologica, la manutenzione e il recupero delle piste ciclo pedonali vicinali verdi esistenti, che potranno anche essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva. Occorre completare la piantumazione nel parco della Greppa e negli altri siti individuati rientranti all'interno del progetto di compensazione ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale.

Attraverso partnership con aziende del settore, si prevede l'installazione di case dell'acqua oltre che una campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dell'acqua pubblica di rete. Azione questa, che mira a ridurre l'utilizzo delle bottiglie di plastica e l'inquinamento delle plastiche in generale.

Occorrerà inoltre sostenere e tutelare il sistema agricolo del territorio comunale valorizzando percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione. In continuità col solco tracciato con impegno dalla precedente amministrazione, ribadiamo la volontà di perseguire e raggiungere gli obiettivi previsti dal nuovo "PATTO DEI SINDACI 2030" che prevede l'impegno a:

- ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030
- integrare le politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici per accrescere la resilienza dei territori
- tradurre il loro impegno in azioni, a redigere entro due anni dall'adesione un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che comprende le politiche di adattamento. Il PAESC si basa su un Inventario di Base delle Emissioni e su una Analisi dei rischi al cambiamento climatico e della vulnerabilità. La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del PAESC e/o sviluppata e inclusa in piani pertinenti. Ogni due anni si dovrà inoltre fornire un rapporto sui progressi compiuti.

A tal fine si agirà su aspetti specifici quali il trasporto pubblico (diffondendo e promuovendo sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie, una migliore integrazione e innovazione del TPL di area vasta) per una sua ottimizzazione e razionalizzazione, come la positiva esperienza del servizio versatile e smart c.d. "CONCABUS", lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili ed il risparmio energetico (valutando l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale, completando il miglioramento e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici e per il settore civile prevedendo ed incentivando (anche con premi in cubatura previsti nel PUG- Piano Urbanistico Generale) il sostegno alla riqualificazione energetica dei fabbricati civili e ricettivi.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 1

Codice	Descrizione
1.1	DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
1.2	VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE
1.3	SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE
1.4	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL NUOVO "PATTO DEI SINDACI 2030" PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1.1**DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO**

Codice	Obiettivi operativi
1.1.1	Dedicare adeguata cura alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra
1.1.2	Dotare ogni frazione di aree verdi fruibili
1.1.3	Confermare e potenziare l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione
1.1.4	Assegnare le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1.2**VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE**

Codice	Obiettivi operativi
1.2.1	Sviluppare per il parco Mare Nord un profondo intervento manutentivo e una rifunzionalizzazione delle sue potenzialità in chiave turistica, sportiva, del wellness e ludico- ricreativa.
1.2.2	Porre particolare attenzione alla conservazione e alla fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca, promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare.
1.2.3	Pensare alla manutenzione e al recupero delle piste ciclo pedonali vicinali verdi esistenti, che potranno anche essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva.
1.2.4	Completare la piantumazione nel parco della Greppa e negli altri siti individuati rientranti all'interno del progetto di compensazione ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale.
1.2.5	Prevedere l'installazione di case dell'acqua attraverso partnership con aziende del settore
1.2.6	Prevedere una campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dell'acqua pubblica di rete

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1.3

SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE

Codice	Obiettivi operativi
1.3.1	Valorizzare percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1.4

RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL NUOVO “PATTO DEI SINDACI 2030” PER LA RIDUZIONE DELL’INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Codice	Obiettivi operativi
1.4.1	Diffondere e promuovere sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti “pedibus” nelle scuole elementari e medie
1.4.2	Promuovere una migliore integrazione e innovazione del Trasporto Pubblico Locale di area vasta
1.4.3	Valutare l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale
1.4.4	Completare il miglioramento e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici
1.4.5	Prevedere ed incentivare, anche con premi in cubatura previsti nel PUG (piano urbanistico generale), il sostegno alla riqualificazione energetica dei fabbricati civili e ricettivi

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 2

Linea n. 2	GESTIONE RIFIUTI
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA- UBALDINI MARCO – MALPASSI MARIA ELENA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto-Dott. Bernardi Fabrizio

Le politiche di gestione dei rifiuti dovranno trovare continuità verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2018 è stata raggiunta la media annuale del 78% di raccolta differenziata, con una punta del 86% nel mese di dicembre 2018.

Dal 2019 è stato introdotto un nuovo sistema di raccolta misto (porta a porta e cassonetti stradali) con tariffazione puntuale recependo il criterio europeo in materia "chi più inquina più paga", sistema che già nei primi mesi del 2019 anche grazie ai comportamenti virtuosi dei cittadini, ha consentito di raggiungere valori intorno al 88%.

Il nuovo obiettivo quindi è quello di superare la percentuale minima, stabilita dal Piano regionale di gestione dei rifiuti per i comuni costieri, ovvero del 70%, ottimizzando i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali e razionalizzando il più possibile la spesa del servizio (nel 2019 l'introduzione della tariffa puntuale ha già portato una diffusa riduzione della spesa pro capite). A tal fine dovrà continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione. Vanno altresì potenziati i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Occorre prevedere ad inizio 2020 una verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta, per correggere e migliorare eventuali inefficienze del servizio e valutare la congruità dei conferimenti di base rispetto agli obiettivi prefissati.

In coerenza con il PRGR che ha prescrizioni ed obiettivi specifici inerenti alla dismissione di alcuni impianti di termovalorizzazione, la diminuzione progressiva del rifiuto indifferenziato permetterà di arrivare alla definitiva dismissione della vecchia linea attualmente non funzionante (tecnicamente in Revamping), per mantenere in uso soltanto la linea di ultima generazione nettamente meno inquinante e di evitare così l'importazione di rifiuti urbani da altre Regioni in ossequio al principio dell'autosufficienza regionale. Va valutata l'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo che l'evoluzione tecnologica potrà mettere a disposizione.

Con specifici progetti da realizzare anche in sinergia con altri enti, l'Amministrazione dovrà controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani. Nelle strutture scolastiche presenti sul territorio si dovranno organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.

L'indennità di disagio ambientale che viene periodicamente incamerata, dovrà essere impiegata se necessario per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e assicurarla.

Si dovrà incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici oltre a favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi (detersivi, pasta, latte etc.). Dovrà inoltre essere migliorato il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto, propedeutiche alla riduzione dell'utilizzo di plastiche non riciclabili e alla promozione dell'utilizzo di materiali biodegradabili.

Occorrerà sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore. Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.

L'amministrazione si dovrà impegnare a sviluppare ed efficientare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità oltre a dover svolgere una nuova funzione di sede logistica per la consegna dei materiali di consumo occorrenti per il nuovo sistema di raccolta differenziata.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 2

Codice	Descrizione
2.1	<i>RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO</i>

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.1**RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO**

Codice	Obiettivi operativi
2.1.1	Ottimizzare i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali
2.1.2	Razionalizzare il più possibile la spesa del servizio
2.1.3	Continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione
2.1.4	Potenziare i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti
2.1.5	Prevedere ad inizio 2020 una verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta, per correggere e migliorare eventuali inefficienze del servizio e valutare la congruità dei conferimenti di base rispetto agli obiettivi prefissati
2.1.6	Controllare puntualmente, con specifici progetti da realizzare anche in sinergia con altri enti, tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani.
2.1.7	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.
2.1.8	Impiegare, se necessario, l'indennità di disagio ambientale per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e assicurarla.
2.1.9	Incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici
2.1.10	Favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi (detersivi, pasta, latte etc.)
2.1.11	Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto, propedeutiche alla riduzione dell'utilizzo di plastiche non riciclabili e alla promozione dell'utilizzo di materiali biodegradabili.
2.1.12	Sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.

2.1.13	Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.
2.1.14	Impegnarsi a sviluppare ed efficientare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità oltre a dover svolgere una nuova funzione di sede logistica per la consegna dei materiali di consumo occorrenti per il nuovo sistema di raccolta differenziata.

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 3

Linea n. 3	INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - Elettromagnetico
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA- UBALDINI MARCO – PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto – Dott. Rossini Alberto – Dott. Pasquini Agostino

In tema di smaltimento dei reflui urbani occorre effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili. Rispetto a fenomeni di scarichi irregolari dovranno essere maggiormente monitorate tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.

Nel perseguire l'obiettivo di ridurre il digital-divide andranno estesi e potenziati i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.

Andranno inoltre perseguite tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale. Va altresì migliorata la gestione dell'inquinamento acustico dell'autodromo attraverso azioni di misurazione del rumore e il rispetto degli orari.

Occorre siglare con l'Autodromo e l'Arpae un protocollo d'intesa che abbia come scopo il monitoraggio costante delle emissioni sonore, preveda il contenimento dell'orario di utilizzo della struttura ed impegni il gestore a realizzare interventi di miglioramento acustico a tutela degli abitanti delle zone limitrofe all'impianto.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 3

Codice	Descrizione
3.1	<i>MANTENERE LA QUALITA' DELLE ACQUE</i>
3.2	<i>RIDURRE L'INQUINAMENTO Elettromagnetico</i>
3.3	<i>RIDURRE L'INQUINAMENTO ACUSTICO NELLA ZONA DELL'AUTODROMO</i>

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.1

MANTENERE LA QUALITA' DELLE ACQUE

Codice	Obiettivi operativi
3.1.1	Effettuare, in tema di smaltimento dei reflui urbani, un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili.
3.1.2	Monitorare maggiormente, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.2

RIDURRE L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Codice	Obiettivi operativi
3.2.1	Estendere e potenziare i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.
3.2.2	Perseguire tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3

RIDURRE L'INQUINAMENTO ACUSTICO NELLA ZONA DELL'AUTODROMO

Codice	Obiettivi operativi
3.3.1	Sigare con l'Autodromo e l'Arpae un protocollo d'intesa che abbia come scopo il monitoraggio costante delle emissioni sonore, preveda il contenimento dell'orario di utilizzo della struttura ed impegni il gestore a realizzare interventi di miglioramento acustico a tutela degli abitanti delle zone limitrofe all'impianto

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 4

Linea n. 4	URBANISTICA
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	PICCONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Rossini Alberto- Geom. Gerini Alberto – Dott. Pasquini Agostino

La nuova legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 ha cambiato il paradigma e la filosofia in materia, poiché elimina l'individuazione di aree edificabili e si limita ad individuare delle strategie di intervento e sviluppo del territorio. Essendo stata già espletata tutta la fase di preparazione del piano che ha portato all'assunzione del PUG, l'obiettivo è quello di adottarlo entro il 2019 ed approvarlo definitivamente entro il 2020.

Questa legge che introduce principi e norme atte a limitare al massimo nuovi insediamenti residenziali fuori dal territorio urbanizzato ovvero nel limite del 3% di quanto già costruito, sostiene, agevola ed incentiva invece la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi ed alberghieri.

A tal proposito occorrerà approfondire e recepire la nuova normativa regionale in materia di Condhotel con un approccio culturale che favorisca lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica e non una mera e dannosa logica speculativa o di rendita. Il recupero, la ristrutturazione e la riqualificazione degli edifici sotto il profilo dell'efficientamento energetico, sismico e dell'eliminazione delle barriere architettoniche saranno una grande opportunità per poter accedere a premi in cubatura che potrebbero dare risposte concrete alle molteplici esigenze poste dalle famiglie e dalle imprese.

In concreto, le future programmazioni urbanistiche coerenti con le linee di indirizzo del PUG, dovranno sempre tendere a qualificare le intere aree di intervento, contenendo al massimo l'incremento dell'attuale capacità edificatoria, nel rispetto degli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, preferendo altresì gli interventi abitativi di ampliamento per soddisfare le esigenze familiari e quelli di ristrutturazione e riuso rispetto a nuovi comparti comunque ammessi con i criteri di intervento sopra descritti. Eventuali accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche, dovranno essere limitati alle infrastrutture più importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge.

Lo sviluppo urbanistico deve comunque continuare a rispondere ai principi di equità e solidarietà, prevedendo nelle aree di espansione edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati e facilitando l'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 4

Codice	Descrizione
4.1	<i>LIMITARE NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI</i>
4.2	<i>SVILUPPO URBANISTICO CORRISPONDENTE AI PRINCIPI DI EQUITÀ E SOLIDARIETÀ</i>
4.3	<i>AGEVOLARE ED INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALBERGHIERI</i>

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.1

LIMITARE NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI

Codice	Obiettivi operativi
4.1.1	Adottare entro il 2019 ed approvarlo definitivamente entro il 2020
4.1.2	Limitare eventuali accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche alle infrastrutture più importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.2

SVILUPPO URBANISTICO CORRISPONDENTE AI PRINCIPI DI EQUITÀ E SOLIDARIETÀ

Codice	Obiettivi operativi
4.2.1	Prevedere nelle aree di espansione edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati e facilitando l'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.3

AGEVOLARE ED INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALBERGHIERI

Codice	Obiettivi operativi
4.3.1	Approfondire e recepire la nuova normativa regionale in materia di Condhotel con un approccio culturale che favorisca lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica e non una mera e dannosa logica speculativa o di rendita

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 5

Linea n. 5	VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO -UBALDINI MARCO- PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto – Dott. Rossini Alberto

La viabilità e la mobilità rappresentano aspetti strategici per consentire alle persone una ricucitura territoriale e un'interconnessione con la città e i suoi luoghi per renderli sempre di più fruibili in sicurezza ed aumentarne la qualità in senso lato.

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclo pedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella; ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, dovranno essere realizzati utilizzando viabilità secondaria.

Prioritari in questo caso sono il completamento della pista ciclabile lungo la Riccione Tavoleto fino alla Frazione Cella, il collegamento delle frazioni Misano Monte- Scacciano lungo la strada Provinciale 91 e Villaggio Argentina fino al mare lungo la Via Grotta.

Sarà inoltre necessario fare particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico. Accanto a questo tipo di mobilità dolce, è bene tenere conto della necessità di poter trascorrere il proprio tempo libero nella natura attraverso percorsi che valorizzino la bellezza del nostro territorio attraverso uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi come:

- il sentiero dell'Agina, che parta dal parco mare nord e, proseguendo lungo il corso del fiume Agina, arrivi fino alla frazione di Villaggio Argentina e poi, attraverso la Camilluccia, possa raggiungere Scacciano e Misano Monte.
- il sentiero dell'Alberello, lungo il rio Alberello, che percorra tutto il confine con Riccione in mezzo alla campagna e poi su per via Trebbio fino a riunirsi con il percorso dell'Agina.

Rimane strategico, anche in chiave turistica, il completamento del lungomare da via D'Azeglio a Portoverde, adoperandosi per intercettare allo scopo tutte forme di finanziamento, anche in ambito regionale ed europeo.

Occorre inoltre integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, da proporre ai turisti e ai cittadini, per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.

Viene confermata l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti punti critici di attraversamento.

Occorre intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16 continuando a proporre un percorso che attraversi il nostro territorio, dal confine nord fino al confine sud con attraversamento del fiume Conca, in parallelo all'autostrada fino in prossimità del Casello autostradale di Cattolica quale tracciato ottimale in quanto mette in rete i caselli autostradali e migliora il collegamento dell'entroterra con la statale. Andranno in ogni caso tutelati al meglio i centri abitati interessati dall'opera prevedendo barriere acustiche e progetti di riforestazione a tutela dell'ambiente e dei residenti. Visto che il progetto di realizzazione di un tratto della SS 16 e più precisamente dal casello di Riccione fino alla rotonda del Villaggio Argentina è stato definito e finanziato, occorre monitorare continuamente l'iter di gara affinché si possa giungere alla consegna dei lavori nel minore tempo possibile.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 5

Codice	Descrizione
5.1	FAVORIRE IL COLLEGAMENTO TRA LE VARIE FRAZIONI

Codice	Descrizione
5.2	PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI SOPRATTUTTO DELLE GRANDI VIE DI TRAFFICO
5.3	PORRE ATTENZIONE A PERSORSI CHE VALORIZZINO LA BELLEZZA DEL NOSTRO TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5.1

FAVORIRE IL COLLEGAMENTO TRA LE VARIE FRAZIONI

Codice	Obiettivi operativi
5.1.1	Realizzare le piste ciclo pedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella;
5.1.2	Realizzare ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, utilizzando viabilità secondaria.
5.1.3	Completare prioritariamente la pista ciclabile lungo la Riccione Tavoleto fino alla Frazione Cella, il collegamento delle frazioni Misano Monte- Scacciano lungo la strada Provinciale 91 e Villaggio Argentina fino al mare lungo la Via Grotta.
5.1.4	Confermare l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti punti critici di attraversamento.
5.1.5	Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16 continuando a proporre un percorso che attraversi il nostro territorio, dal confine nord fino al confine sud con attraversamento del fiume Conca, in parallelo all'autostrada fino in prossimità del Casello autostradale di Cattolica quale tracciato ottimale in quanto mette in rete i caselli autostradali e migliora il collegamento dell'entroterra con la statale

OBIETTIVO STRATEGICO N 5.2

PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI SOPRATTUTTO DELLE GRANDI VIE DI TRAFFICO

Codice	Obiettivi operativi
5.2.1	Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico

OBIETTIVO STRATEGICO N 5.3

PORRE ATTENZIONE A PERSORSI CHE VALORIZZINO LA BELLEZZA DEL NOSTRO TERRITORIO

Codice	Obiettivi operativi
5.3.1	Sviluppare uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi come: - il sentiero dell'Agina, che parta dal parco mare nord e, proseguendo lungo il corso del fiume Agina, arrivi fino alla frazione di Villaggio Argentina e poi, attraverso la Camilluccia, possa raggiungere Scacciano e Misano Monte. - il sentiero dell'Alberello, lungo il rio Alberello, che percorra tutto il confine con Riccione in mezzo alla campagna e poi su per via Trebbio fino a riunirsi con il percorso dell'Agina.

5.3.2	Completare il lungomare da via D'Azeglio a Portoverde, adoperandosi per intercettare allo scopo tutte forme di finanziamento, anche in ambito regionale ed europeo.
5.3.3	Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, da proporre ai turisti e ai cittadini, per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 6

Linea n. 6	MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Va affermata l'importanza della buona manutenzione del patrimonio pubblico. La crisi economica ed il patto di stabilità hanno rallentato la normale manutenzione di scuole, strade, piazze, marciapiedi, parchi ed il recupero di edifici storici presenti sul territorio. Occorre intervenire, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.

E' prioritario, per finalità di interesse della comunità e del quartiere, il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile e ultimare quello di Santamonica.

Al fine di rendere, nel reciproco interesse, sempre più efficiente ed efficace il rapporto con la cittadinanza in tema di manutenzioni, viene assunto l'impegno per creare un sistema informatico che possa avvalersi anche dei canali social, per consentire un dialogo costante e puntuale finalizzato al poter fornire delle risposte (positive o negative) in tempi congrui e ragionevoli.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 6

Codice	Descrizione
6.1	<i>AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO</i>

OBIETTIVO STRATEGICO N 6.1

AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

Codice	Obiettivi operativi
6.1.1	Intervenire, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.
6.1.2	Adoperarsi prioritariamente per il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e per la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile e ultimare quello di Santamonica
6.1.3	Creare un sistema informatico che possa avvalersi anche dei canali social, per consentire un dialogo costante e puntuale finalizzato al poter fornire delle risposte (positive o negative) in tempi congrui e ragionevoli al fine di rendere, nel reciproco interesse, sempre più efficiente ed efficace il rapporto con la cittadinanza in tema di manutenzioni

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 7

Linea n. 7	ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO- PICCIONI FABRIZIO- UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Responsabile SUAP - Dott. Pasquini Agostino – Dott. Rossini Alberto-Geom. Gerini Alberto

Considerato che lo sportello unico delle attività economiche in questi anni ha snellito ed informatizzato diverse procedure, occorre tendere, ove possibile in modo strutturale, ad una sempre maggiore digitalizzazione delle varie fasi semplificando l'iter per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc., per accorciare il più possibile i tempi, aspetto questo che per chi fa impresa non è un variabile indipendente.

Occorre valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano. Rimane confermata la previsione di espansione dell'area commerciale "Bandieri" che può fungere da volano per il tessuto economico locale in senso lato considerando anche il nuovo asse viario di penetrazione monte-mare che verrebbe conseguentemente realizzato.

Il turismo rimane la vocazione principale del nostro territorio che per competere oggi nel mercato globale e consolidare e incrementare i flussi turistici, ha bisogno di nuove strategie e innovazioni di prodotto che agiscano sia sulla parte "hardware" (strutture ricettive, stabilimenti balneari, centri benessere, infrastrutture ecc.) che software (promozione e commercializzazione anche su mercati esteri, eventi ecc.). In buona sostanza, se anche i dati sulle presenze sono positivi, dobbiamo rinnovare adesso la capacità di creare sogni, emozioni ed esperienze perché è questo ciò che i nostri operatori sanno produrre con passione.

Va utilizzato al meglio lo strumento della Fondazione per il turismo; occorre quindi stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO. In questo senso molto utile sarà il supporto che può offrire l'ente regionale di promozione denominato DESTINAZIONE ROMAGNA. Si devono inoltre cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI, che sta diventando sempre di più leader nel settore motoristico internazionale. Bisogna quindi consolidare e sostenere tutte le forme di PARTNERSHIP tra pubblico e privato che possano favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà.

Occorre valorizzare il turismo sportivo, sfruttando la nostra impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione. L'allungamento della stagione turistica deve essere uno degli impegni principali dell'azione amministrativa per cercare di sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale. Nel periodo invernale, con particolare riferimento alle festività natalizie e di fine anno, vanno ricercate opportunità capaci di offrire ai misanesi e ai turisti, eventi ed iniziative che possano dare una visione più dinamica della città, anche attraverso il coinvolgimento dei comitati cittadini.

Da confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE, dove si può proporre una settimana all'insegna dello sport, dei prodotti a km 0 e della scoperta dei luoghi di interesse naturale e storico del territorio. In questo senso un'opportunità da cogliere è quella di integrare la nostra offerta turistica con la mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, proposti ai turisti per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.

Se possibile consolidare ed arricchire il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica dopo la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico.

La tassa di soggiorno i cui proventi sono interamente destinati al turismo diventa strategica per consentire di effettuare ogni anno investimenti di qualità in questo settore.

Va confermato l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde; inoltre la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici devono confermare la qualità di accoglienza per tutti del nostro territorio.

Il lungomare, realizzato con lungimiranza più di 20 anni fa sempre in un'ottica di innovazione turistica, è da tempo

divenuto uno dei biglietti da visita di Misano, apprezzato e frequentato da residenti e da turisti. Diventa quindi prioritaria la sistemazione e il completamento fino a Portoverde, per ricucire questa parte del territorio dalle caratteristiche uniche, alla parte turistica nella sua interezza. Occorrerà programmare anche un progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena. Attenzione sarà dedicata anche all'organizzazione di eventi di qualità da svolgersi sulla bellissima Piazza Colombo e lungo la darsena. Si dovrà prevedere la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permettendo una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.

Sarà importante inoltre ripensare il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 7

Codice	Descrizione
7.1	<i>PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE</i>
7.2	<i>CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI</i>

OBIETTIVO STRATEGICO N 7.1

PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE

Codice	Obiettivi operativi
7.1.1	Tendere, ove possibile in modo strutturale, per lo sportello unico delle attività economiche, ad una sempre maggiore digitalizzazione delle varie fasi semplificando l'iter per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc., per accorciare il più possibile i tempi, aspetto questo che per chi fa impresa non è un variabile indipendente.
7.1.2	Valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano
7.1.3	Confermare la previsione di espansione dell'area commerciale "Bandieri" che può fungere da volano per il tessuto economico locale in senso lato considerando anche il nuovo asse viario di penetrazione monte-mare che verrebbe conseguentemente realizzato

OBIETTIVO STRATEGICO N 7.2

CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI

Codice	Obiettivi operativi
7.2.1	Utilizzare al meglio lo strumento della Fondazione per il turismo e quindi stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO
7.2.2	Cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI, che sta diventando sempre di più leader nel settore motoristico internazionale e quindi consolidare e sostenere tutte le forme di PARTNERSHIP tra pubblico e privato che possano che possano favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà.

7.2.3	Valorizzare il turismo sportivo, sfruttando la nostra impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione
7.2.4	Impegnarsi per l'allungamento della stagione turistica per cercare di sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale.
7.2.5	Confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE, dove si può proporre una settimana all'insegna dello sport, dei prodotti a km 0 e della scoperta dei luoghi di interesse naturale e storico del territorio
7.2.6	Integrare la nostra offerta turistica con la mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna,
7.2.7	Consolidare ed arricchire, se possibile, il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica dopo la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico
7.2.8	Confermare l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde, la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici
7.2.9	Sistemare e completare prioritariamente il lungomare fino a Portoverde, per ricucire questa parte del territorio dalle caratteristiche uniche, alla parte turistica nella sua interezza.
7.2.10	Programmare anche un progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena
7.2.11	Dedicare attenzione all'organizzazione di eventi di qualità da svolgersi sulla bellissima Piazza Colombo e lungo la darsena.
7.2.12	Prevedere la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permettendo una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.
7.2.13	Ripensare il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia.

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 8

Linea n. 8	LA CITTA DEI BAMBINI
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	UBALDINI MARCO
Responsabili di Settore	Geom. Gerini Alberto

L'attenzione all'infanzia deve essere una peculiarità di Misano non solo per la nostra cittadinanza ma anche per rispondere ad una forte domanda turistica che per le caratteristiche del nostro territorio, viene scelta sempre di più da famiglie con bambini. Per questa ragione è necessario puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 8

Codice	Descrizione
8.1	PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA (SIA PER LA NOSTRA CITTADINANZA SIA IN CHIAVE TURISTICA)

OBIETTIVO STRATEGICO N 8.1 –

PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA SIA PER LA NOSTRA CITTADINANZA SIA IN CHIAVE TURISTICA

Codice	Obiettivi operativi
8.1.1	Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi.

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 9

Linea n. 9	DIGITALIZZAZIONE – INNOVAZIONE – SMART CITY
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO-UBALDINI MARCO- PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino – Geom. Gerini Alberto

Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica e nei luoghi sensibili e di maggior interesse.

Installazione di totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo. Questo apparato tecnologico può essere supportato ed esteso anche creando una APP che consenta in tempo reale di accedere a tutte queste informazioni.

Inoltre potrebbe essere utilizzata anche per promuovere le attività del territorio e le eccellenze in campo enogastronomico

In coerenza con quanto sopra esposto è utile valutare anche la creazione di una Travel Map che possa comunicare a turisti e cittadini i punti di interesse più importanti, i collegamenti, i percorsi ciclo pedonali e le opportunità che offre il nostro territorio.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 9

Codice	Descrizione
9.1	POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO N 9.1

POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Codice	Obiettivi operativi
9.1.1	Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica e nei luoghi sensibili e di maggior interesse
9.1.2	Installare totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo

9.1.3	Valutare anche la creazione di una Travel Map che possa comunicare a turiste e cittadini i punti di interesse più importanti, i collegamenti, i percorsi ciclo pedonali e le opportunità che offre il nostro territorio.
--------------	--

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 10

Linea n. 10	SICUREZZA
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO- UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Isp. Capo Polizia Locale – Geom. Gerini Alberto

Premesso che il tema della sicurezza non va confuso e strumentalizzato in una logica securitaria occorre implementare la sorveglianza ed il monitoraggio dei punti strategici e di maggiore comunicazione del territorio. A tal fine, il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, grazie anche all'ammodernamento della rete consentirà l'installazione di nuovi punti di controllo che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 10

Codice	Descrizione
10.1	IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO N 10.1

IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO

Codice	Obiettivi operativi
10.1.1	Installare nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 11

Linea n. 11	QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	UBALDINI MARCO PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto- Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Pasquini Agostino

Il Piano di Spiaggia attualmente in vigore va rivisto al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti. Occorre iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune. Anche se manca qualche anno alla scadenza, è bene pensare in anticipo alle modalità e alle procedure da seguire per la concessione.

Va migliorata la gestione viabilistica del lungomare, occorre fare rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile; occorre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e la stessa attenzione va chiesta agli esercizi e alle attività che si affacciano sul litorale.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 11

Codice	Descrizione
11.1	QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE

OBIETTIVO STRATEGICO N 11.1**QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE**

Codice	Obiettivi operativi
11.1.1	Rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti
11.1.2	Iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune
11.1.3	Migliorare la gestione viabilistica del lungomare, facendo rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile
11.1.4	Porre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e chiedere la stessa attenzione agli esercizi e alle attività che si affacciano sul litorale.

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 12

Linea n. 12	SPORT
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino– Geom. Gerini Alberto

L'attività sportiva è fonte di benessere e di aggregazione e inclusione sociale. Misano è ricca di Associazioni Sportive e grazie alla loro importantissima funzione garantiscono la pratica sportiva specie giovanile in tutti i suoi aspetti: ludico, sociale, educativo ed agonistico. L'Amministrazione dovrà collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive ed in questo senso la festa annuale dello sport che va confermata e consolidata. Si dovrà migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport. La realizzazione di una nuova palestra nel complesso sportivo Rossini (già finanziata da risorse regionali e Comunali) potrà dare un'importante risposta in termini di spazi e versatilità della struttura dal punto di vista tecnico, per le molteplici discipline sportive. La struttura dovrà essere dotata di tutti i servizi necessari così come si conviene ad una struttura moderna e funzionale per le attività sportive. La progettazione e la tipologia dei materiali costruttivi andrà concordata e condivisa con gli operatori sportivi che dovranno essere gli utilizzatori dell'impianto. Si dovrà valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo e non solo vista l'esponenziale crescita degli utenti, segno tangibile di vitalità e professionalità delle società sportive.

Si dovranno favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti in questo settore. In tal senso il bando per la gestione degli impianti sportivi rimane uno strumento utile per poter perseguire senza oneri diretti per il comune questo obiettivo.

Per riuscire ad attuare e rendere possibile l'azione dell'Amministrazione queste saranno le finalità principali:

- Favorire la cultura sportiva incentivandone la pratica anche per i bambini disabili
- Utilizzo strutture sportive per fini turistici

Aumentare la possibilità di praticare sport libero individuando sul territorio spazi che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere.

- Promuovere lo sviluppo di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport
- Sviluppare delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani e monitorare la corretta gestione delle strutture sportive stabilite in convenzione, far rispettare le intese tra Società
- Confermare la Consulta sportiva come strumento utile propedeutico a trovare forme di collaborazione concertate assieme a tutte le Associazioni Sportive, per ascoltarne i problemi e le idee,
- Aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 12

Codice	Descrizione
12.1	<i>PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</i>

OBIETTIVO STRATEGICO N 12.1

PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Codice	Obiettivi operativi
12.1.1	Collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e, in questo senso, confermare e consolidare la festa annuale dello sport
12.1.2	Migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport
12.1.3	Realizzare una nuova palestra nel complesso sportivo Rossini (già finanziata da risorse regionali e Comunali) al fine di dare un'importante risposta in termini di spazi e versatilità della struttura dal punto di vista tecnico, per le molteplici discipline sportive
12.1.4	Valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo e non solo vista l'esponentiale crescita degli utenti, segno tangibile di vitalità e professionalità delle società sportive
12.1.5	Favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti nel settore dello sport quali ad esempio il bando per la gestione degli impianti sportivi
12.1.6	Favorire la cultura sportiva incentivandone la pratica anche per i bambini disabili
12.1.7	Utilizzare strutture sportive per fini turistici
12.1.8	Aumentare la possibilità di praticare sport libero individuando sul territorio spazi che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere
12.1.9	Promuovere lo sviluppo di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport
12.1.10	Sviluppare delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani e monitorare la corretta gestione delle strutture sportive stabilite in convenzione, far rispettare le intese tra Società

12.1.11	Confermare la Consulta sportiva come strumento utile propedeutico a trovare forme di collaborazione concertate assieme a tutte le Associazioni Sportive, per ascoltarne i problemi e le idee,
12.1.12	Aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 13

Linea n. 13	SCUOLA - INFANZIA
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA- UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott. Belmonte Biagio - Geom. Gerini Alberto

Promuovere possibilità di incontro e tavoli di dialogo tra amministrazione, istituto comprensivo e Fondazione San Pellegrino per ampliare l'offerta formativa del territorio;

Continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'istituto comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione, promuovendo azioni concrete di supporto;

Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età;

Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse che per il comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi

Va consolidato inoltre l'impegno del Comune all'interno della Fondazione Unicampus San Pellegrino, centro di eccellenza per il Liceo Linguistico e soprattutto per l'Università di mediazione linguistica.

Nelle strutture scolastiche presenti sul territorio si dovranno organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;

Promuovere e sostenere il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0;

Incentivare il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività;

Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi.

Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo

Abbattere le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici. Riorganizzare alcuni spazi e riqualificare gli edifici più datati, in particolare il plesso Cella e la scuola d'infanzia comunale Villaggio Argentina,

Occorre promuovere attività formative degli operatori scolastici per continuare a garantire "scuole di qualità"

Essendo una località turistica occorre continuare ad erogare servizi nel periodo estivo quando le scuole statali chiudono.

Mantenere attenzione nella definizione dell'importo delle rette scolastiche di infanzia e nido, parametrando in base a criteri di equità ad indicatori di capacità di produrre reddito (ISEE), prevedendo riduzioni a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 13

Codice	Descrizione
13.1	MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

OBIETTIVO STRATEGICO N 13.1**MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Codice	Obiettivi operativi
13.1.1	Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse che per il comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi
13.1.2	Promuovere possibilità di incontro e tavoli di dialogo tra amministrazione, istituto comprensivo e Fondazione San Pellegrino per ampliare l'offerta formativa del territorio;
13.1.3	Consolidare l'impegno del Comune all'interno della Fondazione Unicampus San Pellegrino, centro di eccellenza per il Liceo Linguistico e soprattutto per l'Università di mediazione linguistica.
13.1.4	Continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'istituto comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione, promuovendo azioni concrete di supporto;
13.1.5	Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età;
13.1.6	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;
13.1.7	Promuovere e sostenere il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0;
13.1.8	Incentivare il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività;
13.1.9	Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi.
13.1.10	Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.
13.1.11	Abbattere le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici. Riorganizzare alcuni spazi e riqualificare gli edifici più datati, in particolare il plesso Cella e la scuola d'infanzia comunale Villaggio Argentina ,
13.1.12	Occorre promuovere attività formative degli operatori scolastici per continuare a garantire "scuole di qualità"

13.1.13	Continuare, essendo una località turistica, ad erogare servizi nel periodo estivo quando le scuole statali chiudono.
13.1.14	Mantenere l'attenzione nella definizione dell'importo delle rette scolastiche di infanzia e nido, parametrando in base a criteri di equità ad indicatori di capacità di produrre reddito (ISEE), prevedendo riduzioni a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 14

Linea n. 14	SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA TONINI MANUELA -
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino – Dott. Belmonte Biagio

Ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica; rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale;

Favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze;

Promuovere il passaggio della memoria storica e degli antichi mestieri tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani

- supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, Rimini autismo...);

. Riconfermare la commissione consuntiva del sociale;

- Realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà;

- creare un tavolo permanente dei comitati cittadini;

- potenziamento del progetto cittadinanza attiva promuovendo le opportunità offerte dal regolamento dei beni comuni;

- Individuare un referente amministrativo per le associazioni;

- creare un database di tutte le associazioni e istituire il progetto "banca del tempo"

Garantire un buon welfare significa garantire il benessere di tutta la comunità e far sì che nessuno venga lasciato solo.

Il processo di riassetto dei servizi sociali con il passaggio dalla delega Asl alla gestione associata distrettuale delle funzioni socio assistenziali, avvenuto nel mandato legislativo precedente, ha permesso anche ai singoli Comuni, da un lato di riappropriarsi di una funzione essenziale e prioritaria e dall'altro di esercitare anche un monitoraggio diretto e più efficace.

E' prioritario pertanto:

- definire una carta dei servizi sociali che illustri agli utenti i servizi attivi e disponibili sul territorio comunale e distrettuale e le modalità per accedervi; garantire un intervento di presa in carico dell'utente, in grado di sostenerlo e di accompagnarlo in un percorso personale continuativo e che comprenda anche una fase di monitoraggio della sua efficacia in termini di risoluzione delle problematiche iniziali;

-proseguire nelle azioni combinate di attenzione, monitoraggio e di sostegno rispetto ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità, attivando in risposta, reti di protezione ed intervento con l'associazionismo ed il terzo settore, che consentano anche azioni mirate di prevenzione del disagio;

- potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio, favorendo le occasioni di incontro e coinvolgendo le istituzioni scolastiche ed i comitati di frazione al fine di una programmazione di azioni di intervento partecipata.

In questo senso si devono anche sviluppare le politiche abitative, per attuare le quali sarà necessario promuovere i tavoli provinciali e la concertazione con le parti sociali, per attivare i patti territoriali per la locazione a canone concordato, favorendo l'accesso al mercato privato della locazione delle famiglie, delle giovani coppie e dei giovani che dispongono di redditi medio/bassi.

Vanno intraprese azioni di sostegno all'abitare con interventi multiformi, in collaborazione con i servizi preposti, per garantire risposte concrete e sistemiche al "disagio abitativo", accentuatosi negli ultimi anni a causa della crisi economica, attraverso strumenti e azioni che stimolino nelle persone un approccio responsabilizzante e non puramente assistenzialistico

Vanno intensificate le azioni di controllo e di tutela nell'accesso e nella permanenza negli alloggi di edilizia popolare residenziale e nelle emergenze abitative.

Contestualmente si dovrà attivare un monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali per individuare le persone anziane che vivono in solitudine, perché privi di una rete familiare, per potenziare e sviluppare azioni di sostegno alla vita quotidiana, quali ad esempio un servizio di mensa a domicilio per il pranzo, il trasporto sociale e altro. Il centro sociale DEL BIANCO come progetto rivolto agli anziani (punto di riferimento a livello provinciale) che realizza molte attività sociali, ricreative e di cura per promuovere anche il benessere psicofisico degli anziani per evitarne la solitudine, va confermato e sostenuto anche perché può essere un valido supporto per le forme di "disagio" sopra descritte. •

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 14

Codice	Descrizione
14.1	PROMUOVERE E SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONISMO
14.2	PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA E DEGLI ANTICHI MESTIERI TRA GENERAZIONI
14.3	GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO

OBIETTIVO STRATEGICO N 14.1

PROMUOVERE E SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONISMO

Codice	Obiettivi operativi
14.1.1	Favorire occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze
14.1.2	Supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, Rimini autismo...);
14.1.3	Riconfermare la commissione consuntiva del sociale;
14.1.4	Individuare un referente amministrativo per le associazioni;
14.1.5	Creare un database di tutte le associazioni e istituire il progetto "banca del tempo"

14.1.6	Creare un tavolo permanente dei comitati cittadini
14.1.7	Potenziare il progetto cittadinanza attiva promuovendo le opportunità offerte dal regolamento dei beni comuni;

OBIETTIVO STRATEGICO N 14.2

PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA E DEGLI ANTICHI MESTIERI TRA GENERAZIONI

Codice	Obiettivi operativi
14.2.1	Promuovere il passaggio della memoria storica e degli antichi mestieri tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani

OBIETTIVO STRATEGICO N 14.3

GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO

Codice	Obiettivi operativi
14.3.1	Definire una carta dei servizi sociali che illustri agli utenti i servizi attivi e disponibili sul territorio comunale e distrettuale e le modalità per accedervi; garantire un intervento di presa in carico dell'utente, in grado di sostenerlo e di accompagnarlo in un percorso personale continuativo e che comprenda anche una fase di monitoraggio della sua efficacia in termini di risoluzione delle problematiche iniziali
14.3.2	Proseguire nelle azioni combinate di attenzione, monitoraggio e di sostegno rispetto ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità, attivando in risposta, reti di protezione ed intervento con l'associazionismo ed il terzo settore, che consentano anche azioni mirate di prevenzione del disagio
14.3.3	Potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio, favorendo le occasioni di incontro e coinvolgendo le istituzioni scolastiche ed i comitati di frazione al fine di una programmazione di azioni di intervento partecipata.
14.3.4	Ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica
14.3.5	Rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale
14.3.6	Realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà
14.3.7	Sviluppare le politiche abitative, per attuare le quali sarà necessario promuovere i tavoli provinciali e la concertazione con le parti sociali, per attivare i patti territoriali per la locazione a canone concordato, favorendo l'accesso al mercato privato della locazione delle famiglie, delle giovani coppie e dei giovani che dispongono di redditi medio/bassi
14.3.8	Intraprendere azioni di sostegno all'abitare con interventi multiformi, in collaborazione con i servizi preposti, per garantire risposte concrete e sistemiche al "disagio abitativo", accentuatosi negli ultimi anni a causa della crisi economica, attraverso strumenti e azioni che stimolino nelle persone un approccio responsabilizzante e non puramente assistenzialistico

14.3.9	Intensificare le azioni di controllo e di tutela nell'accesso e nella permanenza negli alloggi di edilizia popolare residenziale e nelle emergenze abitative.
14.3.10	Attivare un monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali per individuare le persone anziane che vivono in solitudine, perché privi di una rete familiare, per potenziare e sviluppare azioni di sostegno alla vita quotidiana, quali ad esempio un servizio di mensa a domicilio per il pranzo, il trasporto sociale e altro.
14.3.11	Confermare e sostenere il centro sociale DEL BIANCO come progetto rivolto agli anziani (punto di riferimento a livello provinciale) che realizza molte attività sociali, ricreative e di cura per promuovere anche il benessere psicofisico degli anziani per evitarne la solitudine

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 15

Linea n. 15	GIOVANI
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA- UBALDINI MARCO
Responsabile di Settore	Dott. Belmonte Biagio – Geom. Gerini Alberto

I giovani sono il futuro della nostra comunità e sempre di più vanno sostenuti e valorizzati. L'obiettivo di questa amministrazione sarà quello di investire risorse e progetti affinché il centro giovani diventi un vero e proprio polo che permetta di amplificare la già ricca proposta che viene dall'associazione Fuori orario.

L'idea di fondo è quella di far tornare l'associazione nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), in modo che si possano innestare relazioni anche con il centro anziani e la Villa del Bianco per promuovere nuove esperienze di socializzazione, per favorire la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio nei ragazzi, stimolandone le capacità di autogestione e responsabilizzazione.

Sempre in questa direzione va intesa anche la collaborazione con l'Istituto Comprensivo ed il servizio dei GET, per poter intercettare i ragazzi "preadolescenti" e coinvolgerli in progetti di aggregazione.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 15

Codice	Descrizione
15.1	SOSTENERE E VALORIZZARE I GIOVANI

OBIETTIVO STRATEGICO N 15.1

SOSTENERE E VALORIZZARE I GIOVANI

Codice	Obiettivi operativi
15.1.1	Investire risorse e progetti affinché il centro giovani diventi un vero e proprio polo che permetta di amplificare la già ricca proposta che viene dall'associazione Fuori orario.
15.1.2	Far tornare l'associazione Fuori orario nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), in modo che si possano innestare relazioni anche con il centro anziani e la Villa del Bianco per promuovere nuove esperienze di socializzazione, per favorire la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio nei ragazzi, stimolandone le capacità di autogestione e responsabilizzazione.
15.1.3	Collaborare con l'Istituto Comprensivo ed il servizio dei GET, per poter intercettare i ragazzi "preadolescenti" e coinvolgerli in progetti di aggregazione.

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 16

Linea n. 16	CULTURA
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	TONINI MANUELA
Responsabile di Settore	Dott. Pasquini Agostino

La cultura in ogni sua forma e declinazione è l'elemento principale di ogni comunità che vuole progredire e non solo crescere, poiché consente un sviluppo intellettuale dell'individuo e soprattutto della sua libertà nel senso olistico del termine. Misano, grazie alle rassegne filosofiche di eccellenza che richiamo grandi interpreti e migliaia di appassionati, è diventata un punto di riferimento nel panorama degli eventi in questo settore. Diventa fondamentale quindi sostenere ed arricchire l'offerta culturale organizzata dalla biblioteca, biblioteca che è indiscutibilmente un valore aggiunto di riferimento per la nostra comunità (il numero degli accessi che cresce ogni anno esponenzialmente è un dato inconfutabile) L'indiscusso successo delle rassegne filosofiche e letterarie organizzate, potrebbe gettare le basi per creare un festival filosofico-letterario per il periodo estivo per incentivare la risposta di un turismo sensibile a proposte culturali rilevanti;

Questa iniziativa si potrebbe tenere in vari luoghi del territorio per creare una sorta di "AGORA" del sapere itinerante per valorizzare compiutamente tutti i nostri spazi significativi più belli (parchi, spiagge, edifici storici). Occorre in sostanza costruire un ponte tra cultura, turismo che possa far interconnettere i valori del sapere e della conoscenza e sprigionare così tutte le sue potenziali.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 16

Codice	Descrizione
16.1	SOSTENERE ED ARRICCHIRE L'OFFERTA CULTURALE

OBIETTIVO STRATEGICO N 16.1**SOSTENERE ED ARRICCHIRE L'OFFERTA CULTURALE**

Codice	Obiettivi operativi
16.1.1	Sostenere ed arricchire l'offerta culturale organizzata dalla biblioteca
16.1.2	Creare un festival filosofico - letterario per il periodo estivo per incentivare la risposta di un turismo sensibile a proposte culturali rilevanti;
16.1.3	Costruire un ponte tra cultura, turismo che possa far interconnettere i valori del sapere e della conoscenza e sprigionare così tutte le sue potenziali.

SCHEDA ANALITICA LINEA STRATEGICA N. 17

Linea n. 17	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	GIUNTA COMUNALE
Responsabile di Settore	TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE

Si vuole continuare il processo di riorganizzazione e ridefinizione della macrostruttura dell'Ente, al fine creare un assetto strutturale articolato con eventuale accorpamento di Settori nonché con individuazione delle aree di alta professionalità nei posti apicali di alcuni Settori al fine del raggiungimento degli obiettivi di buon governo del Comune.

L'attività dell'Ente si ispira al principio di massima trasparenza e circolazione delle informazioni, anche al fine di garantire ai cittadini e ai residenti una effettiva partecipazione. Si promuove il diritto dei residenti, all'informazione sull'attività amministrativa attraverso l'impiego degli strumenti di informazione e di comunicazione ed in particolare

attraverso il sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si intendono perfezionare le procedure e gli istituti introdotti dalla riforma contabile inerenti la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente mediante lo sviluppo di tutti gli strumenti di programmazione, rendicontazione e consolidamento dei bilanci e la dematerializzazione documentale.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA N. 17

Codice	Descrizione
17.1	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.2 GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

A seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 26 maggio 2019, il nuovo mandato amministrativo terminerà nel 2024, la programmazione contenuta della Sezione strategica (SeS) **contiene gli indirizzi generali di governo presentati al Consiglio Comunale dal nuovo Sindaco ed approvati con deliberazione n. 53 in data 18.06.2019.**

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo 2020-2022 si tiene conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare il pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.
- applicare tutte le norme di controllo su anticorruzione e trasparenza amministrativa.

5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo attraverso:

- a) il rispetto dei nuovi obblighi sul pareggio di bilancio
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

5.1.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito.

La legge 145/2018 ed i nuovi equilibri di bilancio

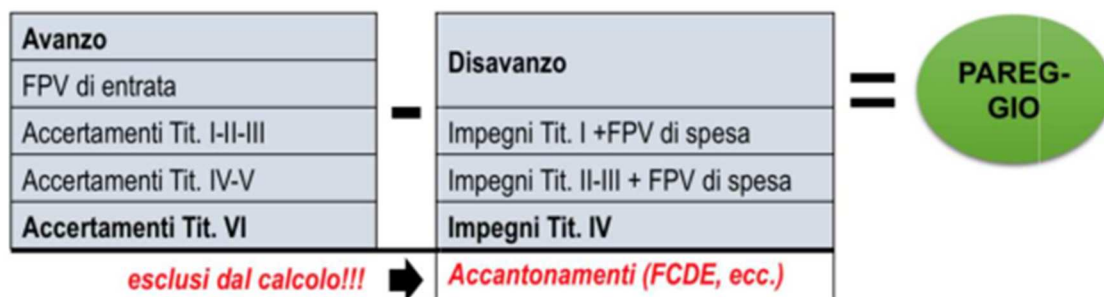
La legge 145/2018 (commi 819-830) ha sancito il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica, alla luce delle pronunce della Corte costituzionale 247/2017 e 101/2018. Dal 2019 l'ente è considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal p.c. all. 4/2.

Nella determinazione dei nuovi equilibri, concorrono, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) ed alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci prima escluse dal saldo di finanza pubblica:

- a) il FPV di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo ed il disavanzo di amministrazione;
- c) le entrate da accensione di mutui e le spese per il rimborso di mutui.

Gli equilibri a rendiconto



Le ripercussioni delle nuove regole sui bilanci locali e sulla gestione contabile delle risorse sono evidenti:

- ripristino della piena autonomia delle amministrazioni in ordine alla possibilità:
 - a) di applicare quote di avanzo, sia per la parte corrente che investimenti, senza più limiti parametrati agli spazi strutturali di manovra o agli spazi finanziari concessi;
 - b) possibilità di contrarre mutui entro i limiti dettati dalla capacità di indebitamento dall'art. 204 del TUEL e dalla sostenibilità delle rate di ammortamento dei mutui;
- semplificazione amministrativa, che viene alleggerita di tutti gli adempimenti connessi ai vincoli di finanza pubblica;

rilevanza esclusivamente contabile della costituzione del FPV o dell'assunzione degli impegni di spesa, anziché della loro confluenza nell'avanzo di amministrazione. Come giustamente osservato dall'ANCI saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

5.1.2 La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica sono stati tradotti negli anni, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate dovevano trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni. Dal 2017 i tagli alle risorse si sono stabilizzati e le misure di contenimento della spesa degli enti locali sono date da:

- le disposizioni che prevedono limitazioni a specifiche voci di spesa (consulenze, autovetture, formazione, missioni, rappresentanza). Su tale versante si segnala un allentamento ad opera dell'art. 21 bis del DL 50/2017, il quale prevede il superamento di alcuni limiti di spesa per gli enti virtuosi che rispettano i vincoli di finanza pubblica e approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'esercizio;
- il rafforzamento del ruolo di CONSIP S.p.A. come centrale di acquisto nazionale della Pubblica Amministrazione, e la costituzione del tavolo degli aggregatori come un nuovo sistema per l'aggregazione degli acquisti, soprattutto delle amministrazioni locali.
- distribuzione delle risorse secondo i fabbisogni standard, come abbiamo visto in precedenza.

5.1.3 Le spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato ampiamente rimaneggiato prima ad opera del decreto legge n. 90/2014 (che ha concesso maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*), successivamente dalla legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) e dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) che hanno dettato particolari disposizioni finalizzate al passaggio di personale delle province, ed infine dalla legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015), con la quale il legislatore è tornato a restringere le capacità assunzionali, dettando ulteriori misure di contenimento della spesa. La stessa legge risolve solo in minima parte il nodo dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego (dopo che la Corte Costituzionale aveva dichiarato illegittimo il blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici contenuto nel D.L. n. 78/2010).

Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità
Art. 1, commi 557 e ss. gg., della legge n. 296/2006	Obbligo di contenimento della spesa di personale entro la spesa media del triennio 2011-2013. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. Nella spesa di personale sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le co.co.co., le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di: a) gli oneri dei rinnovi contrattuali; b) le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche; c) le spese per le assunzioni obbligatorie (categorie protette); d) gli incentivi di progettazione, i diritti di rogito, gli incentivi ICI; e) la formazione.	A regime
Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.), in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006.	A regime

Art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)	La capacità assunzionale è fissata nel 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente nonché della spesa dei cessati nell'anno in corso. Possono altresì essere utilizzati i resti dei cinque anni precedenti. A decorrere dall'anno 2019 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni.	Dal 2019
---	---	----------

5.1.4 Le società partecipate

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazione, sebbene riassunta principalmente nel D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento. La stessa individuazione delle categorie di società cui applicare le singole disposizioni normative avviene sulla base di più testi, con l'inclusione alterna delle singole realtà (società di servizi di interesse generale o strumentali, società controllate o non controllate, società quotate o non quotate).

Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa. (Art. 3, c.1, D.Lgs. 175/2016)

Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Le amministrazioni pubbliche possono, nei limiti sopra esposti, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate :

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di paternariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga a quanto sopra esposto, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e). Salvo quanto previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

È fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.

Nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a) del D.Lgs. 175/2016, purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto ed avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'articolo 20, comma 2, lettera e). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16.

È fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima. (Art. 4 D.Lgs. 175/2016)

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

In adempimento all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, con deliberazione n. 61 del 26/10/2017, il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, secondo il modello contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti 19/SEZAUT/2017/INPR, con cui perseguire l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In esso vengono indicate le partecipazioni societarie che il Comune di Misano intende razionalizzare, anche tramite dismissione. Con delibera del Consiglio Comunale n. 88 del 20/12/2018 è stato approvato il "Piano di Revisione Annuale delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2017".

Bilancio consolidato

A partire dal 2016, la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per tutti gli Enti Locali, sulla base dei criteri e dei principi contabili individuati dal D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche.

Il perimetro di consolidamento viene definito in vista del termine di ogni anno per consentire alle società di adeguarsi alle direttive impartite dal Comune.

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del d.lgs. n. 267/2000);
- gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- le società controllate e partecipate.

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, della eventuale appartenenza al GAP.

Il perimetro individuato per l'anno 2018 è stato definito dalla Giunta con deliberazione n. 103 del 27.06.2019 ed includeva i seguenti enti strumentali/società:

- ACER RIMINI – Azienda casa Emilia Romagna della provincia di Rimini;
- FONDAZIONE "MISANO: MARE, SPORT E CULTURA";
- AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – AMR S.R.L. CONSORTILE;
- G.E.A.T S.P.A.;
- LEPIDA S.P.A.;
- PATRIMONIO MOBILITA' ROMAGNOLA – P.M.R. S.R.L. CONSORTILE;
- ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.;
- START ROMAGNA S.P.A.;

5.2. Organismi gestionali esterni

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2019	Anno	2020	Anno	2021	Anno	2022
CONSORZI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
AZIENDE	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
FONDAZIONI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
SOCIETA' DI CAPITALI	n°	8	n°	8	n°	8	n°	7
CONCESSIONI	n°	8	n°	8	n°	8	n°	8

CONSORZI: –AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA A.M.R. S.R.L. CONSORTILE, PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. S.R.L. CONSORTILE.;

AZIENDE: AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - AZIENDA CASA EMILA ROMAGNA (A.C.E.R.);

FONDAZIONI: FONDAZIONE UNIVERSITARIA SAN PELLEGRINO - FONDAZIONE "MISANO: MARE, SPORT E CULTURA"

SOCIETA' DI CAPITALI: HERA S.P.A., S.I.S. S.P.A. (fino al 2019), UNI.RIMINI S.P.A., AERADRIA S.P.A. (fallimento n. 70/2013 - Tribunale di Rimini), ROMAGNA SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., START S.P.A, AMIR S.P.A (fino al 2020), GEAT S.R.L., LEPIDA S.P.A.

CONCESSIONI (Servizi gestiti in concessione): T.O.SA.P.- PUBBLICITA'-PUBBLICHE AFFISSIONI-SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – GESTIONE RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON RISCOSSIONE TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE - GLOBAL SERVICE IMMOBILI E GESTIONE IMPIANTI - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Soggetti che svolgono i servizi gestiti in concessione: GEAT S.R.L. – HERA S.P.A.

5.3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO TERRITORIALE 2018-2020 E PIANO ANNUALE 2018	
Altri soggetti partecipanti	Comuni dell'Ambito distrettuale di Riccione e Azienda US.L. della Romagna
Durata dell'accordo	2018-2020 L'accordo è già operativo
ACCORDO TRA REPUBBLICA DI SAN MARINO E PROVINCIA DI RIMINI PER LA TITOLAZIONE DI UNA PROVA DEL MOTOMONDIALE AL "MISANO WORLD CIRCUIT" 2016/2020	
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Comune di Cattolica, Comune di Bellaria Igea Marina, Santamonica S.p.A., Regione Emilia Romagna, Repubblica di San Marino
Durata dell'accordo	2016/2020 L'accordo è già operativo
DELEGA ALLA PROVINCIA DI RIMINI DI RAPPRESENTARE I COMUNI DELLA RIVIERA NELL'ACCORDO CON LA REPUBBLICA DI SAN MARINO PER LA REALIZZAZIONE DEL "MOTO GP 2019/2023"	
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Comune di Cattolica, Comune di Bellaria Igea Marina, Santamonica S.p.A., Regione Emilia Romagna, Repubblica di San Marino
Durata dell'accordo	2019/2023 L'accordo è già operativo
GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE SISTEMA SOCIO-SANITARIO-ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI – UFFICIO PIANO DI ZONA	
Altri soggetti partecipanti	Comuni del Distretto Rimini sud, Unione della Valconca , Azienda US.L .Della Romagna
L'accordo è già operativo	
ACCORDO DI PROGRAMMA TRASFORMAZIONE DELLE IPAB "ASILO D'INFANZIA M. CECCARINI E FONDAZIONE COLONIA AGRICOLA G. DEL BIANCO " DI CUI ALLA DELIB ERAZIONE N. 107/2010	
Altri soggetti partecipanti	Adesione all'ASP con deliberazione n. 107 -30.09.2010 – Approvazione Statuto e convenzione tra i Comuni del distretto di Riccione e Unione della Valconca con deliberazione n. 30 del 30.04.2013 per ASP "CECCARINI". Approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni di Misano Adriatico e San Clemente, per ASP "DEL BIANCO" con deliberazione n.15 del 20/02/2013.
L'accordo è già operativo	
CONVENZIONE TRA IL COMUNE E SOCIETA' AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.P.A. E GEAT S.R.L. PER INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE FINALIZZATI ALL'ASSORBIMENTO DI CARBONIO A SEGUITO DELL'AMPLIAMENTO DELL'A14, IN ADEMPIMENTO AL PROTOCOLLO DI KYOTO	
Altri soggetti partecipanti	Autostrade per l'Italia S.p.A: - Geat s.r.l.
Durata della convenzione fino al 31/12/2038	
PROTOCOLLO OPERATIVO TRA IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO, ARPAE, AUTODROMO SANTAMONICA SPA PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO "MISANO	
Altri soggetti partecipanti	Società Santa Monica S.p.A: - Arpae (Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia, Area Est Sez. di Rimini)
Durata della convenzione : 6 anni dalla sottoscrizione della convenzione in data 23.05.2019 L'accordo è già operativo	

6. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

6.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

6.1.1 Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di gestione	Appaltatore
Biblioteca	Diretta	
Refezione scolastica (solo produzione pasti)	Appalto	Camst Soc. Coop. A.R.L.
Trasporto Scolastico	Appalto	Ditta Bacchini Giancarlo & C s.n.c.
Manutenzione immobili e gestione calore	Appalto	GEAT S.R.L. - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società cooperativa
Servizio energia ed Energia Plus Palasport Via Rossini	Appalto	Società "C.N.P. S.P.A." (Capogruppo) – Ing. Santi Lorenzo – Arch. Gerboni Emanuele durata di anni 15 dalla sottoscrizione del contratto (rep. 3980 in data 20/06/2018)
Spazzamento strade	Appalto	GEAT S.R.L.
Servizio accertamento e riscossione Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea e servizio di riscossione tassa smaltimento rifiuti giornaliera	Appalto	GEAT S.R.L.
Servizio accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e servizio di pubbliche affissioni	Appalto	GEAT S.R.L.
Riscossione coattiva ICI-IMU	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TASI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TARSU-TARI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva entrate comunali	Appalto	SORIT SPA
Lotta antiparassitaria	Appalto	GEAT S.R.L. fino al 31.12.2019
Gestione numerazione civica	Appalto	SIMA SERVICE srl di Forlì
Custodia cani e gatti di proprietà comunale e recupero randagi	Convenzione	Canile di Riccione
Pubblica Illuminazione	Appalto	Hera S.p.A. attraverso Hera Luce S.r.l.
Servizio estivo scuola infanzia statali Arcobaleno e Giardino Magico	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Servizio Educativo Pomeridiano Scuole Infanzia Comunali	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

6.1.2 Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza
Servizio Tesoreria	Banca Malatestiana Credito Cooperativo Provincia di Rimini attraverso gestione centralizzata c/o Cassa Centrale banca Nord Est S.p.A. di Trento	31/12/2020
Impianti sportivi:		
Piscina Comunale	Paradise di Piccioni Davide S.a.s.	31/10/2030
Palazzetto Via Rossini , Tensostruttura, Palestra Istituto Comprensivo	Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT"	31/12/2019
Campi da tennis	Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT"	31/12/2030
Centro Sportivo Località Santamonica via Del Carro:	F.C.D. VIS MISANO	31/12/2019
Campo di calcio di Via Platani	F.C.D. VIS MISANO	15/07/2034
Campo di calcio Villaggio Argentina	F.C.D. VIS MISANO	31/12/2019
Campo di Rugby di via Bellini	MISANO RUGBY A.S.D.	31/12/2019
Servizi di distribuzione del gas naturale	SGR Reti S.P.A.	2023

6.1.3 Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di	Soggetto gestore
Produzione acqua potabile all'ingrosso	Concessione	Romagna Acque Citta delle Fonti S.P.A.
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento strade)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizio di trasporto pubblico locale	Concessione	AMR S.R.L consortile – PMR sr.l Consortile
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Concessione	ACER Provincia di Rimini

6.1.4 Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto Gestore / Comune capofila	Scadenza affidamento
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: · famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori · disagio adulti · anziani · immigrazione	Delega	Azienda USL Della Romagna Servizio Sociale Territoriale _ Distretto di Riccione	31/12/2017 31/12/2019
Servizio di polizia municipale	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comuni di Coriano, Misano Adriatico, Riccione.	31/12/2019
Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione	31/12/2020
Protezione civile	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comune di Riccione	
Sistema di Allertamento	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comune di Rimini	

6.2 Elenco organismi partecipati

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi partecipati dal Comune di Misano Adriatico, nonché le principali informazioni societarie ed economiche, così come risultanti dagli ultimi bilanci a disposizione (31.12.2017):

Denominazione Sede Legale						
Codice Fiscale	Capitale Sociale (€)	Patrimonio netto (€)	Quota in €	Quota in %	Valore Partecipazione (€)	Utile/Perdita Bilancio 2018 (€)
Sito internet						
Aeradria S.p.A. (1) Aeroporto civile - Fraz. Miramare - RIMINI						
00126400407	3.104.156,00	-17.043.225 Dati riferiti al Bilancio 2012	12.792,00	0,4121	0,00	-21.516.581 Dati riferiti al Bilancio 2012
www.riminiairport.com						
Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.r.l. consortile Piazza Leonardo Sciascia 111 - CESENA						
02143780399	100.000,00	3.303.486,00	203,79	0,2038	6.732,50	37.131,00
www.amrimini.it						
Amir S.p.A. Via Dario Campana 63 - RIMINI						
02349350401	47.758.409,33	51.430.980,00	74.976,63	0,1570	80.746,64	2.858.952,00
www.amir.it						
Geat S.r.l. Via Lombardia 17 - RICCIONE						
02418910408	7.530.943,00	8.273.002,00	20.000,00	0,2656	21.973,09	67.749,00
www.geat.it						
HERA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - BOLOGNA						
04245520376	1.489.538.745,00	2.335.175.923,00	822.032,00	0,0552	1.289.017,11	195.139.030,00
www.gruppohera.it						
Lepida S.p.A. Via della Liberazione 15 - BOLOGNA						
02770891204	69.881.000,00	68.351.765,00	1.000,00	0,0014	956,92	538.915,00
www.lepida.it						
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. S.r.l. consortile Via Dario Campana 67 - RIMINI						
02157030400	10.833.606,53	13.437.150,00	71.257,54	0,6578	88.389,57	1.934.027,00
www.pmrimini.it						
Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. Piazza Orsi Mangelli 10 - FORLÌ						
00337870406	375.422.520,90	412.079.534,00	3.103.408,14	0,8266	3.406.249,43	7.296.834,00
www.romagnacque.it						
Società Italiana Servizi (S.I.S.) S.p.A. Piazza della Repubblica 12/A - CATTOLICA						
82006370405	36.959.282,00	39.262.362,00	6.025.255,24	16,3024	6.400.707,30	687.233,00
www.sisonline.it						
Start Romagna S.p.A. Via Altiero Spinelli 140 - CESENA						
03836450407	29.000.000,00	30.071.465,00	21.236,00	0,0732	22.012,31	588.569,00
www.startromagna.it						
Uni.Rimini S.p.A. Via Angherà 22 - RIMINI						
02199190402	800.700,00	1.394.687,00	2.040,00	0,2548	3.553,66	26.537,00
www.unirimini.it						
Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Rimini - A.C.E.R. Via Novelli 13 - RIMINI						
0258490408	9.392.340,00	13.212.721,00	290.223,31	3,09	408.273,08	324.459,00
www.acerimini.it						
Fondazione Misano: Mare, Sport e Cultura Via Platani 24 - MISANO ADRIATICO						
04221620406	50.000,00	131.410,00	38.000,00	76	99.871,60	4.531,00
www.amisano.net						
Fondazione Unicampus San Pellegrino Via M. D'Azeglio 8 - MISANO ADRIATICO						
03903200404	112.000,00	(58.778,00)	12.000,00	10,7143	0,00	(194.408,00)
www.fusp.it						

Il valore contabile delle quote di partecipazione è calcolato sul patrimonio netto relativo al bilancio a disposizione (31.12.2018).

- (1) La società è stata dichiarata fallita con sentenza n. 73 del 26/11/2013 dal Tribunale di Rimini. In pari data il precedente Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci in data 28/08/2013 ed in carica fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013, è sostituito dal curatore fallimentare Dott. Renato Santini. L'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla società è relativo al 2012.

Si precisa, come già sopra indicato, che si è provveduto con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26/10/2017 ad approvare il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

Si precisa che si è altresì provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 20/12/2018, ad approvare il "Piano di Revisione annuale delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2017".

6.3 Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili.

Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

6.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Lo stato di attuazione delle opere in corso è il seguente:

cod. bil.	Descrizione	Importo opera	Importo lavori già realizzati	Importo lavori da realizzare	Totale	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	Lavori aggiudicati	Lavori conclusi /in attesa di collaudo
1.5.2	Realizzazione Centro di Quartiere Santamonica	200.000,00	85.773,36	114.226,64	200.000,00				
10.5.2	Messa in sicurezza strade e piazze 2018	800.000,00	782.434,23	17.565,77	800.000,00				X
10.5.2	Messa in sicurezza strade e piazze 2019	240.000,00	199.048,53	40.951,47	240.000,00			X	
10.5.2	Messa in sicurezza incrocio SS.16 – Via Grotta-	300.000,00	19.666,40	280.333,60	300.000,00		X		
10.5.2	Messa in sicurezza Via Garibaldi e via Mazzini	260.000,00	125.948,54	134.051,46	260.000,00			X	
10.5.2	Pista ciclabile via Riccione – Tavoleto 1° stralcio	200.000,00	193.074,78	6.925,22	200.000,00			X	

6.3.2 Investimenti programmati

La previsione degli investimenti per il triennio 2020/2022 rispecchiano il piano già approvato dalla precedente amministrazione con la volontà di ampliare e migliorare le opere fino ad oggi realizzate con progetti nuovi.

Gli interventi più importanti, di grande impatto sia sul piano territoriale che finanziario, devono realizzarsi in un confronto continuo con la popolazione e vogliono essere di stimolo agli investimenti dei privati ed al coinvolgimento dei cittadini.

Per quanto concerne gli investimenti, si riportano i finanziamenti previsti nel piano degli investimenti per il triennio 2020-2022:

	2020	2021	2022
Mutui	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Oneri di Urbanizzazione	659.033,60	962.000,00	1.362.000,00
Vendita immobili	1.915.075,12	1.114.000,00	2.087.000,00
Contributi	973.569,70	2.478.161,36	2.162.411,36
Avanzo di Amministrazione	133.300,00	0,00	0,00
Totale	3.980.978,42	4.854.161,36	5.911.411,36

Per quanto riguarda gli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, si darà priorità a:

- Nuova Palestra Centro Sportivo Rossini;
- Messa in sicurezza strade e piazze;
- Arredo Lungomare Sud da via d'Azelio a Portoverde;
- Arredo Lungomare da Piazza Venezia al confine con Riccione;
- Miglioramento sismico Istituto Comprensivo;
- Ampliamento cimiteri
- Piste ciclabili
- Piano di riforestazione per assorbimento carbonio;
- Riqualficazione Parco Mare Nord e ristrutturazione
- Progetto di recupero ex sede municipale Misano monte;
- Realizzazione Centro Polifunzionale in via del Bianco;
- Realizzazione Centro di quartiere in località Brasile.

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

6.3.3 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni famigliari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria sui redditi medio-alti;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, la Tari e l'imposta di Soggiorno;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali, acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento e l'innalzamento dei servizi esistenti, privilegiando la tassazione sugli immobili in luogo della tassazione sul reddito e sui consumi.

6.3.4 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistica.

Ai fini della riduzione dei costi degli apparati amministrativi di cui all'art. 6 del D.L. 31/05/2010 n. 78, sono state introdotte novità con il D.L. 24/04/2017 n. 50 "Disposizioni in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" in particolare con l'art. 21 bis – Semplificazioni per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui: all'articolo 6, commi 7, 8, (incarichi di studio e consulenza e spese di rappresentanza) fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; e all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (taglia-carta), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

La legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145 - G.U. 31 dicembre 2018, n. 302 - S.O. n. 62) contiene diverse disposizioni di interesse per la finanza e i tributi degli enti territoriali. In particolare è previsto un trattamento normativo più favorevole per i comuni che approvano i bilanci entro i termini previsti dal D.Lgs. n. 267 del 2000, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

A decorrere dall'esercizio 2019, **a tali enti non si applicano** una serie di disposizioni che prevedono:

- l'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico (di cui all'art. 5, commi 4 e 5, L. n. 67 del 1987);
- l'obbligo di adozione, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007);
- l'obbligo di contenere le spese di missione (che non possono superare il 50% della spesa sostenuta nel 2009 e il 30% della spesa sostenuta nel 2011) e le spese per acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture (che non possono superare l'80% della spesa sostenuta nel 2009) (art. 6, commi 12 e 14, D.L. n. 78 del 2010 e art. 5, comma 2, D.L. n. 95 del 2012);
- l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili (art. 12, comma 1-ter, D.L. n. 98 del 2011);
- specifici obblighi volti a ridurre, anche attraverso il recesso contrattuale, le spese per locazione e manutenzione di immobili (art. 24, D.L. n. 66 del 2014) (art. 1, comma 905).

Con riferimento all'esercizio 2020, la spesa corrente prevista per l'esercizio di tali funzioni risulta essere la seguente, ed assorbe il 76,23% del totale (€ 13.021.618,73):

Missione	Progr.	Descrizione	Importo	% sul
1	1	Organi istituzionali	171.511,32	1,73
1	2	Segreteria generale	375.914,60	3,79
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e	245.488,07	2,47
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	330.604,66	3,33
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	281.250,85	2,83
1	6	Ufficio Tecnico	397.220,12	4,00
1	7	Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato	406.487,03	4,10
1	10	Risorse umane	117.873,71	1,19
1	11	Altri servizi generali	695.104,43	7,00
3	1	Polizia locale e amministrativa	1.265.734,86	12,75
4	da 1 a 6	Istruzione e diritti allo studio	2.198.557,26	22,15
8	1	Urbanistica ed assetto del territorio	381.616,98	3,84
9	Da2a8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	807.429,08	8,13
10	2	Trasporto pubblico locale	101.000,00	1,02
12	Da1a9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.946.949,54	19,61
14	2	Commercio, reti distributive tutela dei consumatori	203.647,18	2,05
		TOTALE	9.926.389,69	100,00

6.3.5 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito e una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'Ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi più sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dal pareggio di bilancio e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

6.3.6 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si è avvertita in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi.

Le stime per una ripresa del mercato prevedevano tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili.

Questa situazione ha determinato negli anni una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni, che comunque ancora oggi rappresentano per l'ente la maggior risorsa per la realizzazione di investimenti.

A partire dagli ultimi mesi del 2018, si sono iniziati a registrare segnali positivi nella spesa effettiva in conto capitale degli enti che, per la prima volta dal 2008, ha registrato un'accelerazione (+15,2% rispetto all'ultimo trimestre dello scorso anno).

Tale inversione di tendenza, sebbene i dati siano ancora provvisori, sembrerebbe confermata anche nei primi 5 mesi del 2019, con un incremento del 17,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A mettere in fila i numeri di un fenomeno che da almeno un decennio domina la politica economica del nostro paese è il Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale in un documento che analizza l'efficacia delle numerose misure di rilancio varate in questo lungo periodo di stagnazione seguito alla grande crisi finanziaria che ha segnato l'inizio del nuovo millennio e traccia le prospettive future.

Al di là di quanto già detto sopra, appare comunque evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare anche canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

6.3.7 Indebitamento

L'indebitamento del Comune di Misano Adriatico presenta livelli abbastanza elevati, (l'indebitamento locale pro capite al 31.12.2018 è pari ad € 844,29), frutto in passato di una decisa politica di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito, accompagnata da operazioni di rinegoziazione dei mutui che hanno allungato la durata dei prestiti irrigidendo la spesa corrente. Nel 2018 si è reso necessario assumere un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la "Messa in sicurezza di strade e piazze" per l'importo di € 800.000,00. Nel 2019 sono stati già assunti due mutui, sempre con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la "Messa in sicurezza strade e piazze anno 2019" dell'importo di € 240.000,00 e per la "Riqualificazione Via Garibaldi e Via Mazzini" dell'importo di € 260.000,00.

Oltre il 75 % del residuo debito mutui scade nel 2042, frutto dell'ultima rinegoziazione conclusa nel mese di giugno 2017, mentre il 25 % cessa tra il 2021 ed il 2028.

Per concludere possiamo comunque affermare che negli ultimi cinque anni (2014-2018) l'indebitamento dell'Ente è passato da € 13.981.980,59 a € 11.313.550,23, con una riduzione in valore assoluto di € 2.668.430,36.

L'indebitamento pro-capite, nel medesimo periodo, è passato da € 1.088,94 a € 844,29 per abitante.

6.4 Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

6.4.1 Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed extratributarie sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. A tale proposito il comma 737 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, per il 2016 e 2017, ha dato la possibilità ai comuni di destinare fino al 100% degli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni a spese correnti ed in particolare per:

- spese di manutenzione ordinaria del verde;
- spese di manutenzione ordinaria delle strade;
- spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
- spese di progettazione.

Il bilancio dell'ente presenta alcuni elementi di criticità circa il rispetto dell'equilibrio di parte corrente, dato dalla forte rigidità della spesa corrente (mutui, personale e contratti di servizio) e dall'elevata incidenza di entrate non ricorrenti (recupero evasione e proventi sanzioni ad CdS) che rendono difficile il suo mantenimento. Nel 2019 esso è stato garantito, oltre che dalle suddette entrate, anche dall'utilizzo di oneri di urbanizzazione per spese correnti per un importo di 600.000 euro.

La legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) ha disposto una disciplina per le entrate in questione che deve essere considerata a regime in quanto non viene più definito uno specifico trattamento per taluni determinati esercizi finanziari: dal 2018 in poi deve essere applicata tale disciplina.

Dunque, dal 2018, diversamente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio 2020/2022, sempre per garantire l'equilibrio di bilancio corrente, vengono previsti oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria per l'importo annuo di euro 600.000,00.

Tale sbilancio è sintomo di una criticità che deve essere attentamente monitorata ed oggetto di oculate politiche di bilancio, onde evitare di compromettere gli equilibri futuri.

6.4.2 Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2020, in attuazione della legge n. 243/2012, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali

TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
0	FPV di entrata		
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti + FPV di spesa
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in capitale capitale + FPV di spesa
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie+FPV di spesa
IV	Entrate da alienazioni		
V	Riduzione di attività finanziarie		
EQUILIBRIO LEGGE 243/2012		EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	
VI	Accensione mutui	IV	Spese per rimborso di prestiti
TOTALE A PAREGGIO		TOTALE A PAREGGIO	

6.4.3 Equilibri di cassa

Dal 2014 al 2018 il Comune di Misano Adriatico purtroppo è stato costretto a ricorrere in alcuni periodi dell'anno ad anticipazione di tesoreria, una crisi di liquidità determinata in particolare dalla anticipazione delle spese mensili per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti rispetto all'emissione degli F24 per la riscossione della TARI nonché dalla mancata riscossione di entrate iscritte a ruolo negli esercizi precedenti e dalla sempre crescente richiesta da parte di cittadini di rateizzare gli avvisi di accertamento di tributi locali.

Nel primo semestre 2019, in seguito alla istituzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale la cui applicazione e riscossione viene svolta dal gestore affidatario del Servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati HERA S.p.A., non si è reso necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa, con un fondo cassa al 01.07.2019 pari ad € 3.274.695,33 (di cui fondi vincolati € 61.346,56).

Nel periodo considerato si intende procedere al rafforzamento degli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione una percentuale delle entrate non riscosse negli ultimi cinque esercizi.

6.5 Risorse umane

6.5.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.170 in data 21/12/2017, è composta di otto settori.

Settore	Responsabile
Amministrazione Generale	Pasquini Agostino
Finanziario e Risorse Umane	Bernardi Fabrizio
Tecnico Ambientale	Gerini Alberto
Urbanistica Edilizia Privata	Simoncelli Rita
Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	Belmonte Biagio
Polizia Urbana	Carboni Aleandro
Suap, Demanio Marittimo, Ufficio Verbali	vacante
Ufficio di Piano	Rossini Alberto

6.5.2 Dotazione organica

Complessiva al 31/12/2018

RIEPILOGO GENERALE

Posizione Giuridica	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
D3	4	3	1	0	0	3	1
D	20	20	0	0	0	19	0
C	58	45	4	9	0	54	4
B3	14	11	0	3	0	14	0
B	10	8	0	2	0	10	0
A	3	2	0	1	0	3	0
Totali	109	89	5	15	0	104	5

Per Unità Organizzativa al 31/12/2018

DOTAZIONE ORGANICA PER SETTORE

SETTORE	DOTAZIONE ORGANICA	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
Amministrazione Generale	25	18	0	7	0	25	0
Finanziario e Risorse Umane	10	10	0	0	0	10	0
Tecnico Ambientale	14	12	0	2	0	14	0
Urbanistica Edilizia Privata	5	5	0	0	0	5	0
Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	30	25	3	2	0	27	3
Polizia Urbana	18	13	1	4	0	17	1
Suap, Demanio Marittimo, Ufficio Verbalì	5	5	0	0	0	5	0
Ufficio di Piano	2	1	1	0	0	1	1

6.5.3 Andamento occupazionale

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale, calcolato considerando i probabili pensionamenti in base alla normativa vigente e le nuove assunzioni previste nel piano occupazionale indicato nella sezione operativa-parte seconda:

Voce	Trend storico				Previsione		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Dipendenti al 1/1	110	106	107	104	95	99	100
Cessazioni	5	4	11	12	3	2	0
Assunzioni	1	5	8	3	7	3	0
Dipendenti al 31/12	106	107	104	95	99	100	100

* Escluso il segretario comunale e il personale in convenzione, comandato e a tempo determinato.

6.5.4 Andamento spesa di personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006

Di seguito si riporta l'andamento della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 calcolata in base all'andamento occupazionale evidenziato poco sopra. Tale spesa non considera eventuali processi di esternalizzazione.

VOCI A SOMMARE	ANDAMENTO TRIENNIO 2011 - 2013			SPESA TENDENZIALE		
	2011	2012	2013	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Totale macroaggregato 1	5.209.096,67	4.994.316,64	4.790.015,98	4.679.399,42	4.747.666,88	4.747.648,87
Totale macroaggregato 2	268.388,85	264.533,87	259.603,69	256.768,57	263.346,87	263.346,87
Totale macroaggregato 3	60.114,72	26.001,50	7.338,90	0,00	0,00	0,00
Totale macroaggregato 4	0,00	12.600,00	12.600,00	19.635,00	19.635,00	19.635,00
Totale spesa di personale	5.537.600,24	5.297.452,01	5.069.558,57	4.955.802,99	5.030.648,7543	5.030.630,74
VOCI A DETRARRE	2011	2012	2013	2020	2021	2022

Spese per straordinario elettorale e buoni pasto a carico di altre Amministrazioni				46.193,78	46.193,78	46.193,78
Spese per categorie protette - quota d'obbligo	195.004,46	202.003,80	172.786,14	156.915,96	156.915,96	156.915,96
Oneri per rinnovi contrattuali				132.761,59	132.761,59	132.761,59
Diritti di rogito, ICI, Progettazione, Condoni Edilizio	112.927,78	94.751,34	48.280,79	13.543,56	13.543,56	13.543,56
Spese per personale comandato/in convenzione per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	52.003,49			73.563,68	63.500,00	63.500,00
TOTALE SPESE ESCLUSE	359.935,73	296.755,14	221.066,93	544.611,62	534.547,94	534.547,94
TOTALE SPESA DI PERSONALE	5.177.664,51	5.000.696,87	4.848.491,64	4.411.191,37	4.496.100,81	4.496.082,80
LIMITE (MEDIA TRIENNALE 2011-2013)	5.008.951,01					
RISPARMIO SU LIMITE TRIENNALE				527.357,16	548.487,82	550.946,67

Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della Legge 296/2016, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, sono state abrogate dal Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160.

6.6 Coerenza patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

In base ai nuovi obblighi sul pareggio di bilancio introdotti dalla legge n. 208/2015 gli enti devono garantire un saldo pari o superiore a zero tra entrate finali (Titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (Titoli 1, 2 e 3).

Secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 466 della L. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) :

"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per gli anni 2018-2020, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."

Trattandosi di pareggio in termini di accertamenti e impegni, non si considerano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il rispetto dell'obiettivo pertanto è garantito per buona parte dalla consistente spesa per il rimborso dei prestiti e dall'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio.

	2020	2021	2022
Spesa per rimborso di prestiti	729.905,95	759.624,83	665.516,24
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (in riduzione obiettivi di patto)	147.155,00	154.902,00	154.902,00

Per garantire il prioritario rispetto del patto si dovrà quindi provvedere:

- al mantenimento dell'equilibrio di parte corrente, il quale prevede il finanziamento della spesa per rimborso di prestiti mediante entrate correnti.
- a creare un avanzo economico destinando entrate correnti a spese di investimenti (ciò riguarda essenzialmente i proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, l'indennizzo per il disagio ambientale e il recupero dell'evasione fiscale);
- ad attivare gli investimenti nella misura massima consentita per garantire il rispetto del saldo obiettivo, destinando eventuali risorse aggiuntive alla estinzione anticipata dei prestiti.

7. LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione Sezione Operativa Parte Prima

2020 - 2022

8. INTRODUZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della Seo è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La Seo si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e del programma biennale per l'acquisto di beni e servizi.

9. PREMESSA SEZIONE OPERATIVA – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- individuati quanto a tipologia;
- quantificati in relazione al singolo cespite;
- descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio

e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del pareggio di bilancio.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

10. LE RISORSE DISPONIBILI

La definizione di alcune indicazioni in merito alle risorse finanziarie, che rappresentino indirizzi generali funzionali alla costruzione del bilancio 2020-2022, pur essendo stata già approvata la Nota di aggiornamento del documento di finanza pubblica – DEF2019 – risulta comunque complessa da formulare nei termini di presentazione della Nota di Aggiornamento del DUP 2020-2022, in attesa dell'approvazione della "Legge di Bilancio 2020". Il disegno di legge, prevede modifiche strutturali dell'assetto tributario locale e altre importanti disposizioni che saranno già applicabili dal prossimo esercizio, occorrerà pertanto aspettare l'approvazione definitiva ed aggiornare successivamente sia il Documento di programmazione che il bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Il Decreto Legge n. 124 del 26 ottobre 2019, pubblicato in G.U. serie generale n. 252 del 26.10.2019 "Decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio 2020", introduce inoltre diverse novità in particolare con riferimento alle "Misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva ed alle frodi fiscali" ed alle "Modifiche della disciplina penale in materia tributaria e della responsabilità amministrativa degli enti nella stessa materia".

Si confermano comunque in linea generale gli indirizzi già espressi dalla precedente amministrazione di attenta gestione della spesa corrente, razionalizzandone ed ottimizzandone le previsioni, per sostenere gli investimenti e di attenta valutazione di eventuali adeguamenti delle entrate posto l'impegno a non incidere sui cittadini, non ricorrendo alla leva tributaria e in materia di politica tariffaria, per quanto possibile, continuando a contemperare la difesa della capacità di acquisto degli utenti con il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'ente.

11. FONTI DI FINANZIAMENTO - Quadro riassuntivo 2020/2022

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.770.240,27	11.421.683,95	7.813.404,18	7.683.742,17	7.733.542,17	7.733.542,17	-1,66
Trasferimenti correnti	998.664,66	1.317.113,04	1.630.666,98	1.443.936,40	1.413.266,93	1.413.266,93	-11,45
Extratributarie	4.054.866,04	3.829.360,21	3.873.304,53	3.803.212,13	3.813.148,45	3.813.148,45	-1,81
TOTALE ENTRATE CORRENTI	15.823.770,97	16.568.157,20	13.317.375,69	12.930.890,70	12.959.957,55	12.959.957,55	-2,90
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	500.000,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	161.737,45	343.846,37	286.388,86	220.633,98	190.744,78	190.763,89	-22,96
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	150.164,39	75.609,76	35.301,95	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.735.672,81	17.587.613,33	14.239.066,50	13.751.524,68	13.750.702,33	13.650.721,44	-3,42

11. FONTI DI FINANZIAMENTO - Quadro riassuntivo 2020/2022 (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	782.237,02	311.207,79	3.446.307,63	2.888.644,82	3.592.161,36	4.249.411,36	-16,18
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	209.342,40	623.639,46	678.700,00	659.033,60	962.000,00	1.362.000,00	-2,90
Accensione mutui passivi	0,00	800.000,00	850.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-64,71
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	730.508,87	355.577,18	896.519,59	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	162.500,00	162.500,00	555.806,00	133.300,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.884.588,29	2.252.924,43	6.427.333,22	3.980.978,42	4.854.161,36	5.911.411,36	-38,06
Riduzione di attività finanziarie	1.287,25	831.681,50	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	3.991.922,43	2.722.895,53	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.993.209,68	3.554.577,03	4.200.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	-11,90
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	22.613.470,78	23.395.114,79	24.866.399,72	21.432.503,10	22.304.863,69	23.262.132,80	-13,81

12. ANALISI DELLE RISORSE

12.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	10.508.929,04	10.969.631,18	7.361.362,01	7.231.700,00	7.281.500,00	7.281.500,00	-1,76
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	261.311,23	452.052,77	452.042,17	452.042,17	452.042,17	452.042,17	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.770.240,27	11.421.683,95	7.813.404,18	7.683.742,17	7.733.542,17	7.733.542,17	-1,66

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF : la previsione per l'esercizio 2020 in merito all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), in considerazione del fatto che dal 1° gennaio 2019 è venuto meno il blocco dell'aumento dei tributi comunali, previsto fino al 2018 dal comma 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, è stata posta in essere sulla base della simulazione effettuata mediante l'applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul "Portale del federalismo fiscale", tenendo conto delle aliquote e degli scaglioni di reddito deliberati con atto del Consiglio Comunale n. 93 del 17/12/2015 per l'anno 2016, bloccato negli esercizi precedenti dal provvedimento legislativo suindicato, sotto riportati:

Scaglioni di reddito	Aliquota (%)
Fino a € 15.000	0,25
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,35
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,70
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,75
Oltre € 75.000	0,80

È prevista altresì una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a 12.000,00 euro.

La previsione dell'Addizionale Comunale all'Irpef è pari ad € 520.000,00 annui

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: per il triennio 2020-2022 l'entrata relativa all'imposta sulla pubblicità è stata prevista in €. 317.000,00 mentre quella relativa ai diritti sulle pubbliche affissioni in €. 35.000,00. Le previsioni sono state effettuate al lordo dell'aggio spettante alla società concessionaria del servizio di accertamento e riscossione, prevedendo altresì nella spesa l'importo dell'aggio stesso (il servizio è gestito da GEAT S.p.A. società strumentale partecipata dal Comune, alla quale sarà rinnovato l'affidamento a decorrere dal 1° gennaio 2020).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 28.02.2019 sono state approvate le nuove tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, con decorrenza dal 01.01.2019 avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone: *“A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato.*

Per queste entrate non viene previsto nulla sul fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base della rendicontazione da parte del concessionario.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Con il disegno di legge di bilancio 2020 non sono state introdotte novità rilevanti in materia di IMU.

Restano ferme le aliquote in vigore nell'anno precedente: 0,45% per l'abitazione principale e relative pertinenze (applicabile alle sole abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; 0,76% per l'abitazione concessa in comodato d'uso gratuito, per le abitazioni locate a canone concordato, per le abitazioni delle cooperative edilizie e per i residenti all'estero; 0,90% per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/1986 ovvero posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES), classificati nelle categorie catastali C1, C2, C3, C4, C5, D1, D3, D4, D6, D7, D8, terreni agricoli e aree fabbricabili; 1,06% per tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti.

La previsione dell'IMU ordinaria è pari a euro 5.380.000,00 nel 2020, a euro 5.430.000,00 nel 2021 ed a euro 5.450.000,00 nel 2022.

La previsione è stata effettuata tenendo conto:

- delle aliquote per l'anno 2020 che restano invariate rispetto all'anno precedente;
- del trend storico degli esercizi precedenti;

- della trattenuta che sarà operata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul gettito IMU del comune pari a euro 1.180.068,47, destinata al finanziamento del fondo di solidarietà comunale (FSC);
- degli accertamenti effettuati dall'ufficio che determinano un incremento della base imponibile.

È stata inoltre prevista un'entrata annua di euro 250.000,00 nel triennio 2020-2022, per recupero evasione, che dal 1° gennaio 2019 viene effettuata internamente da parte dell'ufficio tributi.

Non viene previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto concerne l'IMU ordinaria, in quanto secondo il principio contabile della competenza potenziata l'IMU deve essere contabilizzata per cassa. Mentre è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 102.529,00 per l'anno 2020, di euro 107.925,00 per l'anno 2021 e di euro 107.925,00 per l'anno 2022, in riferimento al recupero IMU.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): non viene effettuata la previsione in quanto la legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) ha previsto l'esenzione dal pagamento della TASI per l'abitazione principale e relative pertinenze.

Tenuto conto che il Comune, per gli anni 2014 e 2015, ha deliberato di applicare la TASI solamente sull'abitazione principale e relative pertinenze, non più soggette ad imposizione dal 2016, e che non è intenzione dell'Amministrazione comunale istituire la TASI per altre fattispecie imponibili, non è stato previsto per il triennio 2020-2022 alcun gettito TASI.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): nessuna previsione di entrata per il triennio 2020-2022 viene effettuata per questa entrata, in quanto l'Amministrazione comunale ha deliberato il passaggio, dal 1° gennaio 2019, alla "Tariffa puntuale" (1), con esternalizzazione dell'intero servizio di gestione dei rifiuti alla società partecipata Hera S.P.A. Viene previsto un contributo da Hera S.p.A. a ristoro delle spese che restano ancora a carico del bilancio comunale, per un importo di euro 415.728,42 annui (IVA compresa).

Sono previste entrate per recupero evasione anni precedenti per l'importo di euro 100.000,00 annui nel triennio 2020-2022, in seguito all'attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi. Per questa entrata è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità.

(1) "Tariffa puntuale o tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti (Tarip)": il sistema innovativo di calcolo della tariffa rifiuti; un sistema equo perché ottiene una partecipazione diretta dei cittadini premiando i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i materiali riciclabili e riduce al minimo i rifiuti non riciclabili. La tariffa puntuale si basa sul quantitativo di rifiuti prodotto, e NON sulle dimensioni degli immobili. E' il sistema con cui si raggiungono più agevolmente gli obiettivi indicati dall'Unione Europea, e cioè:

- aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti
- migliorare la qualità dei materiali differenziati
- ridurre sempre più la quantità di rifiuti prodotti pro-capite

IMPOSTA DI SOGGIORNO: Il Comune, incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 95 del 18/12/2014 l'imposta di soggiorno a decorrere dal 1° aprile 2015, approvando il relativo "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione

dell'imposta di soggiorno" ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997. La G.C. con delibera n. 167 del 18/12/2014 ha provveduto alla nomina del funzionario responsabile ed all'approvazione delle relative tariffe in funzione della classificazione delle strutture ricettive

Viene previsto un gettito di euro 440.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, tenuto conto dell'aumento delle misure dell'imposta, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 8 del 17.01.2019, a decorrere dall'anno 2019, nonché dell'attività di controllo sulle denunce presentate.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2019 sono state apportate modifiche al regolamento approvato con la deliberazione n. 95 del 18.12.2014 su indicata.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzioni, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato in modo specifico nel suddetto regolamento.

Non viene previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto la presente entrata è gestita in termini di cassa.

T.O.S.A.P.: l'entrata relativa alla TOSAP (anche questa affidata alla società strumentale GEAT S.p.A.), fermo restando le tariffe, è stato previsto nel triennio 2020/2022, per un importo annuale di € 176.000,00, tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni. La previsione è stata effettuata al lordo dell'aggio spettante alla società concessionaria del servizio di accertamento e riscossione, prevedendo altresì nella spesa l'importo dell'aggio stesso.

Per queste entrate non viene previsto nulla sul fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base della rendicontazione da parte del concessionario.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: la previsione è stata effettuata sulla base dell'importo del fondo determinato dal Ministero per l'anno 2018 ed è pari ad euro 452.052,77.

12.2 - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	754.318,24	944.138,14	973.465,81	850.607,98	819.938,51	819.938,51	-12,62
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	208.369,87	235.383,00	518.361,00	593.328,42	593.328,42	593.328,42	14,46
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	35.976,55	137.591,90	138.840,17	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	998.664,66	1.317.113,04	1.630.666,98	1.443.936,40	1.413.266,93	1.413.266,93	-11,45

Il gettito dei trasferimenti erariali, previsto nel triennio 2020-2022 tiene conto dei seguenti trasferimenti:

- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)
- CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, L. 145/2018)
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU, TARI E TASI IMMOBILI DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ESTERO ISCRITTI AIRE
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU COLTIVATORI DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, CC. 707, 708, 711, L. 147/2013)
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)
- CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3, C. 3, DPCM 10 MARZO 2017)
- CONTRIBUTO PER CRITICITA' GETTITO IMU E TASI (ART 1, C. 892-BIS, L. 145/18)
- RIMBORSO AI COMUNI SPESE ELETTORALI
- CONTRIBUTO DALLO STATO PER SCUOLE PARITARIE
- CONTRIBUTO DALLO STATO LEGGE N.107/2015 - FONDO 0-6

Il contributo IMU-TASI erogato nell'esercizio 2019 per l'importo di euro 103.161,36 annui, riconfermato fino al 2034, è destinato al finanziamento di piani sicurezza (€ 63.161,36 sono previsti nelle entrate in conto capitale a finanziamento spese per interventi di manutenzioni straordinarie di strade)

I trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche si riducono nella previsione 2020-2022 in seguito a progetti finanziati nel corso dell'esercizio 2019 ed attualmente non riproposti per i futuri esercizi.

Si evidenziano i seguenti contributi:

- CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 1/2000 ASILO NIDO
- ·CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTE ASILO NIDO - D.G.R. 1338/2019
- ·CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTE NIDI PRIVATI / CONVENZIONATI - D.G.R. 1338/2019
- CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE SERVIZI PER L'INFANZIA- PROGETTO 0-6
- CONTRIBUTO REGIONALE TRASFERIMENTO PERSONALE PER CONFERIMENTO FUNZIONI AGLI ENTI LOCALI
- CONTRIBUTO REGIONALE PER PIANI DI ZONA (L.328/2000) - SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
- CONTRIBUTO FONDO REGIONALE PROGETTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
- CONTRIBUTO REGIONALE PIANO BIBLIOTECARIO E MUSEALE (L.R. 18/2000)
- CONTRIBUTO FRNA PROGETTO "ACCOMPAGNAMENTI SOCIALI DISTRETTUALI"
- CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE UFFICI I.A.T. (L.R. 7/1998)
- CONTRIBUTO PROVINCIALE PER INTEGRAZIONE SCOLASTICA (HANDICAP)
- CONTRIBUTO DA ASL PER PROGETTO "ESTATE IN VILLA"
- CONTRIBUTO DA COMUNI PER PROGETTO "ESTATE IN VILLA"
- CONTRIBUTO DA COMUNE DI CORIANO - INDENNITA' DISAGIO TERMOVALORIZZATORE
- CONTRIBUTO DA "DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA " PER INIZIATIVE TURISTICHE

Nei trasferimenti da imprese si evidenzia l'inserimento del contributo per il disagio ambientale e per la gestione diretta dei servizi ambientali da parte della società Hera S.p.A.

I trasferimenti correnti dall'Unione Europea si riducono in seguito alla chiusura dei progetti "Ideal" e "Interreg-Med-Mobilitas".

12.3 - Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.077.994,20	2.147.473,91	2.124.024,63	2.080.457,98	2.100.457,98	2.100.457,98	-2,05
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.104.597,16	1.091.386,49	1.107.850,00	1.132.000,00	1.132.000,00	1.132.000,00	2,18
Interessi attivi	2,98	5,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	436.085,16	114.147,04	118.257,20	118.257,20	118.257,20	118.257,20	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	436.186,54	476.347,56	523.172,70	472.496,95	462.433,27	462.433,27	-9,69
TOTALE	4.054.866,04	3.829.360,21	3.873.304,53	3.803.212,13	3.813.148,45	3.813.148,45	-1,81

Il totale delle entrate extratributarie (Titolo III) evidenzia complessivamente una riduzione nel triennio 2020-2022, dovuto in particolare alla riduzione dei proventi da rette scuola infanzia in previsione di riduzione del numero dei bambini in età prescolastica, da riduzione rette asilo nido in considerazione della previsione del contributo regionale per abbattimento rette asilo nido .

Si riducono anche le entrate da rimborsi ed altre entrate correnti, in particolare per la diminuzione del rimborso delle spese di personale da altre amministrazioni pubbliche con riferimento agli operatori sociali, nonché riduzione della compartecipazione dei privati al progetto "Trasporto sociale".

Ulteriore riduzione si evidenzia nel rimborso di spese per istruttoria concessioni demaniali, in considerazione del rinnovo delle concessioni avvenuto nel corso dell'esercizio 2019, nonché nel rimborso spese istruttoria per autorizzazione installazione insegne sulla base delle effettive riscossioni dell'esercizio in corso.

Si prevedono sanzioni amministrative al codice della strada per euro 1.000.000,00 annui, in considerazione del notevole numero di accertamenti effettuati sul territorio comunale nel corso del 2018 e del 2019. Per questa entrata non è previsto alcun accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione della puntuale riscossione di quanto previsto negli ultimi anni.

Si precisa che per garantire l'equilibrio di parte corrente, nel triennio 2020-2022, sono stati destinati, per ciascuno degli anni 2020 e 2021, € 600.000,00 di oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese di manutenzione delle opere di urbanizzazione, in particolare destinati alla manutenzione ordinaria di:

- Verde pubblico per l'importo di euro 500.000,00 annui;
- Manutenzione edifici scolastici, biblioteca, impianti sportivi e centro giovani per l'importo di euro 100.000,00 annui.

Nell'esercizio 2022 per garantire l'equilibrio di parte corrente sono stati destinati € 500.000,00 di oneri di urbanizzazione per il finanziamento della manutenzione ordinaria del verde pubblico.

12.4. Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	282.713,57	173.593,62	1.674.309,50	973.569,70	2.478.161,36	2.162.411,36	-41,85
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	499.523,45	137.614,17	1.744.998,13	1.915.075,12	1.114.000,00	2.087.000,00	9,75
Altre entrate in conto capitale	809.342,40	1.223.639,46	1.305.700,00	1.259.033,60	1.562.000,00	1.862.000,00	-3,57
TOTALE	1.591.579,42	1.534.847,25	4.725.007,63	4.147.678,42	5.154.161,36	6.111.411,36	-12,22

Contributi agli investimenti: i contributi agli investimenti previsti nel triennio da altre pubbliche amministrazioni e da privati sono riferiti a:

- contributo Statale per investimenti scuole paritarie € 45.000,00;
- contributo dallo Stato per interventi di messa in sicurezza strade € 189.484,08;
- contributo da RER per arredo urbano lungomare sud – via D’Azeglio/Portoverde € 1.750.000,00;
- contributo da RER per recupero ex sede Municipale Misano Monte €. 295.408,34;
- contributo da RER per miglioramento sismico Istituto Comprensivo € 1.184.250,00;
- contributo da RER per nuova palestra polivalente Centro Sportivo Rossini € 300.000,00;
- contributo da RER per manutenzione straordinaria Stadio € 200.000,00
- contributo da RER per Messa in sicurezza S.P. 35 Riccione-Tavoleto € 250.000,00;
- contributo da privati per Nuova copertura Stadio € 600.000,00;
- contributo da privati per piano di riforestazione per assorbimento carbonio (protocollo Kyoto da 3^ corsia autostrada) € 800.000,00.

Alienazioni: ambizioso è il piano delle alienazioni, che prevede nel triennio 2020-2022 entrate per circa 5.203.000,00 euro, come si evince nella sezione dedicata al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio. Gli investimenti previsti nelle spese in conto capitale finanziate con detti proventi ammontano nel triennio ad € 5.116.075,12 e saranno realizzati sulla base degli effettivi accertamenti di entrata.

Ricordiamo in proposito che:

- il DL 78/2015 ha modificato la previsione contenuta nell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, per cui i comuni non hanno più l'obbligo di devolvere il 10% dei proventi allo Stato bensì vengono acquisiti al bilancio comunale per finanziare l'estinzione anticipata di mutui;
- il 25% dei proventi derivanti dalla vendita dei beni del federalismo demaniale deve essere trasferito allo Stato. I proventi acquisiti al bilancio dell'ente devono, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010 finanziare l'estinzione anticipata dei mutui.

La novità introdotta dal comma 866 della Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12, rispetto alla previgente disciplina, consiste nella possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che: (195)

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

12.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	809.342,40	1.223.639,46	1.278.700,00	1.259.033,60	1.562.000,00	1.862.000,00	-1,54
TOTALE	809.342,40	1.223.639,46	1.278.700,00	1.259.033,60	1.562.000,00	1.862.000,00	-1,54

Proventi permessi di costruire. La realizzazione dei nuovi comparti e nuovi edifici (comparto C2-30 Santamonica -C2 B zona Albini – C2-16 e C2-17 zona Ca' Andrino- nuovi edifici lotti T1-r) e di altri interventi edilizi in attesa dell'adozione del piano urbanistico, oltre alle rateizzazioni disposte sulle pratiche edilizie già rilasciate, consentono la previsione del triennio 2020-2022 degli importi suindicati, tenuto conto anche che le stime di ripresa del mercato immobiliare hanno una curva temporale lunga.

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Oneri di urbanizzazione	1.159.033,60	1.462.000,00	1.562.000,00
Monetizzazione parcheggi e verde	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Conseguentemente è stata prevista nel triennio una cifra per far fronte alle richieste di rimborso pari ad € 150.000,00.

Nel triennio 2020-2022 vengono previsti oneri di urbanizzazione a copertura di spese correnti per l'importo annuo di euro 600.000,00 applicati *ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della legge n. 232/2016*, e destinati esclusivamente a spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

È entrato in vigore il 1° gennaio 2018 l'articolo 1, comma 460 della [legge 11 dicembre 2016, n. 232](#) (c.d. "legge di bilancio 2017"). Il citato comma ha modificato, appunto dal 1° gennaio 2018, la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001 "Testo Unico Edilizia" devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio e destina i proventi edilizi in particolare a:

- *realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;*
- *spese di progettazione per opere pubbliche.*

12.6 - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	800.000,00	850.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-64,71
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	800.000,00	850.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-64,71

Avendo il Comune di Misano Adriatico una buona capacità di contrazione di nuovi mutui, si prevede nel triennio 2020-2022 l'assunzione di mutui per l'importo complessivo di € 300.000,00 annui per progetti di "Messa in sicurezza strade e piazze".

Si rinvia al prospetto che segue la verifica della capacità di indebitamento Allegato D) Prospetto dimostrativo dei limiti di indebitamento enti locali - al bilancio di Previsione finanziario 2020/2022.

12.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.287,25	800.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	3.991.922,43	2.722.895,53	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE	3.993.209,68	3.522.895,53	4.200.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	-11,90

E' in corso il completamento del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, al momento non vengono effettuate previsioni nel triennio 2020-2022.

Anticipazioni di cassa: il limite dell'anticipazione di cassa prevista è stato così determinato:

Entrate accertate da consuntivo 2018 :	Tit. 1° - 11.421.683,95
	Tit. 2° - 1.317.113,04
	Tit. 3° - 3.829.360,21

Totale	16.568.157,20

L'importo dell'anticipo di Tesoreria pari ai 3/12 del totale è pari ad € 4.142.039,00 ridotta nella previsione ad € 3.700.000,00.

Con deliberazioni di Giunta comunale n.153 del 24.10.2019 è stata deliberata l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2020. Si prevede il medesimo importo per gli anni 2021 e 2022.

L'utilizzo in termini di cassa delle entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti fino all'importo massimo dell'anticipazione di tesoreria (art. 195 D.Lgs. 267/200), per l'anno 2020 è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.154 del 24.10.2019.

13 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per l'anno 2020:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	11.421.683,95	7.813.404,18	7.683.742,17
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.317.113,04	1.630.666,98	1.443.936,40
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.829.360,21	3.873.304,53	3.803.212,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		16.568.157,20	13.317.375,69	12.930.890,70
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.656.815,72	1.331.737,57	1.293.089,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	348.544,55	352.687,44	341.934,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	17.744,96	5.940,00	5.940,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.290.526,21	973.110,13	945.214,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	10.617.457,15	10.387.551,29	9.927.926,46
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		10.917.457,15	10.687.551,29	10.227.926,46
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

14. OBIETTIVI OPERATIVI E MISSIONI DI SPESA

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
1.1	DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	1.1.1	Dedicare adeguata cura alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		1.1.2	Dotare ogni frazione di aree verdi fruibili	
		1.1.3	Confermare e potenziare l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione	
		1.1.4	Assegnare le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.	
1.2	VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE	1.2.1	Sviluppare per il parco Mare Nord un profondo intervento manutentivo e una rifunzionalizzazione delle sue potenzialità in chiave turistica, sportiva, del wellness e ludico-ricreativa.	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		1.2.2	Porre particolare attenzione alla conservazione e alla fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca, promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare.	
		1.2.3	Pensare alla manutenzione e al recupero delle piste ciclo pedonali vicinali verdi esistenti, che potranno anche essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva.	
		1.2.4	Completare la piantumazione nel parco della Greppa e negli altri siti individuati rientranti all'interno del progetto di compensazione ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale.	
		1.2.5	Prevedere l'installazione di case dell'acqua attraverso partnership con aziende del settore	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
		1.2.6	Prevedere una campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dell'acqua pubblica di rete	
1.3	SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE	1.3.1	Valorizzare percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione	MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
1.4	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL NUOVO "PATTO DEI SINDACI 2030" PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	1.4.1	Diffondere e promuovere sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		1.4.2	Promuovere una migliore integrazione e innovazione del Trasporto Pubblico Locale di area vasta	
		1.4.3	Valutare l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale	
		1.4.4	Completare il miglioramento e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici	
		1.4.5	Prevedere ed incentivare, anche con premi in cubatura previsti nel PUG (piano urbanistico generale), il sostegno alla riqualificazione energetica dei fabbricati civili e ricettivi	
2.1	RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO	2.1.1	Ottimizzare i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		2.1.2	Razionalizzare il più possibile la spesa del servizio	
		2.1.3	Continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione	
		2.1.4	Potenziare i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti	
		2.1.5	Prevedere ad inizio 2020 una verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta, per correggere e migliorare eventuali inefficienze del servizio e valutare la congruità dei conferimenti di base rispetto agli obiettivi prefissati	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
2.1	RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO	2.1.6	Controllare puntualmente, con specifici progetti da realizzare anche in sinergia con altri enti, tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani.	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
		2.1.7	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.	
		2.1.8	Impiegare, se necessario, l'indennità di disagio ambientale per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla.	
		2.1.9	Incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici	
		2.1.10	Favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi (detersivi, pasta, latte etc.)	
		2.1.11	Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto, propedeutiche alla riduzione dell'utilizzo di plastiche non riciclabili e alla promozione dell'utilizzo di materiali biodegradabili.	
		2.1.12	Sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.	
		2.1.13	Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
2.1	RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO	2.1.14	Impegnarsi a sviluppare ed efficientare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità oltre a dover svolgere una nuova funzione di sede logistica per la consegna dei materiali di consumo occorrenti per il nuovo sistema di raccolta differenziata.	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
3.1	MANTENERE LA QUALITA' DELLE ACQUE	3.1.1	Effettuare, in tema di smaltimento dei reflui urbani, un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili.	
		3.1.2	Monitorare maggiormente, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
3.2	RIDURRE L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	3.2.1	Estendere e potenziare i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.	
		3.2.2	Perseguire tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.	
3.3	RIDURRE L'INQUINAMENTO ACUSTICO NELLA ZONA DELL'AUTODROMO	3.3.1	Sigare con l'Autodromo e l'Arpae un protocollo d'intesa che abbia come scopo il monitoraggio costante delle emissioni sonore, preveda il contenimento dell'orario di utilizzo della struttura ed impegni il gestore a realizzare interventi di miglioramento acustico a tutela degli abitanti delle zone limitrofe all'impianto	
4.1	LIMITARE NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI	4.1.1	Adottare entro il 2019 ed approvarlo definitivamente entro il 2020	MISSIONE 8 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA
		4.1.2	Limitare eventuali accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche alle infrastrutture più importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge.	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
4.2	SVILUPPO URBANISTICO CORRISPONDENTE AI PRINCIPI DI EQUITÀ' E SOLIDARIETÀ'	4.2.1	Prevedere nelle aree di espansione edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati e facilitando l'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.	MISSIONE 8 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA
4.3	AGEVOLARE ED INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALBERGHIERI	4.3.1	Approfondire e recepire la nuova normativa regionale in materia di Condhotel con un approccio culturale che favorisca lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica e non una mera e dannosa logica speculativa o di rendita	
5.1	FAVORIRE IL COLLEGAMENTO TRA LE VARIE FRAZIONI	5.1.1	Realizzare le piste ciclo pedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella;	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'
		5.1.2	Realizzare ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, utilizzando viabilità secondaria.	
		5.1.3	Completare prioritariamente la pista ciclabile lungo la Riccione Tavoletto fino alla Frazione Cella, il collegamento delle frazioni Misano Monte- Scacciano lungo la strada Provinciale 91 e Villaggio Argentina fino al mare lungo la Via Grotta.	
		5.1.4	Confermare l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti punti critici di attraversamento.	
		5.1.5	Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16 continuando a proporre un percorso che attraversi il nostro territorio, dal confine nord fino al confine sud con attraversamento del fiume Conca, in parallelo all'autostrada fino in prossimità del Casello autostradale di Cattolica quale tracciato ottimale in quanto mette in rete i caselli autostradali e migliora il collegamento dell'entroterra con la statale	
5.2	PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI	5.2.1	Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
5.3	PORRE ATTENZIONE A PERCORSI CHE VALORIZZINO LA BELLEZZA DEL NOSTRO TERRITORIO	5.3.1	Sviluppare uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi come: - il sentiero dell'Agina, che parta dal parco mare nord e, proseguendo lungo il corso del fiume Agina, arrivi fino alla frazione di Villaggio Argentina e poi, attraverso la Camilluccia, possa raggiungere Scacciano e Misano Monte. - il sentiero dell'Alberello, lungo il rio Alberello, che percorra tutto il confine con Riccione in mezzo alla campagna e poi su per via Trebbio fino a riunirsi con il percorso dell'Agina.	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		5.3.2	Completare il lungomare da via D'Azeglio a Portoverde, adoperandosi per intercettare allo scopo tutte forme di finanziamento, anche in ambito regionale ed europeo.	
		5.3.3	Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, da proporre ai turisti e ai cittadini, per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.	
6.1	AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	6.1.1	Intervenire, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		6.1.2	Adoperarsi prioritariamente per il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e per la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile e ultimare quello di Santamonica	MISSIONE 1 -SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE
		6.1.3	Creare un sistema informatico che possa avvalersi anche dei canali social, per consentire un dialogo costante e puntuale finalizzato al poter fornire delle risposte (positive o negative) in tempi congrui e ragionevoli al fine di rendere, nel reciproco interesse, sempre più efficiente ed efficace il rapporto con la cittadinanza in tema di manutenzioni	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
7.1	PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE	7.1.1	Tendere, ove possibile in modo strutturale, per lo sportello unico delle attività economiche, ad una sempre maggiore digitalizzazione delle varie fasi semplificando l'iter per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc., per accorciare il più possibile i tempi, aspetto questo che per chi fa impresa non è un variabile indipendente.	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
		7.1.2	Valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano	
		7.1.3	Confermare la previsione di espansione dell'area commerciale "Bandieri" che può fungere da volano per il tessuto economico locale in senso lato considerando anche il nuovo asse viario di penetrazione montemare che verrebbe conseguentemente realizzato	
7.2	CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI	7.2.1	Utilizzare al meglio lo strumento della Fondazione per il turismo e quindi stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promozione commercializzazione del BRAND MISANO	MISSIONE 7 – TURISMO
		7.2.2	Cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI, che sta diventando sempre di più leader nel settore motoristico internazionale e quindi consolidare e sostenere tutte le forme di PARTNERSHIP tra pubblico e privato che possano favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà.	
		7.2.3	Valorizzare il turismo sportivo, sfruttando la nostra impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione	
		7.2.4	Impegnarsi per l'allungamento della stagione turistica per cercare di sostenere l'intero	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
7.2	CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI		comparto turistico, compreso quello commerciale.	MISSIONE 7 – TURISMO
		7.2.5	Confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE, dove si può proporre una settimana all'insegna dello sport, dei prodotti a km 0 e della scoperta dei luoghi di interesse naturale e storico del territorio	
		7.2.6	Integrare la nostra offerta turistica con la mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna,	
		7.2.7	Consolidare ed arricchire, se possibile, il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica dopo la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico	
		7.2.8	Confermare l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde, la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici	
		7.2.9	Sistemare e completare prioritariamente il lungomare fino a Portoverde, per ricucire questa parte del territorio dalle caratteristiche uniche, alla parte turistica nella sua interezza.	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		7.2.10	Programmare anche un progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena	
		7.2.11	Dedicare attenzione all'organizzazione di eventi di qualità da svolgersi sulla bellissima Piazza Colombo e lungo la darsena.	MISSIONE 7 – TURISMO
		7.2.12	Prevedere la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permettendo una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		7.2.13	Ripensare il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia.	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
8.1	PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA SIA PER LA NOSTRA CITTADINANZA SIA IN CHIAVE TURISTICA	8.1.1	Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
9.1	POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO	9.1.1	Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica e nei luoghi sensibili e di maggior interesse	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'
		9.1.2	Installare totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo	
		9.1.3	Valutare anche la creazione di una Travel Map che possa comunicare a turiste e cittadini i punti di interesse più importanti, i collegamenti, i percorsi ciclo pedonali e le opportunità che offre il nostro territorio.	
10.1	IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO	10.1.1	Installare nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
11.1	QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE	11.1.1	Rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'
		11.1.2	Iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune	
		11.1.3	Migliorare la gestione viabilistica del lungomare, facendo rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		11.1.4	Porre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e chiedere la stessa attenzione agli esercizi e alle attività che si affacciano sul litorale.	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
12.1		12.1.1	Collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e, in	MISSIONE 6 -POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
	PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE		questo senso, confermare e consolidare la festa annuale dello sport	
12.1	PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	12.1.2	Migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport	MISSIONE 6 -POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
		12.1.3	Realizzare una nuova palestra nel complesso sportivo Rossini (già finanziata da risorse regionali e Comunali) al fine di dare un'importante risposta in termini di spazi e versatilità della struttura dal punto di vista tecnico, per le molteplici discipline sportive	
		12.1.4	Valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo e non solo vista l'esponenziale crescita degli utenti, segno tangibile di vitalità e professionalità delle società sportive	
		12.1.5	Favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti nel settore dello sport quali ad esempio il bando per la gestione degli impianti sportivi	
		12.1.6	Favorire la cultura sportiva incentivandone la pratica anche per i bambini disabili	
		12.1.7	Utilizzare strutture sportive per fini turistici	
		12.1.8	Aumentare la possibilità di praticare sport libero individuando sul territorio spazi che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere	
		12.1.9	Promuovere lo sviluppo di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport	
		12.1.10	Sviluppare delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani e monitorare la corretta gestione delle strutture sportive stabilite in convenzione, far rispettare le intese tra Società	
		12.1.11	Confermare la Consulta sportiva come strumento utile propedeutico a trovare forme di collaborazione concertate assieme a tutte le	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
			Associazioni Sportive, per ascoltarne i problemi e le idee,	
12.1	PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	12.1.12	Aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività	MISSIONE 6 -POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
13.1	MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	13.1.1	Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse che per il comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		13.1.2	Promuovere possibilità di incontro e tavoli di dialogo tra amministrazione, istituto comprensivo e Fondazione San Pellegrino per ampliare l'offerta formativa del territorio;	
		13.1.3	Consolidare l'impegno del Comune all'interno della Fondazione Unicampus San Pellegrino, centro di eccellenza per il Liceo Linguistico e soprattutto per l'Università di mediazione linguistica.	
		13.1.4	Continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'istituto comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione, promuovendo azioni concrete di supporto;	
		13.1.5	Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età;	
		13.1.6	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;	
		13.1.7	Promuovere e sostenere il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0;	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
13.1	MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	13.1.8	Incentivare il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività;	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		13.1.9	Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi.	
		13.1.10	Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.	
		13.1.11	Abbattere le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici. Riorganizzare alcuni spazi e riqualificare gli edifici più datati, in particolare il plesso Cella e la scuola d'infanzia comunale Villaggio Argentina,	
		13.1.12	Occorre promuovere attività formative degli operatori scolastici per continuare a garantire "scuole di qualità"	
		13.1.13	Continuare, essendo una località turistica, ad erogare servizi nel periodo estivo quando le scuole statali chiudono.	
		13.1.14	Mantenere l'attenzione nella definizione dell'importo delle rette scolastiche di infanzia e nido, parametrando in base a criteri di equità ad indicatori di capacità di produrre reddito (ISEE), prevedendo riduzioni a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose	
14.1	PROMUOVERE E SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONISMO	14.1.1	Favorire occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze	MISSIONE 12- DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		14.1.2	Supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (lo Centro, Rimini autismo...);	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
		14.1.3	Riconfermare la commissione consuntiva del sociale;	
14.1	PROMUOVERE E SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONISMO	14.1.4	Individuare un referente amministrativo per le associazioni;	MISSIONE 12- DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		14.1.5	Creare un database di tutte le associazioni e istituire il progetto "banca del tempo"	
		14.1.6	Creare un tavolo permanente dei comitati cittadini	
		14.1.7	Potenziare il progetto cittadinanza attiva promuovendo le opportunità offerte dal regolamento dei beni comuni;	
14.2	PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA E DEGLI ANTICHI MESTIERI TRA GENERAZIONI	14.2.1	Promuovere il passaggio della memoria storica e degli antichi mestieri tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani	MISSIONE 5 -ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
14.3	GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO	14.3.1	Definire una carta dei servizi sociali che illustri agli utenti i servizi attivi e disponibili sul territorio comunale e distrettuale e le modalità per accedervi; garantire un intervento di presa in carico dell'utente, in grado di sostenerlo e di accompagnarlo in un percorso personale continuativo e che comprenda anche una fase di monitoraggio della sua efficacia in termini di risoluzione delle problematiche iniziali	MISSIONE 12- DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		14.3.2	Proseguire nelle azioni combinate di attenzione, monitoraggio e di sostegno rispetto ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità, attivando in risposta, reti di protezione ed intervento con l'associazionismo ed il terzo settore, che consentano anche azioni mirate di prevenzione del disagio	
		14.3.3	Potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio, favorendo le occasioni di incontro e coinvolgendo le istituzioni scolastiche ed i comitati di frazione al fine di una programmazione di azioni di intervento partecipata.	
		14.3.4	Ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
14.3	GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO	14.3.5	Rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale	MISSIONE 12- DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		14.3.6	Realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà	
		14.3.7	Sviluppare le politiche abitative, per attuare le quali sarà necessario promuovere i tavoli provinciali e la concertazione con le parti sociali, per attivare i patti territoriali per la locazione a canone concordato, favorendo l'accesso al mercato privato della locazione delle famiglie, delle giovani coppie e dei giovani che dispongono di redditi medio/bassi	
		14.3.8	Intraprendere azioni di sostegno all'abitare con interventi multiformi, in collaborazione con i servizi preposti, per garantire risposte concrete e sistemiche al "disagio abitativo", accentuatosi negli ultimi anni a causa della crisi economica, attraverso strumenti e azioni che stimolino nelle persone un approccio responsabilizzante e non puramente assistenzialistico	
		14.3.9	Intensificare le azioni di controllo e di tutela nell'accesso e nella permanenza negli alloggi di edilizia popolare residenziale e nelle emergenze abitative.	
		14.3.10	Attivare un monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali per individuare le persone anziane che vivono in solitudine, perché privi di una rete familiare, per potenziare e sviluppare azioni di sostegno alla vita quotidiana, quali ad esempio un servizio di mensa a domicilio per il pranzo, il trasporto sociale e altro.	
		14.3.11	Confermare e sostenere il centro sociale DEL BIANCO come progetto rivolto agli anziani (punto di riferimento a livello provinciale) che realizza molte attività sociali, ricreative e di cura per promuovere anche il benessere psicofisico degli anziani per evitarne la solitudine	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
15.1	SOSTENERE E VALORIZZARE I GIOVANI	15.1.1	Investire risorse e progetti affinché il centro giovani diventi un vero e proprio polo che permetta di amplificare la già ricca proposta che viene dall'associazione Fuori orario.	MISSIONE 6 -POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
15.1	SOSTENERE E VALORIZZARE I GIOVANI	15.1.2	Far tornare l'associazione Fuori orario nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), in modo che si possano innestare relazioni anche con il centro anziani e la Villa del Bianco per promuovere nuove esperienze di socializzazione, per favorire la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio nei ragazzi, stimolandone le capacità di autogestione e responsabilizzazione.	MISSIONE 6 -POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
		15.1.3	Collaborare con l'Istituto Comprensivo ed il servizio dei GET, per poter intercettare i ragazzi "preadolescenti" e coinvolgerli in progetti di aggregazione.	
16.1	SOSTENERE ED ARRICCHIRE L'OFFERTA CULTURALE	16.1.1	Sostenere ed arricchire l'offerta culturale organizzata dalla biblioteca	MISSIONE 5 -ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
		16.1.2	Creare un festival filosofico - letterario per il periodo estivo per incentivare la risposta di un turismo sensibile a proposte culturali rilevanti;	
		16.1.3	Costruire un ponte tra cultura, turismo che possa far interconnettere i valori del sapere e della conoscenza e sprigionare così tutte le sue potenziali.	
17.1	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	17.1.1	Programmazione e controllo	MISSIONE 1 -SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE
		17.1.2	Dematerializzazione documentale	
		17.1.3	Proseguire le azioni per favorire partecipazione, trasparenza e controllo anticorruzione	
		17.1.4	Aumentare l'efficienza per favorire l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	
		17.1.5	Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio	
		17.1.6	Garantire equità tributaria, sostenibilità sociale e recupero evasione	
		17.1.7	Sviluppo, innovazione e integrazione dei programmi applicativi	
		17.1.8	Implementazione banca dati beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale	
		17.1.9	Sviluppo delle politiche per il personale	

Cod	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	Missioni di spesa
		17.1.10	Sviluppare una cultura della protezione civile	<i>MISSIONE 11 -SOCCORSO CIVILE</i>

15. RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

15.1 Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	1.532.497,30	1.525.484,59	1.525.490,26
Imposte e tasse a carico dell'ente	130.386,38	129.980,73	130.042,58
Acquisto di beni e servizi	896.637,00	890.936,00	891.136,00
Trasferimenti correnti	43.900,00	43.900,00	43.900,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Altre spese correnti	407.534,11	407.540,17	407.540,17
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.261.483,46	125.000,00	575.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	4.282.938,25	3.133.341,49	3.583.609,01

Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	766.754,53	771.793,97	771.797,29
Imposte e tasse a carico dell'ente	46.346,07	46.684,74	46.684,97
Acquisto di beni e servizi	354.313,98	354.313,98	354.313,98
Trasferimenti correnti	59.350,00	59.350,00	59.350,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Altre spese correnti	35.470,28	35.473,83	35.473,83
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	40.000,00	15.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	1.280.734,86	1.311.116,52	1.286.120,07

Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	874.773,03	869.699,80	869.703,12
Imposte e tasse a carico dell'ente	55.527,04	55.185,00	55.185,23
Acquisto di beni e servizi	1.098.915,11	1.098.400,11	1.098.400,11
Trasferimenti correnti	133.497,00	133.497,00	133.497,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
Altre spese correnti	35.345,08	35.348,63	35.348,63
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.000,00	70.000,00	1.254.250,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	2.313.557,26	2.262.630,54	3.446.884,09

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	127.049,33	125.849,08	125.849,53
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.381,45	9.299,54	9.299,57

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Acquisto di beni e servizi	122.183,18	122.183,18	122.183,18
Trasferimenti correnti	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Altre spese correnti	4.787,91	4.788,39	4.788,39
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	315.401,87	284.120,19	284.120,67

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	76.700,00	76.700,00	76.700,00
Trasferimenti correnti	208.204,99	208.204,99	208.204,99
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	630.000,00	430.000,00	1.180.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	914.904,99	714.904,99	1.464.904,99

Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	107.457,91	104.330,52	104.330,94
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.534,09	19.320,47	19.320,50
Acquisto di beni e servizi	215.007,80	156.907,80	157.907,80
Trasferimenti correnti	335.822,68	334.690,84	339.290,84
Altre spese correnti	4.501,14	4.501,59	4.501,59
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	690.323,62	627.751,22	633.351,67

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	300.203,06	297.158,54	297.159,62
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.350,41	20.145,95	20.146,02
Acquisto di beni e servizi	42.550,00	40.550,00	40.550,00
Trasferimenti correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese correnti	11.513,51	11.514,66	11.514,66
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000,00	25.000,00	23.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	471.616,98	451.369,15	449.370,30

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	85.831,41	85.325,74	85.325,95
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	5.587,61	5.555,93	5.555,94
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	688.580,00	692.580,00	691.580,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	25.100,00	25.100,00	25.100,00
<i>Altre spese correnti</i>	2.330,06	2.330,28	2.330,28
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	290.000,00	390.000,00	890.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.097.429,08	1.200.891,95	1.699.892,17

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	134.683,24	161.492,47	161.493,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	8.793,54	10.508,20	10.508,24
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.047.704,00	1.047.704,00	1.047.704,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	101.100,00	101.100,00	101.100,00
<i>Altre spese correnti</i>	5.729,59	5.730,16	5.730,16
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	883.494,96	3.553.161,36	1.853.161,36
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	2.181.505,33	4.879.696,19	3.179.696,76

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.100,00	14.100,00	14.100,00
Totale Soccorso civile	15.600,00	15.600,00	15.600,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	626.482,10	657.209,96	657.212,12
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	8.108,12	10.224,08	10.224,09
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	768.759,30	768.759,30	768.759,30
<i>Trasferimenti correnti</i>	568.940,66	568.940,66	568.940,66
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	21.703,04	21.705,21	21.705,21
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	631.000,00	136.000,00	36.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.639.993,22	2.177.839,21	2.077.841,38

Sviluppo economico e competitività			
------------------------------------	--	--	--

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	151.833,14	149.304,20	149.305,05
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	10.137,98	9.966,80	9.966,86
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	12.600,00	2.600,00	2.600,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	9.076,06	9.076,97	9.076,97
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Sviluppo economico e competitività	218.647,18	205.947,97	205.948,88
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	207.155,00	214.902,00	214.902,00
Totale Fondi e accantonamenti	207.155,00	214.902,00	214.902,00
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	369.789,51	362.127,44	351.374,57
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso di titoli obbligazionari</i>	205.861,40	213.911,59	98.941,50
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	524.044,55	545.713,24	566.574,74
Totale Debito pubblico	1.099.695,46	1.121.752,27	1.016.890,81
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
TOTALE GENERALE	21.432.503,10	22.304.863,69	23.262.132,80

15.2 MISSIONI E SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE

MISSIONE M001 - Servizi istituzionali e generali e di gestione

LINEA DI MANDATO 6 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
6.1	AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	6.1.2	Adoperarsi prioritariamente per il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e per la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile e ultimare quello di Santamonica	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		6.1.3	Creare un sistema informatico che possa avvalersi anche dei canali social, per consentire un dialogo costante e puntuale finalizzato al poter fornire delle risposte (positive o negative) in tempi congrui e ragionevoli al fine di rendere, nel reciproco interesse, sempre più efficiente ed efficace il rapporto con la cittadinanza in tema di manutenzioni	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 6.1.2

Il Servizio Tecnico Ambientale del Comune di Misano Adriatico ha come obiettivo la manutenzione e valorizzazione del principale edificio storico del comune, ex sede municipale ubicato nella frazione di Misano Monte.

Il municipio di Misano Adriatico ha seguito le vicende legate alla trasformazione economica della città seguendo il flusso delle attività prevalenti. La sede del Comune è stata dal 1873 (anno della sua ultimazione) al 1949 localizzata all'interno del tessuto di quella che oggi viene individuata con la frazione di Misano Monte, di fianco al castello esistente fino agli eventi bellici della prima guerra mondiale, castello di cui esiste traccia nella base del torrione posto sulla medesima piazza, piazza Castello per l'appunto, su cui si affaccia il vecchio municipio.

Dal 1949, per diversi decenni lo stabile conserva come destinazione quella di sede scolastica, ma col tempo, rendendosi inidonea a svolgere tale funzione, comincia ad ospitare attività minori come quelle dei comitati locali e dal 1981 assolve per qualche periodo anche la funzione di biblioteca pubblica.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con opere di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ex municipio al fine di valorizzare la struttura e metterla al servizio della cittadinanza in particolare per lo svolgimento di attività culturali quali ad esempio il MISANO PIANO FESTIVAL. Da molti anni tale manifestazione si svolge a Misano Monte durante il periodo estivo e coinvolge una grande quantità di appassionati della musica per pianoforte. La realizzazione di una cavea esterna consentirà di realizzare un "teatro" all'aperto capace di ospitare eventi anche legati all'ascolto di concerti di pianoforte.

L'Amministrazione Comunale è impegnata nella realizzazione di nuove strutture di tipo sociale al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale nonché favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere la loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze.

Per questi fini sono già a disposizione della cittadinanza i centri di quartiere di Villaggio Argentina e Cella (realizzati dal Comune), Scacciano (realizzato da Società Santamonica nell'ambito di una convenzione con il Comune). Entro il 2019 saranno completati i centri di Misano Monte e Santamonica mentre nel 2021 è prevista la realizzazione del centro di quartiere in località Belvedere. Il Centro di quartiere in località Misano Brasile verrà realizzato entro il 2024.

Obiettivo operativo 6.1.3

Verificare la possibilità di utilizzare i social media, al di fuori dell'attività istituzionale vera e propria, mediante innovativi canali di comunicazione istituzionale che consentano l'operatività gestionale a seguito delle segnalazioni ricevute.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
6.1.2	Tecnico Ambientale	Progettazione e reperimento finanziamenti per ristrutturazione ex sede municipale Misano Monte	X	X	
		Progettazione e realizzazione centro di quartiere Belvedere			X
6.1.3	Tecnico Ambientale	Ottenere un flusso informativo che produca azioni manutentive pratiche	X	X	X

LINEA DI MANDATO 17 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
17.1	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	17.1.1	Programmazione e controllo	SERVIZI FINANZIARI Resp. Dott. Fabrizio Bernardi
		17.1.2	Dematerializzazione documentale	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		17.1.3	Proseguire le azioni per favorire partecipazione, trasparenza e controllo anticorruzione	
		17.1.4	Aumentare l'efficienza per favorire l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	
		17.1.5	Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio	SERVIZI FINANZIARI Resp. Dott. Fabrizio Bernardi

		17.1.6	Garantire equità tributaria, sostenibilità sociale e recupero evasione	
17.1	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	17.1.7	Sviluppo, innovazione e integrazione dei programmi applicativi	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		17.1.8	Implementazione banca dati beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale	
		17.1.9	Sviluppo delle politiche per il personale	SERVIZI FINANZIARI Resp. Dott. Fabrizio Bernardi

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 17.1.1

Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. L'Ente ha accolto questa importante e faticosa sfida, che ha comportato la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato 2018).

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione dell'organizzazione e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti sono di fondamentale importanza nel processo di cambiamento degli enti territoriali soprattutto se puntano alla razionalizzazione delle forme societarie degli organismi partecipati e ad un monitoraggio permanente sull'andamento dei servizi esternalizzati.

Per quanto riguarda gli organismi, nel rinviare all'apposita sezione l'illustrazione degli obiettivi operativi posti a carico di ciascun ente/società, si dovrà completare l'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate in attuazione della legge n. 190/2014 (art. 1, comma 611), nonché dare corso alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Infine per le società partecipate con una % superiore al 10% dovrà essere garantito il percorso di consolidamento dei bilanci previsti dall'armonizzazione.

Obiettivo operativo 17.1.2

Per quanto concerne la dematerializzazione documentale allo stato attuale è stato implementato ed è a regime l'utilizzo del protocollo informatico (registro unico, scansione degli atti in ingresso, fattura elettronica, ecc.) come cardine per la gestione documentale informatizzata in abbinamento con la procedura dei flussi documentali.

Il protocollo è stato decentrato ed ogni utente è indipendente nella protocollazione dei documenti in arrivo e in partenza inoltre può inviare PEC dalla propria postazione e monitorare l'invio e le ricevute in maniera autonoma; ogni utente è inserito nella procedura dei flussi documentali e può dalla propria postazione rintracciare i singoli documenti.

Per il conseguimento dell'obiettivo sono stati e saranno predisposti incontri con gli utilizzatori per ottenere il feedback sull'utilizzo delle procedure e rilevare criticità e suggerimenti ed in particolare verrà fornito adeguato supporto e assistenza agli utilizzatori con maggiori difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici. Per la

creazione e pianificazione del sistema di archiviazione elettronica dei flussi documentali verranno coinvolti tutti i settori nell'acquisizione di informazioni e necessità operative.

Obiettivo operativo 17.1.3

Sarà perseguito l'obiettivo di migliorare la comunicazione interna ed esterna relativamente alle informazioni che riguardano l'organizzazione, le attività e le risorse dell'ente al fine di incrementare la partecipazione e la trasparenza come modalità concrete attraverso cui l'amministrazione coinvolge la cittadinanza nelle scelte. Per questo si intende favorire la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune attraverso la messa a disposizione di informazioni chiare e facilmente accessibili, soprattutto proseguendo l'implementazione del sito web ed il continuo monitoraggio ed attuazione degli obblighi di pubblicazione in funzione delle normative vigenti, loro integrazioni e aggiornamenti ed assicurando la piena operatività della sezione "Amministrazione trasparente". Saranno anche promosse assemblee pubbliche, incontri con le categorie e le associazioni, consigli comunali aperti.

Obiettivo operativo 17.1.4

Si opererà per garantire una maggiore efficienza nella erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese ed ampliare l'accessibilità agli stessi ed alle informazioni, promuovendo processi di semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'attività dell'ente

Obiettivo operativo 17.1.5

In merito alla situazione finanziaria dell'ente per il periodo 2020-2022, si intende:

- a) avviare una fase di consolidamento della gestione finanziaria, conciliando le esigenze di spesa con il perseguimento degli equilibri finanziari generali e dei vincoli di finanza pubblica;
- b) aggiornare i processi operativi e gestionali interni eliminando le inefficienze;
- c) garantire negli esercizi 2020, 2021 e 2022 un efficace e tempestivo impiego delle risorse ed eliminare gli sprechi;
- d) rendere più efficace la *governance* delle società partecipate, proseguendo sulla strada della razionalizzazione delle stesse.

Obiettivo operativo 17.1.6

L'acquisizione delle entrate tributarie (IMU, addizionale IRPEF, pubblicità, TOSAP, imposta di soggiorno ,ecc.) provenienti dal proprio territorio rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante:

- a) lotta all'evasione e all'elusione fiscale;
- b) potenziamento dell'attività di riscossione;
- c) trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario;
- d) semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni;
- e) tutela delle fasce deboli.

Obiettivo operativo 17.1.7

Verrà ulteriormente declinato l'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili, aventi rilevanza interna e/o trasversale per l'Ente. Si opererà per ottimizzare l'utilizzo delle procedure gestionali e realizzare la completa interoperabilità fra le stesse mirando anche ad una semplificazione delle procedure gestionali. Nell'ottica della dematerializzazione si implementerà gradualmente l'utilizzo della firma digitale all'interno delle procedure gestionali. Si garantirà inoltre una costante formazione del personale per una più efficace gestione delle procedure stesse.

Obiettivo operativo 17.1.8

Per quanto concerne la banca dati dei beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale allo stato attuale è a regime l'utilizzo del programma Babylon ditta GIES banca dati sui beni mobili e immobili del Comune. Il programma Babylon gestisce l'inventario dell'Ente e consente l'estrapolazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali ai fini della redazione del Rendiconto d'esercizio. Per l'implementazione dell'archivio si prevedono le seguenti azioni: individuazione per ogni settore di un referente per la gestione/consultazione e formazione del personale individuato per utilizzare la procedura Babylon.

Il Comune dispone altresì di una piattaforma software denominata WebSIT che consente la gestione del proprio territorio sotto il profilo dello sviluppo urbanistico e della tutela del patrimonio ambientale. L'implementazione del modulo "Gestione patrimonio" farà convogliare all'interno della stessa piattaforma la gestione di una moltitudine di informazioni quali le scadenze dei diversi rapporti contrattuali e delle certificazioni in essere sui diversi beni immobili dell'Ente. L'obiettivo è quello di far convergere in un'unica piattaforma tutte le informazioni provenienti dagli archivi comunali gestiti quotidianamente dagli operatori dei diversi uffici e di renderle consultabili dai medesimi con possibilità di definire politiche di sicurezza dei dati.

Obiettivo operativo 17.1.9

Le politiche volte ad aumentare l'efficienza della macchina comunale dovranno essere incentrate da un lato sulla valorizzazione delle risorse umane interne e, dall'altro, sulla razionalizzazione della struttura comunale.

Il fattore produttivo "lavoro" da sempre rappresenta uno degli snodi fondamentali per garantire una pubblica amministrazione efficiente e di qualità. Gli stringenti vincoli finanziari impongono all'Amministrazione Comunale di orientare la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) all'acquisizione di personale e alla successiva allocazione negli ambiti strategici del Comune. Il continuo calo del personale dipendente, dovuto al turn-over e alle limitazioni imposte dalla normativa vigente, rendono sempre più improrogabile l'esigenza di agire verso l'esternalizzazione di alcuni processi o addirittura interi servizi, al fine di recuperare risorse e unità da distribuire nei settori ad oggi scoperti o carenti. Sul fronte del personale interno, si intende procedere alla:

- valorizzazione e riqualificazione delle professionalità;
- erogazione di premi legati ai risultati ottenuti, basati su sistemi di valutazione efficaci;
- orientamento verso la soddisfazione degli utenti.

Occorre inoltre procedere con il miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale. Questi obiettivi si ottengono attraverso azioni combinate che riguardano:

- sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della competenza professionale del personale anche attraverso la valutazione della soddisfazione degli utenti/cittadini;
- pianificare la formazione necessaria, la formazione tecnica e comportamentale del personale del Comune, resa però difficile dai vincoli posti a questa tipologia di spesa dalla normativa;
- promuovere la cultura della legalità e dell'anticorruzione;
- implementare se possibile le attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo ma nel contempo presidiare anche gli aspetti disciplinari.

Dovrà altresì essere garantito da parte del competente datore di lavoro l'adeguamento dell'ente alle norme in materia di sicurezza sul lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
17.1.1	Finanziario e Risorse Umane	Approvazione bilancio di previsione	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
		Approvazione DUP	31/07/2020	31/07/2021	31/07/2022
17.1.2	Amministrazione Generale	Implementazione archivio informatico	X	X	X
17.1.3	Amministrazione Generale	Implementazione sito web e piena operatività sezione "Amministrazione trasparenza"	X	X	X
17.1.4	Amministrazione Generale	Implementazione pagamenti on-line	X	X	X
17.1.5	Finanziario e Risorse Umane	Riduzione tempi di pagamento fatture entro i limiti di legge	X	X	X
		Approvazione bilancio consolidato	30/09/2020	30/09/2021	30/09/2022
		Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio	X	X	X
		Comunicazione dati alla BDAP	X	X	X
		Completamento della revisione straordinaria degli organismi partecipati	X	X	X
17.1.6	Finanziario e Risorse Umane	Recupero evasione tributi	264.200,00		
		Inserimento e costante aggiornamento sul sito web della modulistica e delle informazioni	X	X	X
17.1.7	Amministrazione Generale	Interoperabilità delle procedure	X	X	X
17.1.8	Amministrazione Generale	Implementazione utilizzo banca dati	X	X	X
17.1.9	Finanziario e Risorse Umane	Programmazione e gestione del fabbisogno di personale	X	X	X
		Contrattazione decentrata integrativa annuale	X	X	X
		Puntuale e tempestiva elaborazione delle buste paga e correlati adempimenti previdenziali e fiscali	X	X	X
		Indagine sul benessere organizzativo		X	X

8.7.3 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	1.532.497,30	35.78%	1.525.484,59	48.69%	1.525.490,26	42.57%
Imposte e tasse a carico dell'ente	130.386,38	3.04%	129.980,73	4.15%	130.042,58	3.63%
Acquisto di beni e servizi	896.637,00	20.94%	890.936,00	28.43%	891.136,00	24.87%
Trasferimenti correnti	43.900,00	1.02%	43.900,00	1.4%	43.900,00	1.23%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.500,00	0.25%	10.500,00	0.34%	10.500,00	0.29%
Altre spese correnti	407.534,11	9.52%	407.540,17	13.01%	407.540,17	11.37%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.261.483,46	29.45%	125.000,00	3.99%	575.000,00	16.05%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.282.938,25		3.133.341,49		3.583.609,01	

MISSIONE M003 - Ordine pubblico e sicurezza

LINEA DI MANDATO 10 SICUREZZA				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
10.1	IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO	10.1.1	Installare nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
				POLIZIA URBANA Resp. Aleandro Carboni

RISULTATI ATTESI:**Obiettivo operativo 10.1.1**

La Polizia Locale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "benvenuto" che l'ospite desidera ricevere.

Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia deliberatamente sanzionatoria e repressiva.

Obiettivo prioritario è quello di rendere più efficace il presidio del territorio contro i tanti e diversificati fenomeni di "disordine" sociale e microcriminalità. Il conseguimento di questi scopi non può che partire da una rigorosa applicazione delle regole e da un'analisi puntuale delle situazioni esistenti nelle diverse parti del territorio.

Importanti sono le attività di educazione stradale svolte nelle scuole, per favorire una consapevolezza della tematica legata alla sicurezza stradale, con l'inserimento della materia nella programmazione scolastica.

La collaborazione con gli anziani in prossimità delle scuole ha la finalità di garantire agli Agenti di Polizia Municipale di poter avere più tempo a disposizione per le attività di presidio del territorio e agli anziani stessi di poter impiegare parte del proprio tempo in queste attività, svolgendo un servizio molto utile per la comunità.

E' necessario portare avanti con sempre maggior efficienza, il servizio di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia e non solo, grazie anche alle risorse che si ha la possibilità di mettere in campo a seguito della costituzione del Corpo Intercomunale con i Comuni di Riccione e Coriano.

A questo proposito la gestione del Corpo Intercomunale unitamente ai Comuni di Riccione e Coriano consente di ottimizzare la gestione dei servizi organizzandoli su scala sovracomunale. Le azioni messe in campo sono la gestione unitaria della formazione del personale, l'adozione di un software che consenta la condivisione delle attività svolte e il coordinamento delle stesse, l'adozione di sistemi di comunicazione al fine di poter interagire con gli altri presidi in maniera efficace.

Si evidenzia altresì che il progetto “Campagna di sensibilizzazione e prevenzione in tema di sicurezza stradale nei confronti dei lavoratori e della popolazione nel territorio della Provincia di Rimini, in particolare sui rischi connessi all'uso di veicoli aziendali e nei percorsi casa lavoro”, svolto nel 2013, 2014, 2015, è stata replicato anche nel 2016, nel 2017 e nel 2018, con la completa realizzazione di tutte le azioni progettate.

L'iniziativa progettuale, gratuita per le imprese, è stata promossa e organizzata da: Comune di Rimini, Inail Direzione Emilia-Romagna sede di Rimini, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, Comune di Misano Adriatico, in collaborazione con Misano World Circuit Marco Simoncelli e la scuola di guida sicura BMW Guidare Pilotare.

Sono stati coinvolti anche la Provincia di Rimini, l'ACI di Rimini, l'ANMINL, l'Osservatorio sulla Sicurezza Stradale della Regione Emilia-Romagna, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni di categoria.

Dall'anno 2017 è entrato, tra gli Enti promotori, anche la Regione Emilia-Romagna che mette ulteriori somme per la realizzazione del progetto.

La scelta di proseguire il progetto anche per i prossimi anni nasce dalla valutazione della notevole incidenza sul territorio della Provincia di Rimini del fenomeno degli infortuni sul lavoro da incidente stradale in rapporto alla totalità degli infortuni denunciati.

L'amministrazione intende inoltre dare continuità al servizio svolto da anziani e/o volontari a favore della comunità attivando un progetto di assistenza nell'attraversamento degli alunni frequentanti le scuole primarie del territorio nel momento dell'entrata e dell'uscita dagli istituti scolastici, al fine di aumentare la sicurezza degli studenti e supportare l'attività svolta dal personale della Polizia Urbana.

L'installazione di nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica i cui lavori sono già stati appaltati ad Hera Luce S.p.A, consentirà un maggior controllo del territorio nelle zone di maggior traffico in entrata ed uscita dalla città e come per gli apparecchi di video sorveglianza già installati, saranno collegati alla centrale operativa della Polizia Locale, per un controllo in tempo reale.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
10.1.1	Tecnico Ambientale	Installazione n. 10 telecamere di videosorveglianza	X		
	Polizia Locale	Report sull'attività di controllo centrale operativa	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	766.754,53	59.87%	771.793,97	58.87%	771.797,29	60.01%
Imposte e tasse a carico dell'ente	46.346,07	3.62%	46.684,74	3.56%	46.684,97	3.63%
Acquisto di beni e servizi	354.313,98	27.66%	354.313,98	27.02%	354.313,98	27.55%
Trasferimenti correnti	59.350,00	4.63%	59.350,00	4.53%	59.350,00	4.61%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	0.27%	3.500,00	0.27%	3.500,00	0.27%
Altre spese correnti	35.470,28	2.77%	35.473,83	2.71%	35.473,83	2.76%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	1.17%	40.000,00	3.05%	15.000,00	1.17%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.280.734,86		1.311.116,52		1.286.120,07	

MISSIONE M004 - Istruzione e diritto allo studio

LINEA DI MANDATO 9 SCUOLA – INFANZIA – UNIVERSITA'				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
13.1	MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE NOSTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	13.1.1	Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo e famiglie sulla gestione delle risorse che per il comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi	PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI Resp. Dott. Biagio Belmonte
		13.1.2	Promuovere possibilità di incontro e tavoli di dialogo tra amministrazione, istituto comprensivo e Fondazione San Pellegrino per ampliare l'offerta formativa del territorio;	
		13.1.3	Consolidare l'impegno del Comune all'interno della Fondazione Unicampus San Pellegrino, centro di eccellenza per il Liceo Linguistico e soprattutto per l'Università di mediazione linguistica.	
		13.1.4	Continuare e potenziare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'istituto comprensivo a favore di bambini diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione, promuovendo azioni concrete di supporto;	
		13.1.5	Confermare "l'obiettivo di Lisbona", già raggiunto a Misano, con la copertura del 33% di posti all'asilo	PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

			nido e del 100% dei posti alla scuola materna rispetto ai bambini in età;	Resp. Dott. Biagio Belmonte
		13.1.6	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare e riutilizzare i rifiuti, introducendo laboratori ed eventi formativi;	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		13.1.7	Promuovere e sostenere il consumo di acqua di acquedotto nelle mense scolastiche e di prodotti biologici, equo-solidali e a km 0;	PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI Resp. Dott. Biagio Belmonte
		13.1.8	Incentivare il concetto di mobilità dolce con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, stimolando la creazione di un Pedibus per i bambini della scuola attraverso il coinvolgimento attivo della collettività;	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		13.1.9	Sostenere e rafforzare le commissioni continuità delle nostre istituzioni scolastiche per migliorare i passaggi di crescita che affrontano i nostri bambini ragazzi.	PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI Resp. Dott. Biagio Belmonte
		13.1.10	Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi d'infanzia e scuola dell'obbligo.	
		13.1.11	Abbattere le barriere architettoniche negli istituti scolastici e migliorare il 'comfort ambientale', termico, acustico e della qualità dell'aria. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici. Riorganizzare alcuni spazi e riqualificare gli edifici più datati, in particolare il plesso Cella e la scuola	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

			d'infanzia comunale Villaggio Argentina,	
		13.1.12	Occorre promuovere attività formative degli operatori scolastici per continuare a garantire "scuole di qualità"	PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI Resp. Dott. Biagio Belmonte
		13.1.13	Continuare, essendo una località turistica, ad erogare servizi nel periodo estivo quando le scuole statali chiudono.	
		13.1.14	Mantenere l'attenzione nella definizione dell'importo delle rette scolastiche di infanzia e nido, parametrando in base a criteri di equità ad indicatori di capacità di produrre reddito (ISEE), prevedendo riduzioni a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose	

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 13.1.1

Promuovere tavoli di dialogo tra le agenzie educative del territorio garantendo ai genitori delle altre istituzioni di partecipare ai percorsi formativi/informativi organizzati durante l'anno scolastico con esperti del settore educativo. Inoltre vengono finanziati percorsi di attività motoria per le scuole infanzia statali e la paritaria di Misano Monte e percorsi di laboratori di musica e teatro per le scuole primarie

Obiettivo operativo 13.1.2

Incontrare periodicamente i rappresentanti dell'Istituto Comprensivo e della Fondazione San Pellegrino per verificare la rispondenza della offerta formativa data sul territorio, dal nido d'Infanzia ai percorsi universitari, alle esigenze delle famiglie.

Obiettivo operativo 13.1.3

Con l'Istituto San Pellegrino è stato attivato un percorso triennale di collaborazione che prevede che gli studenti del Liceo vadano nelle scuole dell'infanzia comunali per "insegnare" la lingua inglese ai bambini attraverso una modalità ludica predisposta in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Comunale

Obiettivo operativo 13.1.4

In attesa della approvazione del nuovo accordo di programma distrettuale sugli interventi di supporto educativo per i bambini e ragazzi disabili, vengono garantite le ore previste dai tavoli tecnici agli studenti residenti a Misano Adriatico che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio non solo misanese.

Con la riorganizzazione degli enti territoriali sono diventati di competenza comunale, da gennaio 2015, anche gli interventi di supporto educativo per ragazzi disabili, sempre residenti a Misano Adriatico, che frequentano le scuole secondarie di secondo grado e anche in questo caso vengono garantite le ore stabilite dai tavoli tecnici.

Obiettivo operativo 13.1.5

L'Obiettivo di Lisbona, che prevedeva negli asili nido un numero di posti equivalente a 33 ogni 100 bambini di età compresa tra 0-3 anni (33 per cento) entro la fine del 2010, è un obiettivo difficilmente realizzabile a livello nazionale in quanto in Italia la copertura media del servizio è di circa il 12,7 per cento, e in questa fase di crisi strutturale a livello anche provinciale è diminuita la richiesta del servizio Nido.

Il Comune di Misano Adriatico è uno dei pochi comuni nel nostro territorio nel quale è ancora presente una lista d'attesa per entrare nei servizi educativi 0/3 anni e attualmente la percentuale di copertura, dovuta anche alla necessità di utilizzare alcuni spazi del Nido di Misano Adriatico per garantire posti di scuola infanzia, è pari circa al 24%.

L'obiettivo rimane quello di garantire una copertura il più ampio possibile mantenendo una qualità elevata.

Obiettivo operativo 13.1.6

Gli alunni degli istituti scolastici del territorio comunale saranno coinvolti in un'azione di campagna conoscitiva ed educativa inerente la tematica ambientale del riciclo e differenziazione del rifiuto. Verranno a tale proposito organizzate lezioni coordinate da personale esperto nel settore, nonché promosse eventuali uscite presso centri di compostaggio e smaltimento facenti parte della realtà locale.

Obiettivo operativo 13.1.7

E' stato avviato un percorso nell'anno scolastico 2018/2019 che consente l'utilizzo di distributori d'acqua presso le nostre istituzioni scolastiche ad esclusione del Nido d'Infanzia.

L'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica ha permesso, mantenendo dei costi accessibili, l'inserimento sempre maggiore di prodotti biologici, ai sensi del Regolamento C.E. 2092/91 e successive modifiche e integrazione, come per esempio: Verdura surgelata biologica, Frutta e verdura freschi, Legumi secchi biologici, Pomodori (passata, pelati, polpa) biologici, Formaggi teneri biologici, Pasta biologica, Pane biologico, Farina biologica, Uova e ovoprodotti biologici, Olio extra vergine di oliva, Cereali, Parmigiano Reggiano 24 mesi, Carne di bovino del tipo IGP, Carni bianche (pollo, tacchino, coniglio) e suina di produzione nazionale.

Sono stati inseriti anche prodotti provenienti dai terreni confiscati alle mafie (prodotti di Libera).

Obiettivo operativo 13.1.8

La sperimentazione del "piedibus" avviata da due anni, ha ottenuto un importante riscontro, coinvolgendo l'attenzione e l'ausilio pratico di diversi volontari e l'approvazione di tanti genitori. La volontà di voler proseguire ed incrementare tale servizio pone l'esigenza di individuare nuove soluzioni logistiche al fine di incrementare i percorsi "piedibus" e "bicibus" incrementando così il bacino di utenza su tutto il territorio misanese

Obiettivo operativo 13.1.9

Il nido d'infanzia comunale, le scuole infanzia comunali e le scuole primarie del territorio si incontrano periodicamente per definire contenuti e modalità relative ai passaggi dei bambini da una istituzione scolastica all'altra per monitorare e valutare le azioni pedagogiche messe a da mettere in atto per permettere un passaggio costruttivo e non problematico.

Obiettivo operativo 13.1.10

Dallo scorso anno è stato introdotto l'utilizzo di questionari "customer satisfaction" per verificare il livello di gradimento delle famiglie del servizio Nido d'Infanzia.

Obiettivo operativo 13.1.11

Ogni anno deve essere effettuata la verifica statica di tutti gli edifici comunali. E' da completare la verifica della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici secondo la normativa vigente. Per alcuni edifici è stata presentata richiesta di contributo regionale per i miglioramenti sismici.

Obiettivo operativo 13.1.12

Ogni anno vengono messi in atto percorsi formativi, in collaborazione e la supervisione del Gruppo di coordinamento Pedagogico Territoriale di Rimini (organismo prevista dalla L.R. 19/2016) che vengono organizzati partendo dai bisogni formativi delle educatrici e insegnanti, dalle eventuali novità normative e pedagogiche.

Obiettivo operativo 13.1.13

Dal 1° Luglio di ogni anno le due scuole dell'infanzia statali vengono prese in carico dalla amministrazione comunale che individua con appositi bandi i possibili gestori. Si precisa che il calendario scolastico statale prevederebbe la chiusura delle scuole il 30 Giugno di ogni anno.

Obiettivo operativo 13.1.14

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stata introdotta la modalità di definizione delle rette di scuola infanzia, comunali e statali, con l'utilizzo dell'Isee calcolandolo in maniera personalizzata superando il criterio delle fasce di valori. Questo permette un calcolo "ad familiam".

Anche per il Nido d'Infanzia viene utilizzato una scheda che permette di individuare l'importo della retta prevedendo, per entrambe le istituzioni scolastiche citate, comunque delle riduzioni per le famiglie meno abbienti e quelle numerose.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
13.1.1	Pubblica Istruzione e politiche giovanili	Report esiti incontri tra amministrazione comunale Istituto comprensivo e famiglie	X	X	X
13.1.2	Pubblica Istruzione e politiche giovanili	Report esiti incontri tra amministrazione comunale Istituto comprensivo e Fondazione San Pellegrino	X	X	X
13.1.3	Pubblica Istruzione e politiche giovanili	Mantenere il percorso di lingua inglese nelle scuole infanzia Comunali in collaborazione con l'Istituto San Pellegrino	X	X	X

13.1.4	Pubblica Istruzione e politiche giovanili	Garantire la copertura delle esigenze che emergono dal tavolo tecnico per la definizione delle ore per il supporto alla disabilità	X	X	X
13.1.5	Pubblica Istruzione e politiche giovanili	Garantire il massimo della copertura alle richieste di nido d'infanzia possibile (intorno al 24%)	X	X	X
13.1.6	Tecnico Ambientale	Progettazione e realizzazione campagne informative	X	X	X
13.1.7	Pubblica Istruzione e politiche giovanili	Utilizzare nelle istituzioni educative e scolastiche con il servizio mensa, ad eccezione del Nido d'Infanzia, acqua dell'acquedotto che garantisca la sostituzione parziale delle bottiglie di plastica. Eseguire analisi periodiche dell'acqua utilizzata nei singoli plessi scolastici	X	X	X
13.1.8	Tecnico Ambientale	Consolidamento del servizio "PIEDIBUS" avviato in fase sperimentale	X	X	X
13.1.9	Pubblica Istruzione e politiche giovanili	Report monitoraggi e valutazione azioni pedagogiche	X	X	X
13.1.10	Pubblica Istruzione e politiche giovanili	Implementare l'utilizzo del questionario relativo alla "customer satisfaction" in tutte le istituzioni comunali per l'infanzia	X	X	X
13.1.11	Pubblica Istruzione e politiche giovanili	Completare la verifica di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici	X	X	X
13.1.12	Pubblica Istruzione e politiche giovanili	Definizione dei bisogni formativi delle educatrici ed insegnanti delle istituzioni scolastiche comunali	X	X	X
13.1.13	Pubblica Istruzione e politiche giovanili	Mantenere la presa in carico delle scuole materne statali nel periodo estivo	X	X	X
13.1.14	Pubblica Istruzione e politiche giovanili	Mantenere la definizione delle rette scolastiche delle scuole dell'infanzia sulla base dell'Isee e utilizzare altri strumenti per il nido d'infanzia, fino all'introduzione dell'ISee, con criteri di equità.	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	874.773,03	37.81%	869.699,80	38.44%	869.703,12	25.23%
Imposte e tasse a carico dell'ente	55.527,04	2.4%	55.185,00	2.44%	55.185,23	1.6%
Acquisto di beni e servizi	1.098.915,11	47.5%	1.098.400,11	48.55%	1.098.400,11	31.87%
Trasferimenti correnti	133.497,00	5.77%	133.497,00	5.9%	133.497,00	3.87%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.02%	500,00	0.02%	500,00	0.01%
Altre spese correnti	35.345,08	1.53%	35.348,63	1.56%	35.348,63	1.03%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.000,00	4.97%	70.000,00	3.09%	1.254.250,00	36.39%
TOTALE MISSIONE	2.313.557,26		2.262.630,54		3.446.884,09	

MISSIONE M005 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

LINEA DI MANDATO 14 SOCIALE – ASSOCIAZIONISMO-WELFARE				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
14.2	PROMUOVERE IL PASSAGGIO DELLA MEMORIA STORICA E DEGLI ANTICHI MESTIERI TRA GENERAZIONI	14.2.1	Promuovere il passaggio della memoria storica e degli antichi mestieri tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 14.2.1

Di particolare importanza è la promozione del passaggio della memoria storica tra generazioni attraverso progetti che coinvolgano attivamente bambini giovani ed anziani, il supporto e l'ampliamento delle attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e della promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, Rimini autismo...).

Non sono stati attivati ancora progetti per promuovere il passaggio della memoria storica, tuttavia rimane un obiettivo da sviluppare nel prossimo triennio con il coinvolgimento della popolazione anziana residente sul territorio che fa parte delle associazioni di promozione sociale sul tema dei "vecchi mestieri". La modalità prevista è quella della creazione dei laboratori sia in orario scolastico coinvolgendo insegnanti e bambini e in orario pomeridiano o serale coinvolgendo i genitori,

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
14.2.1	Pubblica Istruzione e Politiche giovanili	Incontri con i bambini delle scuole infanzia con gli "anziani" delle associazioni del territorio per raccontare l'arte dei vecchi mestieri.	X	X	X

LINEA DI MANDATO 16 CULTURA				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
16.1	SOSTENERE ED ARRICCHIRE L'OFFERTA CULTURALE	16.1.1	Sostenere ed arricchire l'offerta culturale organizzata dalla biblioteca	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		16.1.2	Creare un festival filosofico - letterario per il periodo estivo per incentivare la risposta di un turismo sensibile a proposte culturali rilevanti;	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		16.1.3	Costruire un ponte tra cultura, turismo che possa far interconnettere i valori del sapere e della conoscenza e sprigionare così tutte le sue potenziali.	

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 16.1.1

Da tempo è in atto una proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Misano Adriatico attraverso vari progetti tra cui si segnalano quelli volti a promuovere la lettura, spettacoli domenicali all'interno della biblioteca rivolti alla prima fascia di età e visite guidate degli studenti per valorizzare tutte le risorse culturali a favore della giovane utenza.

Recentemente sono state avviate ulteriori collaborazioni di carattere culturale e sociale con la Commissione Comunale Pari Opportunità e con associazioni di categoria per la realizzazione di progetti culturali nell'ambito dell'offerta turistica.

La Biblioteca Comunale intende attivare iniziative rivolte alla fascia adolescenziale attraverso la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali e del terzo settore per intercettare bisogni e interessi di una fascia di età particolarmente "inquieta".

È previsto per il triennio 2019-2021 l'avvio del Progetto "Pane e internet" dell'Agenda Digitale Regionale dell'Emilia Romagna (Deliberazione Assembleare n. 62 del 24/02/2016) finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini ed alla promozione della cultura digitale nel territorio regionale. Il Comune di Misano Adriatico ha aderito al progetto attraverso la costituzione di un punto PeI (Pane e Internet) con sede presso la Biblioteca Comunale. Il progetto prevede: corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali; erogazione di un servizio di facilitazione digitale; accompagnamento all'uso dei servizi on line; diffusione della cultura digitale attraverso la realizzazione di un programma di eventi su temi diversi a seconda dei bisogni evidenziati dai cittadini.

La seconda "agenzia culturale" presente sul territorio comunale è la fondazione San Pellegrino, con la quale sono stati avviati progetti di collaborazione quali: gli stagisti nello IAT, a supporto degli operatori, e nelle scuole

maternali a supporto degli insegnanti. Di notevole interesse è l'attività che l'Istituto svolge in autonomia sia nel campo dell'insegnamento delle lingue che in quello più prettamente umanistico e teologico. Il Comune è membro della fondazione che gestisce la struttura e le attività.

Obiettivo operativo 16.1.2

Da oltre un ventennio la Biblioteca promuove rassegne culturali che nel corso del tempo hanno assunto una valenza nazionale con la presenza di illustri pensatori che affrontano temi legati alla contemporaneità.

A queste si sono aggiunte nuove iniziative che prendono spunto dalla lettura dei grandi classici del pensiero come strumento per affrontare i temi esistenziali della vita. La Biblioteca intende potenziare le iniziative sopra descritte a fronte di un incremento delle risorse umane ed economiche anche attraverso la collaborazioni di privati.

La Biblioteca Comunale con la nuova sede ha valorizzato l'area esterna attraverso un ampio giardino particolarmente curato ed attrezzato che è diventato un luogo di incontro quasi una "piazza del sapere". Recentemente la Biblioteca ha realizzato eventi culturali in "location" esterne individuando ambiti territoriali adatti a tali iniziative (giardino della biblioteca, stabilimenti balneari, parco Mare Nord).

E' intendimento proseguire in questa direzione individuando e valorizzando altri luoghi del territorio per la realizzazione di eventi con finalità turistico-culturale (spiaggia, entroterra, Portoverde, ecc..).

Obiettivo operativo 16.1.3

Con la Fondazione di partecipazione Misano Mare Sport e Cultura si attiveranno collaborazioni per l'inserimento nell'offerta turistica della programmazione degli eventi culturali della Biblioteca.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
16.1.1	Amministrazione Generale	Mantenere il livello qualitativo raggiunto	X	X	X
16.1.2	Amministrazione Generale	Realizzare festival filosofico letterario nel 2020 compatibilmente con le risorse economiche a disposizione	X	X	X
16.1.3	Amministrazione Generale	Collaborazione nella promozione turistica	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	127.049,33	40.28%	125.849,08	44.29%	125.849,53	44.29%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.381,45	2.97%	9.299,54	3.27%	9.299,57	3.27%
Acquisto di beni e servizi	122.183,18	38.74%	122.183,18	43%	122.183,18	43%
Trasferimenti correnti	22.000,00	6.98%	22.000,00	7.74%	22.000,00	7.74%
Altre spese correnti	4.787,91	1.52%	4.788,39	1.69%	4.788,39	1.69%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	9.51%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	315.401,87		284.120,19		284.120,67	

MISSIONE M006 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

LINEA DI MANDATO 12 SPORT				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
12.1	PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	12.1.1	Collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e, in questo senso, confermare e consolidare la festa annuale dello sport	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		12.1.2	Migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		12.1.3	Realizzare una nuova palestra nel complesso sportivo Rossini (già finanziata da risorse regionali e Comunali) al fine di dare un'importante risposta in termini di spazi e versatilità della struttura dal punto di vista tecnico, per le molteplici discipline sportive	
		12.1.4	Valorizzare ed identificare in modo stabile Misano come Paese simbolo del turismo sportivo e non solo vista l'esponentiale crescita degli utenti, segno tangibile di vitalità e professionalità delle società sportive	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		12.1.5	Favorire forme di collaborazione sempre più stretta tra Pubblico e associazioni per effettuare investimenti nel settore dello sport quali ad esempio il bando per la gestione degli impianti sportivi	
		12.1.6	Favorire la cultura sportiva incentivandone la pratica anche per i bambini disabili	
		12.1.7	Utilizzare strutture sportive per fini turistici	
		12.1.8	Aumentare la possibilità di praticare sport libero individuando sul territorio spazi che possano prestarsi a diventare luogo di aggregazione e di avvicinamento alle pratiche sportive libere	

		12.1.9	Promuovere lo sviluppo di momenti di unione sportiva come Open Day e Festa dello Sport	
		12.1.10	Sviluppare delle attività sportive con particolare attenzione all'infanzia ed ai giovani e monitorare la corretta gestione delle strutture sportive stabilite in convenzione, far rispettare le intese tra Società	
		12.1.11	Confermare la Consulta sportiva come strumento utile propedeutico a trovare forme di collaborazione concertate assieme a tutte le Associazioni Sportive, per ascoltarne i problemi e le idee,	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		12.1.12	Aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare così l'attività	

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 12.1.1 e 12.1.9

L'Amministrazione comunale intende collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e, in questo senso, confermare e consolidare la "Festa annuale dello sport" che vede coinvolte tutte le società sportive presenti sul territorio con tutte le discipline sportive praticate al fine di stimolare la pratica sportiva per adulti, ragazzi e bambini.

Obiettivo operativo 12.1.2

L'Amministrazione comunale provvede alla manutenzione degli edifici e strutture sportive mediante l'ausilio dell'impresa appaltatrice di Global Service e delle società sportive gestrici degli impianti (per quanto di propria competenza). Per gli interventi che esulano dai contratti stipulati con le figure indicate precedentemente, l'Amministrazione comunale prevede a bilancio tutte le somme necessarie per procedere alla regolare manutenzione e incrementare il servizio di tutte le strutture sportive. Inoltre vengono costantemente vagliati bandi di contributo inerenti finanziamenti per interventi sia di manutenzione che di nuova realizzazione.

Obiettivo operativo 12.1.3

A seguito della partecipazione di questo Ente al bando regionale "POS FESR 2014-2020" ed alla relativa ammissione a finanziamento della domanda finalizzata alla riqualificazione ed al risparmio energetico dell'impianto sportivo Palasport, sono in corso di ultimazione gli interventi per l'efficientamento energetico effettuati mediante affidamento del servizio Energia ed Energia Plus ad un concessionario individuato mediante selezione pubblica.

Questo Ente ha inoltre partecipato al bando regionale per accedere a fondi destinati all'impiantistica sportiva ed ha concorso a tale opportunità con l'approvazione del programma denominato "Nuova palestra polivalente da realizzarsi presso il centro sportivo di via Rossini" (delibera G.C. n. 94/2016).

Il comune di Misano Adriatico ha già provveduto ad inserire nel proprio programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2019-2021, l'intervento di realizzazione della nuova palestra Polivalente presso il plesso sportivo scolastico "Rossini" viene previsto nel 2020.

Tale intervento rientra nel più ampio progetto di riqualificazione ed incremento dell'area scolastica sportiva "Capoluogo", la quale attualmente può vantare la presenza di diversi istituti infantili e scolastici (asilo nido, asilo di infanzia, elementari e medie), di una biblioteca, di una palestra auditorium, di una palestra comunale, di un'area attrezzata con tendoni per il gioco del tennis, beach tennis, paddle, di un campetto da calcetto e di tanta area a verde.

La nuova palestra polivalente sarà indispensabile per coprire le notevoli esigenze delle attività sportive scolastiche attualmente sacrificate in unici ambienti.

Tale intervento, darà la possibilità di poter dare risposte concrete alla continua richiesta da parte della cittadinanza sia di Misano che dei comuni limitrofi, oltre a nuove aree attrezzate per lo svolgimento di attività sia sportive che culturali.

L'opera sarà in parte finanziata dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito di un bando regionale nel quale questa Amministrazione è risultata aggiudicataria di un contributo pari ad Euro 300.000,00.

Obiettivo operativo 12.1.4

Misano vanta la presenza sul proprio territorio di impianti sportivi rinomati (Stadio Santamonica, Centro sportivo Rossini, Misano World Circuit, campo di calcio in sintetico di via Platani) dove ogni anno, oltre alle normali attività di allenamento da parte delle associazioni sportive locali, si svolgono manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale. Si intende pertanto dare continuità ad eventi quali il Moto Gp, il Mondiale Superbike, Il Festival della Pallamano e le rassegne internazionali di Pattinaggio che richiamano a Misano migliaia di visitatori e costituiscono un importante risorsa turistica.

Obiettivo operativo 12.1.5

A fine 2019 si avrà la scadenza di una serie importante di affidamenti di impianti sportivi (tre palestre via Rossini, stadio, ex Batek, campi calcetto Portoverde ecc.). Questi affidamenti erano stati effettuati con le modalità previste dalla legge regionale 6 luglio 2007, n. 11 (Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà degli enti locali), che prevedeva, in caso di gestione a bassa rilevanza economica, delle assegnazioni semplificate agli enti di promozione sportiva che utilizzano gli impianti stessi.

La nuova legge regionale 31 maggio 2017, n.8: "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", ha abrogato la vecchia legge ed impone l'utilizzo del codice dei contratti nella predisposizione delle evidenze pubbliche. In quest'ottica non essendo gli attuali gestori degli operatori economici, ma dilettantistici (associazioni sportive o simili), molto probabilmente non avrebbero i requisiti di partecipazione al bando, vanificando lo sforzo, fino ad oggi perseguito, di agevolare gli utenti locali che in modo responsabile diventavano anche gestori. Si sta valutando se sia possibile utilizzare le prerogative del codice del terzo settore.

Entro il 2019 verrà emanato un piano organico in cui verranno calendarizzate le evidenze pubbliche per i nuovi affidamenti ed i relativi principi, anche in considerazione degli investimenti necessari o già effettuati o finanziati e del quadro normativo di riferimento.

Con i nuovi affidamenti, verrà posta in carico ai nuovi concessionari anche la manutenzione ordinaria degli impianti. Gli uffici comunali preposti dovranno monitorare costantemente la corretta gestione, manutenzione e custodia degli impianti attraverso periodici sopralluoghi.

In questo contesto di collaborazione tra il comune e gli enti di promozione e gestione sportiva, dopo avere avviato in modo soddisfacente il rifacimento dei campi da tennis, la piscina di Portoverde, il campo di via Platani, il campo per il rugby di via Albinoni, in sinergia con detti enti, partendo dalla constatazione che risulta necessaria un'altra palestra per il basket e la pallavolo.

La gestione del centro sportivo Rossini, affidata previa selezione pubblica alla Associazione Sportiva Misano Out, è scaduta il 30/06/2018. Per quanto sopra premesso, non si è ritenuto di procedere ad un nuovo affidamento in attesa di vedere completata la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e della nuova palestra, a seguito dei quali si delineerà più compiutamente le potenzialità di sviluppo e riqualificazione del centro sportivo e quindi le modalità di un nuovo modello gestionale. Per garantire comunque la continuità delle attività sportive, anche in relazione agli impegni assunti con la programmazione di eventi sportivi rientranti nella programmazione turistica, il Comune ha accolto la disponibilità manifestata dal precedente gestore Misano Out di garantire la prosecuzione del pubblico servizio, procedendo pertanto ad un affidamento "straordinario e temporaneo" nelle more dell'individuazione di un nuovo concessionario con analoghe modalità gestionali ed economiche in continuità con la precedente gestione fino al 31.12.2019.

Obiettivo operativo 12.1.6

L'Amministrazione intende affrontare il tema dell'inclusione sociale anche attraverso lo sport, inteso non solo come ricerca di risultato ma come diritto sociale e strumento per abbattere le diversità, per sviluppare le relazioni sociali e di educazione al rispetto delle regole e degli altri.

Con i nuovi affidamenti verranno messe in atto azioni affinché si realizzino progetti finalizzati ad agevolare l'utilizzo degli impianti anche a persone con diverse abilità. Tali azioni consistono nel sensibilizzare le associazioni che operano in ambito sportivo ad interagire con associazioni che operano in altri ambiti ed in particolare socio-assistenziale attraverso collaborazioni e realizzazione di progetti comuni.

Obiettivo operativo 12.1.7

L'amministrazione Comunale intende favorire l'utilizzo delle strutture sportive presenti nel territorio per fini turistici, poiché sono un'importante risorsa per la nostra città e la rendono appetibile a chiunque voglia organizzare manifestazioni sportive o semplicemente attività fisiche rivolte a tutti gli ospiti di Misano.

Obiettivo operativo 12.1.8

Il Comune ha acquisito nella proprietà un'area, sulla quale sono presenti manufatti e attrezzature sportive in disuso. Detto bene, classificato come impianto sportivo, risultava inadeguato a tale uso se non a fronte di notevoli investimenti.

L'Amministrazione Comunale, a seguito della realizzazione di interventi urbanistici nella frazione Portoverde, ha acquisito nella proprietà comunale un'area verde e relativo manufatto condonato nella foce del fiume Conca, già destinata a maneggio, disponendo di procedere ad una valorizzazione nell'ambito sportivo. L'amministrazione comunale al fine di preservare l'area da occupazioni abusive e salvaguardare il decoro urbano ha affidato, a seguito di pubblico avviso, l'impianto all'Associazione Sportiva Dilettantistica Culturale VALLE DEL CONCA NORDIC WALKING E MOUNTAIN BIKE per la pratica di discipline sportive da praticare all'aria aperta (nordic walking, mountain bike, ecc.) conseguendo l'obiettivo di ampliare l'offerta sportiva anche in ambito turistico.

L'area negli anni è divenuta un impianto sportivo connotato, anche per le opere legate alla naturalizzazione della Foce del Conca e al percorso pedonale dell'asta fluviale, per il ritrovo e la partenza di attività di tipo escursionistico.

L'Amministrazione Comunale, confermando tale utilizzo, intende procedere, alla scadenza del contratto di affidamento, all'individuazione mediante selezione pubblica di soggetti interessati a produrre una manifestazione di interesse ed eventuali proposte gestionali per un nuovo affidamento.

Obiettivo operativo 12.1.9

Saranno organizzate iniziative di sensibilizzazione per incentivare la pratica sportiva e contrastarne l'abbandono precoce con attività dimostrative e promozionali rivolte a tutta la cittadinanza: nel mese di settembre sarà riproposta la "Festa dello Sport", mentre nel mese di febbraio la manifestazione "Open Game" darà spazio alle competizioni e alle dimostrazioni sportive all'interno dell'impianto "Misano World Circuit".

Obiettivo operativo 12.1.10

Favorire l'attività delle numerose associazioni sportive presenti sul territorio che propongono corsi ed attività ginniche rivolte sia all'infanzia che ai giovani.

Obiettivo operativo 12.1.11

Coordinare l'attività delle associazioni sportive attraverso un tavolo di incontro permanente nel quale saranno discusse le problematiche e valutate le proposte e le soluzioni affinché la pratica sportiva sia diffusa e l'offerta possa arricchirsi sempre di nuove attività e discipline. Gli incontri periodici saranno occasione di confronto e di collaborazione per far crescere lo sport a Misano.

Obiettivo operativo 12.1.12

L'amministrazione Comunale intende aiutare le Associazioni Sportive a far nascere e a portare a Misano, Eventi Sportivi che possano aiutare ad incentivare il turismo sportivo soprattutto in bassa stagione allo scopo di favorire il processo di destagionalizzazione.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
12.1.1	Amministrazione Generale	Mantenere "Festa annuale dello Sport"	X	X	X
12.1.2	Tecnico Ambientale	Report numero interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	X	X	X
12.1.3	Tecnico Ambientale	Realizzazione "Nuova palestra polivalente"	X		
12.1.4	Amministrazione Generale	Realizzazione progetto "Misano- Paese simbolo del turismo sportivo"		X	X
12.1.5	Amministrazione Generale	Bando per la gestione degli impianti sportivi	X		
12.1.6	Amministrazione Generale	Realizzazione progetto cultura sportiva anche per i bambini disabili	X	X	X
12.1.7	Amministrazione Generale	Organizzazioni eventi sportivi con finalità turistiche	X	X	X
12.1.8	Amministrazione Generale	Ricerca spazi sul territorio per pratiche sportive libere	X	X	X

12.1.9	Amministrazione Generale	Mantenere "Festa annuale dello Sport" e Open day	X	X	X
12.1.10	Amministrazione Generale	Monitoraggio corretta gestione impianti da società sportive	X	X	X
12.1.11	Amministrazione Generale	Confermare Consulta sportiva	X	X	X
12.1.12	Amministrazione Generale	Organizzare iniziative per incentivare il turismo sportivo e destagionalizzare l'attività	X	X	X

LINEA DI MANDATO 15 GIOVANI				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
15.1	SOSTENERE E VALORIZZARE I GIOVANI	15.1.1	Investire risorse e progetti affinché il centro giovani diventi un vero e proprio polo che permetta di amplificare la già ricca proposta che viene dall'associazione Fuori orario.	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte
		15.1.2	Far tornare l'associazione Fuori orario nella sede del Parco del Messicano (dotandolo anche di una zona di skate park), in modo che si possano innestare relazioni anche con il centro anziani e la Villa del Bianco per promuovere nuove esperienze di socializzazione, per favorire la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio nei ragazzi, stimolandone le capacità di autogestione e responsabilizzazione.	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		15.1.3	Collaborare con l'Istituto Comprensivo ed il servizio dei GET, per poter intercettare i ragazzi "preadolescenti" e coinvolgerli in progetti di aggregazione.	PUBBLICA ISTRUZIONE Resp. Dott. Biagio Belmonte

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 15.1.1

Coinvolgere operatori del terzo settore, l'Istituto Comprensivo Statale di Misano Adriatico e la Scuola di Musica di Misano nella progettazione delle attività da proporre nel Centro Giovani, attivando attività complementari a quelle della sala prova musicale.

Obiettivo operativo 15.1.2

Nell'ambito del recupero del patrimonio è interesse di questa Amministrazione ristrutturare l'edificio fino ad ora destinato a centro giovani denominato "Il Messicano". Per il fabbricato in questione è emersa la necessità di

sospenderne temporaneamente, per motivi di sicurezza, l'utilizzo, al fine di procedere ad ulteriori e più approfondite valutazioni ed indagini tecniche sulla tenuta statica della struttura.

L'amministrazione comunale intende realizzare, unitamente alla "Fondazione G. Del Bianco", proprietaria dello stabile, il progetto di ristrutturazione dell'edificio e dell'area circostante.

Obiettivo operativo 15.1.3

I Gruppi Territoriali Educativi sono diventanti nel tempo un punto di riferimento per la progettazione e realizzazione di attività di prevenzione al disagio e, in ultima istanza, come attività per prevenire l'abbandono scolastico.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
15.1.1	Pubblica Istruzione e Politiche giovanili	Ampliare offerta educativa, formativa e di aggregazione del centro giovani	X	X	X
15.1.2	Tecnico Ambientale	Progettazione e reperimento finanziamenti per ristrutturazione edificio centro giovani "Il Messicano"	X	X	X
15.1.3	Pubblica Istruzione e Politiche giovanili	Incontri con Istituto Comprensivo per progetti di aggregazione e di prevenzione del disagio per ragazzi "preadolescenti "	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	76.700,00	8.38%	76.700,00	10.73%	76.700,00	5.24%
Trasferimenti correnti	208.204,99	22.76%	208.204,99	29.12%	208.204,99	14.21%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	630.000,00	68.86%	430.000,00	60.15%	1.180.000,00	80.55%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	914.904,99		714.904,99		1.464.904,99	

MISSIONE M007 - Turismo

LINEA DI MANDATO 7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
7.2	CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI	7.2.1	Utilizzare al meglio lo strumento della Fondazione per il turismo e quindi stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		7.2.2	Cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI, che sta diventando sempre di più leader nel settore motoristico internazionale e quindi consolidare e sostenere tutte le forme di PARTNERSHIP tra pubblico e privato che possano favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà.	
		7.2.3	Valorizzare il turismo sportivo, sfruttando la nostra impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione	
		7.2.4	Impegnarsi per l'allungamento della stagione turistica per cercare di sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale.	
		7.2.5	Confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE, dove si può proporre una settimana all'insegna dello sport, dei prodotti a km 0 e della scoperta dei luoghi di interesse naturale e storico del territorio	
		7.2.6	Integrare la nostra offerta turistica con la mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i	

			cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna,	
		7.2.7	Consolidare ed arricchire, se possibile, il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica dopo la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		7.2.8	Confermare l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde, la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici	
		7.2.11	Dedicare attenzione all'organizzazione di eventi di qualità da svolgersi sulla bellissima Piazza Colombo e lungo la darsena.	

Obiettivo operativo 7.2.1

Proseguire la collaborazione avviata con la Fondazione di Partecipazione Misano – Mare, Sport e Cultura (di cui fanno parte le principali categorie economiche e soggetti di eccellenza locali) ed implementare con essa le azioni promozionali verso il mercato italiano ed estero. In particolare si intende recuperare il mercato estero di prossimità con attività promozionali e promo commerciali specifiche, da attuare in sinergia con APT Servizi Emilia Romagna. Si proseguirà con la politica promozionale e la "strategia editoriale" di comunicazione della città, già avviata, con azioni di promozione che utilizzino i nuovi strumenti di comunicazione (portale web, e-commerce) per riposizionare Misano Adriatico nel panorama turistico internazionale.

Proseguire la gestione del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) attraverso un modello organizzativo che consenta la possibilità di effettuare la prenotazione dei servizi turistici e del pernottamento presso le strutture ricettive, limitatamente al turismo in entrata in Emilia Romagna, mediante affidamento in concessione ad un soggetto esterno.

Con procedura di evidenza pubblica tale gestione è affidata, fino al 31/12/2019, alla Fondazione di Partecipazione Misano - Mare, Sport e Cultura. L'Amministrazione Comunale, alla scadenza del contratto di affidamento, intende procedere ad un nuovo affidamento mediante selezione pubblica garantendo così la prosecuzione degli obiettivi.

Obiettivo operativo 7.2.2

L'amministrazione intende cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI, che sta diventando sempre di più leader nel settore motoristico internazionale e quindi consolidare e sostenere tutte le forme di PARTNERSHIP tra pubblico e privato che possano favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà.

Obiettivo operativo 7.2.3

L'amministrazione Comunale intende incentivare il turismo sportivo soprattutto in bassa stagione allo scopo di favorire il processo di destagionalizzazione. A tal fine sarà favorito l'utilizzo delle strutture sportive presenti nel territorio per fini turistici, poiché sono un'importante risorsa per la nostra città e la rendono appetibile a chiunque voglia organizzare manifestazioni sportive o semplicemente attività fisiche rivolte a tutti gli ospiti di Misano.

Obiettivo operativo 7.2.4

Organizzare iniziative sportive e grandi eventi anche nella tarda primavera e nel mese di settembre ed incrementare in tal modo le presenze turistiche in un arco temporale più ampio, favorendo pertanto il processo di destagionalizzazione per sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale.

Tra gli eventi sportivi di maggiore rilievo organizzati che contribuiscono ad allungare la stagione estiva vi sono: Spartan Race e MotoGP.

Obiettivo operativo 7.2.5

Confermare e consolidare eventi quali la FESTA DEL BENESSERE, dove si può proporre una settimana all'insegna dello sport, dei prodotti a km 0 e della scoperta dei luoghi di interesse naturale e storico del territorio

Obiettivo operativo 7.2.6

Valorizzare il territorio con azioni di promozione specifiche in grado di creare l'interesse per luoghi alternativi al mare e alla spiaggia quali i percorsi ciclo-pedonali nell'area naturalistica del fiume Conca ed incentivare la loro fruizione

Obiettivo operativo 7.2.7

Questa Amministrazione Comunale intende diversificare l'intrattenimento turistico con eventi culturali, sportivi e musicali, volgendo particolare attenzione ai bambini e alle famiglie ai quali saranno rivolte iniziative specifiche in spazi e giorni diversi. Saranno sviluppate, attraverso una efficace programmazione degli eventi, le condizioni per creare l'interesse turistico verso la nostra località, soprattutto da parte delle famiglie con bambini.

C'è la volontà di consolidare ed arricchire, se possibile, il cartellone degli eventi che aprono la stagione turistica già dal mese di aprile con la Segavecchia al fine di allungare il periodo stagionale turistico.

Obiettivo operativo 7.2.8

Confermare l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde, la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici.

Obiettivo operativo 7.2.11

Dedicare attenzione all'organizzazione di eventi di qualità da svolgersi sulla bellissima Piazza Colombo e lungo la darsena.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
7.2.1	Amministrazione generale	Iniziative promozionali in collaborazione con Fondazione	X	X	X

7.2.2	Amministrazione generale	Promozione BRAND CITTA' DEI MOTORI	X	X	X
7.2.3	Amministrazione generale	Organizzazione eventi turistici e sportivi in bassa stagione	X	X	X
7.2.4	Amministrazione generale	Organizzare iniziative sportive a in primavera ed a settembre	X	X	X
7.2.5	Amministrazione generale	Azioni di promozione del territorio	X	X	X
7.2.6	Amministrazione generale	Creare percorsi ciclo pedonali naturalistici	X	X	X
7.2.7	Amministrazione generale	Arricchire il cartellone con nuovi eventi in apertura della stagione turistica	X	X	X
7.2.8	Amministrazione generale	Mantenere le certificazioni di qualità: Bandiera Blu- Bandiera Verde e Bandiera Gialla	X	X	X
7.2.11	Amministrazione generale	Realizzazione nuovi eventi di qualità a Portoverde	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	107.457,91	15.57%	104.330,52	16.62%	104.330,94	16.47%
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.534,09	2.83%	19.320,47	3.08%	19.320,50	3.05%
Acquisto di beni e servizi	215.007,80	31.15%	156.907,80	25%	157.907,80	24.93%
Trasferimenti correnti	335.822,68	48.65%	334.690,84	53.32%	339.290,84	53.57%
Altre spese correnti	4.501,14	0.65%	4.501,59	0.72%	4.501,59	0.71%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	1.16%	8.000,00	1.27%	8.000,00	1.26%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	690.323,62		627.751,22		633.351,67	

MISSIONE M008 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pubblica e privata

LINEA DI MANDATO 4 URBANISTICA				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
4.1	LIMITARE NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI	4.1.1	Adottare il PUG entro il 2019 ed approvarlo definitivamente entro il 2020	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
		4.1.2	Limitare eventuali accordi con i privati per la realizzazione di opere pubbliche alle infrastrutture più importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge.	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA Resp. Dott.ssa Rita Simoncelli
4.2	SVILUPPO URBANISTICO CORRISPONDENTE AI PRINCIPI DI EQUITÀ E SOLIDARIETÀ	4.2.1	Prevedere nelle aree di espansione edifici di edilizia residenziale sociale o convenzionata o con affitti a prezzi calmierati e facilitando l'uso del territorio da parte di tutti, con particolare attenzione alle persone disabili.	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
				TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
4.3	AGEVOLARE ED INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALBERGHIERI	4.3.1	Approfondire e recepire la nuova normativa regionale in materia di Condhotel con un approccio culturale che favorisca lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica e non una mera e dannosa logica speculativa o di rendita	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 4.1.1

Negli obiettivi dell'amministrazione comunale è centrale l'aggiornamento degli strumenti della pianificazione urbanistica.

È stata ultimata la redazione del Nuovo Piano Urbanistico Generale, redatto conformemente a quanto previsto dalla recente legge urbanistica della Regione Emilia-Romagna L.R.24/17.

Con delibera di Giunta Comunale n. 51 del 28/03/2019 è stata assunta la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed è stata data comunicazione al Consiglio Comunale di avvenuta trasmissione del PUG; la proposta di PUG è stata depositata per la libera consultazione.

La Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale costituisce uno degli elaborati fondamentali della nuova pianificazione urbanistica e prevede il rafforzamento dell'attrattività e competitività dei centri urbani e

del territorio, per elevarne la qualità insediativa ed ambientale, indicando i criteri e le condizioni generali, che costituiscono il quadro di riferimento per gli accordi operativi e per i piani attuativi di iniziativa pubblica.

Le norme di attuazione relative alla disciplina degli interventi diretti favoriranno una migliore gestione degli interventi tesi alla riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio, residenziale e produttivo, esistente.

L'Ufficio di Piano ha concluso i lavori per lo studio di microzonazione sismica di secondo livello e analisi della condizione limite per l'emergenza sul territorio del Comune di Misano Adriatico, utilizzando fra l'altro il contributo della Regione Emilia-Romagna: lo studio ha concluso positivamente l'iter di approvazione presso il competente ufficio regionale ed è stato acquisito tra i documenti del PUG.

Visto che lo studio di microzonazione sismica di II livello ha individuato la presenza di zone di attenzione per instabilità di versante, meritevoli di approfondimento di terzo livello, è stata presentata domanda di contributo per l'ottenimento di un contributo regionale per lo svolgimento di studi di approfondimento di livello 3 ed sono stati avviati, mediante affidamento di incarico a uno studio specializzato, gli studi di approfondimento di terzo livello della microzonazione sismica del territorio del Comune di Misano Adriatico.

Obiettivo operativo 4.1.2

L'amministrazione, nell'eventualità di accordi con i privati, intende far realizzazione opere pubbliche ed infrastrutture importanti di particolare ed oggettiva rilevanza pubblica, coinvolgendo la cittadinanza, stabilendo chiara regolamentazione ed equi valori di concambio in base a criteri di legge

Obiettivo operativo 4.2.1

Nel 2020 andrà avviata una riflessione sia politica che tecnico-finanziaria sulla possibilità di effettuare investimenti per l'edilizia residenziale, per favorire investimenti privati a supporto dell'edilizia convenzionata e, al di fuori degli investimenti, per reperire sul mercato immobiliare misanese, abitazioni in affitto per fare fronte alle emergenze abitative transitorie.

Nell'ottica degli interventi di manutenzione, di adeguamento e di messa in sicurezza del patrimonio comunale, l'Amministrazione comunale pone tra gli obiettivi di maggiore rilevanza l'attenzione alla fascia debole, ovvero ai disabili, ai pedoni ed ai ciclisti. A tale proposito si interviene con interventi mirati alla sistemazione di strade, mediante l'eliminazione di barriere architettoniche, l'eliminazione di ostacoli quali radici o pavimentazioni disconnesse, l'apposizione di segnaletica orizzontale, verticale e luminosa.

Obiettivo operativo 4.3.1

La nuova legge si applica alle "strutture ricettive", cioè agli immobili con destinazione ricettiva alberghiera - indipendentemente dal fatto che l'attività sia avviata, sospesa o cessata – già esistenti al momento dell'entrata in vigore.

La superficie massima che può essere messa in vendita non deve superare il 40% di quella complessiva netta delle camere. E se il Condhotel è costituito da più immobili, questi devono essere inseriti in un contesto unitario, nello stesso Comune e avere una distanza massima di 200 metri dall'edificio sede della reception.

A fronte di questa possibilità c'è l'obbligo per gli albergatori di reinvestire le somme percepite dalle vendite delle unità abitative, in interventi di riqualificazione (restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia) della struttura ricettiva, a cui si applicano gli incentivi urbanistici regionali per riuso e rigenerazione urbana, in grado di fare acquisire alla struttura una classificazione superiore a quella attribuita in precedenza, minimo 3 stelle. Da quest'ultimo vincolo sono esclusi i 4 stelle o superiori.

Gli interventi da realizzare devono puntare alla crescita degli standard di qualità ma anche alla sicurezza prevedendo, ad esempio, per gli edifici senza i requisiti sismici anche interventi di demolizione e ricostruzione con eventuale ampliamento limitatamente alle premialità di superficie se previste dagli strumenti urbanistici comunali.

La legge disciplina i requisiti e le condizioni di esercizio che le strutture devono avere per diventare Condhotel, armonizzando la normativa regionale con quella statale in materia di strutture ricettive ed edilizia. In particolare le strutture, dopo gli interventi di riqualificazione, devono essere aperte al pubblico, avere un gestore unico, un minimo di sette camere, servizi accessori ed eventualmente vitto oltre a unità abitative residenziali private con cucina.

Il gestore della struttura si impegna a garantire ai proprietari delle unità abitative i servizi alberghieri, a partire dalla portineria unica sia per gli ospiti dell'hotel che per i proprietari delle abitazioni. I proprietari si impegnano a loro volta a rispettare le modalità di conduzione del Condhotel e a garantire gli standard o l'omogeneità estetica dell'immobile in caso di interventi edilizi.

Ogni proprietario può utilizzare in via esclusiva la propria abitazione per l'intero o per un limitato periodo di apertura effettiva dell'intera struttura turistico-ricettiva. Nei periodi in cui le unità abitative non sono riservate dal proprietario, l'alloggio potrà essere dato in disponibilità al gestore unico della struttura, affinché siano assegnate alla clientela per il servizio alberghiero.

Per quanto riguarda le colonie marine e montane, classificate dai Comuni sulla base della loro originaria destinazione, i Comuni possono prevedere, in sede di recepimento della norma, che anche queste strutture possano diventare a loro volta Condhotel, destinando a unità abitativa residenziale una superficie massima pari al 40% di quella utile dell'immobile, mentre il resto degli spazi deve avere destinazione ricettiva alberghiera. L'obiettivo dell'allargamento del provvedimento è favorire i processi di riqualificazione e rigenerazione di immobili dismessi e promuovere un rafforzamento dell'offerta ricettiva nelle aree costiere.

Infine, la legge individua per i Comuni modalità semplificate di recepimento della norma e di adeguamento degli strumenti urbanistici, ove sia necessaria la variante urbanistica. In quest'ultimo caso, basterà infatti adottare un unico provvedimento per l'intero territorio comunale o per aree omogenee che, con il fine di salvaguardare le specificità e le caratteristiche dell'ospitalità turistica, assicuri una adeguata proporzione tra unità abitative a uso residenziale e ricettività alberghiera. Inoltre, per le aree da sottoporre a particolare tutela, potranno essere individuati e definiti requisiti di maggiore qualità del servizio e della stessa struttura.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
4.1.1	Ufficio di Piano Urbanistica ed Edilizia Privata	Approvazione del PUG da parte del Consiglio	X		
4.1.2	Ufficio di Piano - Urbanistica ed Edilizia Privata	Redazione regolamento che determini equi valori di concambio in base a criteri di legge	X	X	X
4.2.1	Amministrazione Generale	Reperire sul mercato immobiliare misanese, abitazioni in affitto per fare fronte alle emergenze abitative transitorie.	X	X	X
	Tecnico Ambientale	Numero interventi annuali di sistemazione di strade, con eliminazione di barriere architettoniche e di ostacoli	10	10	10

4.3.1	Ufficio di Piano Urbanistica	Recepimento della norma e di adeguamento nel PUG	X		
--------------	------------------------------	--	---	--	--

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	300.203,06	63.65%	297.158,54	65.83%	297.159,62	66.13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.350,41	4.32%	20.145,95	4.46%	20.146,02	4.48%
Acquisto di beni e servizi	42.550,00	9.02%	40.550,00	8.98%	40.550,00	9.02%
Trasferimenti correnti	6.000,00	1.27%	6.000,00	1.33%	6.000,00	1.34%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.21%	1.000,00	0.22%	1.000,00	0.22%
Altre spese correnti	11.513,51	2.44%	11.514,66	2.55%	11.514,66	2.56%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000,00	8.48%	25.000,00	5.54%	23.000,00	5.12%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	50.000,00	10.6%	50.000,00	11.08%	50.000,00	11.13%
TOTALE MISSIONE	471.616,98		451.369,15		449.370,30	

MISSIONE M009 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

LINEA DI MANDATO 1 AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
1.1	DEDICARE ADEGUATA CURA ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	1.1.1	Dedicare adeguata cura alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		1.1.2	Dotare ogni frazione di aree verdi fruibili	
		1.1.3	Confermare e potenziare l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		1.1.4	Assegnare le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.	
1.2	VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE	1.2.1	Sviluppare per il parco Mare Nord un profondo intervento manutentivo e una rifunzionalizzazione delle sue potenzialità in chiave turistica, sportiva, del wellness e ludico- ricreativa.	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		1.2.2	Porre particolare attenzione alla conservazione e alla fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca, promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare.	
		1.2.3	Pensare alla manutenzione e al recupero delle piste ciclo pedonali vicinali verdi esistenti, che potranno anche essere oggetto di progetti di cittadinanza attiva.	
1.2	VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE	1.2.4	Completare la piantumazione nel parco della Greppa e negli altri siti individuati rientranti all'interno del progetto di compensazione ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

		1.2.5	Prevedere l'installazione di case dell'acqua attraverso partnership con aziende del settore	
		1.2.6	Prevedere una campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dell'acqua pubblica di rete	
1.4	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL NUOVO "PATTO DEI SINDACI 2030" PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	1.4.1	Diffondere e promuovere sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "pedibus" nelle scuole elementari e medie	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		1.4.2	Promuovere una migliore integrazione e innovazione del Trasporto Pubblico Locale di area vasta	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
		1.4.3	Valutare l'uso di fonti energetiche alternative sul patrimonio edilizio comunale	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		1.4.4	Completare il miglioramento e l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica e di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici	
		1.4.5	Prevedere ed incentivare, anche con premi in cubatura previsti nel PUG (piano urbanistico generale), il sostegno alla riqualificazione energetica dei fabbricati civili e ricettivi	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 1.1.1

Adeguate cura deve essere dedicata alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra.

Le finalità consistono nel provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree adibite a verde pubblico. Assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza. Nell'ambito del mantenimento dei servizi rientra la disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale. Il servizio sarà affidato in HOUSE alla società GEAT s.p.a. e per piccoli interventi è gestito in economia diretta con l'impiego di personale comunale di ruolo.

Obiettivo operativo 1.1.2

Ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata con adeguate dotazioni in sede di bilancio. L'obiettivo di dotare ogni frazione di aree verdi deve essere considerato un obiettivo trasversale, da realizzare in collaborazione con il settore urbanistica, avendo appunto cura del fatto che man mano che si attuano comparti o lottizzazioni previste dal PUG e che le aree interessate vengono dotate degli standard a verde previsti, l'ufficio STA cura la sistemazione delle aree, ne prende in carico la manutenzione e collabora con i comitati frazione per la gestione delle aree stesse. Ciò contribuisce ad aumentare la qualità della vita nel comune e a garantire un più alto livello di sicurezza.

Obiettivo operativo 1.1.3

La gestione delle aree a verde, la cura delle case dell'acqua, gli accordi per realizzare i centri di quartiere e le altre iniziative debbono conseguire l'obiettivo complessivo di migliorare la collaborazione con i cittadini mediante i comitati, che svolgono una funzione importante all'interno del Comune. Gli obiettivi che si possono raggiungere attraverso una buona collaborazione sono molteplici: garantire una cittadinanza attiva; rendere più sicure le frazioni, incentivare l'uso dei parchi anche per il tempo libero, ecc.

Obiettivo operativo 1.1.4

Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva potranno essere contrassegnate mediante un sistema di mappatura al fine di renderle conoscibili ai fruitori e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

Obiettivo operativo 1.2.1

Occorre migliorare la funzionalità del parco del Mare, che rappresenta una risorsa importante per Misano. L'obiettivo è creare un sistema di giochi e arredo urbano in grado di rendere vivibile l'area del parco, frequentata e appetibile per chi vuole viverla nel tempo libero potendo usufruire degli spazi e delle attrezzature che debbono essere installate nel Parco. Questo tipo di intervento potrà contribuire a renderlo più sicuro per tutta la cittadinanza e per i soggetti deboli in particolare.

Obiettivo operativo 1.2.2

L'amministrazione si propone di preservare e valorizzare le aree e i siti di particolare valore ambientale, in particolare assume valore da questo punto di vista la tutela dell'asta fluviale del Conca, che riveste per Misano un importante valore in relazione al tema dell'ambiente e del paesaggio. A cui anche nel recente passato si è dato rilievo attraverso la realizzazione delle opere previste dal Progetto Conca. Oltre a preservare l'area occorre metterla in condizione di essere mantenuta e fruita dai cittadini e possibilmente anche dai turisti, considerato l'importante funzione che può assumere come luogo di eccellenza del territorio, tenendo presente che può essere luogo di escursioni sia per percorsi pedonali che ciclabili.

Stipulare una convenzione per la manutenzione dei percorsi naturalistici che costeggiano il bacino e che sono frequentati da numerosi cittadini e turisti e sono al contempo punti nodali della intra infrastruttura ciclopedonale storico-ambientale del territorio con la società di gestione della diga del Conca.

Obiettivo operativo 1.2.3

Nell'ambito del sistema di riqualificazione del territorio comunale sono previste diverse azioni per ricucire e collegare in maniera più efficiente la zona dell'entroterra con la parte del mare. In particolare si ritiene di sviluppare nuove piste ciclabili e/o completare quelle esistenti al fine di collegare le frazioni dell'entroterra con la zona a mare.

Il Comune si è fortemente impegnato per raggiungere l'obiettivo di incrementare la mobilità "lenta" realizzando in diverse zone del territorio comunale piste ciclopedonali, sia in sede propria, dove possibile, sia in sede promiscua dove non è possibile, per problemi di espropri o di spazi fisici non superabili, con normali interventi. Nell'ambito di tale azione è necessario che sia le opere già esistenti, sia quelle da costruire, possano essere gestite anche in collaborazione e con il coinvolgimento dei cittadini.

Obiettivo operativo 1.2.4

A seguito dell'ampliamento a tre corsie dell'A14, al fine di compensare le maggiori emissioni di CO2, sono state previste e concordate con la società Autostrade S.p.A. nuove piantumazioni in diverse aree del territorio comunale.

Il Comune ha già fatto quanto previsto in questa fase e attende gli esiti della progettazione da parte di Aspi per poi arrivare a sottoscrivere la convenzione che prevedrà i ruoli e le funzioni dei diversi enti coinvolti nell'attuazione del progetto.

Nelle diverse aree devono essere posizionati una parte degli alberi previsti dal progetto di compensazione della CO2 emessa a seguito dell'ampliamento a tre corsie dell'A14, attraverso adeguata piantumazione di nuove alberature. Una parte delle superfici individuate per questo scopo appartengono all'area della Greppa.

Obiettivo operativo 1.2.5

Dopo avere installato la prima casa dell'acqua a Misano centro, si è proceduto alla pubblicazione di un bando pubblico per la realizzazione e gestione di altre case dell'acqua in tutte le restanti frazioni. Essendo andato deserto anzidetto bando, per ragioni di economicità, l'obiettivo diventa la realizzazione di un numero sostenibile di cassette localizzate in posizioni strategiche e raggiungibili con facilità dalle diverse frazioni.

Obiettivo operativo 1.2.6

La campagna informativa sull'uso dell'acqua pubblica di rete viene già ampiamente effettuata direttamente dal gestore del servizio idrico, l'amministrazione comunale intende promuovere ulteriori campagne informative,

Obiettivo operativo 1.4.1

Svolgere azioni ed interventi specifici che consentano di ampliare la partecipazione al Pedibus, un'iniziativa che ha raccolto nel tempo un ottimo riscontro di partecipazione ma che può ancora essere ampliata sia nei percorsi che nei partecipanti.

Obiettivo operativo 1.4.2

Attraverso il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile si intende cambiare lo share modale, ovvero aumentare sensibilmente il numero di coloro che per spostarsi usano il TPL, la bicicletta e la mobilità pedonale, con evidenti ricadute positive sia per la congestione del traffico che per l'ambiente

Obiettivo operativo 1.4.3

Prevedere la possibilità di interventi di efficientamento energetico, anche attraverso l'acquisizione di contributi a fondo perduto come avvenuto con la palestra di Via Rossini, attraverso la partecipazione al bando Energia del Por FSER dell'Emilia-Romagna.

Obiettivo operativo 1.4.4

Il progetto per l'efficientamento dei sistemi di pubblica illuminazione è già in corso di realizzazione, con notevoli risparmi in termini di consumi energetici. L'amministrazione intende realizzare progetti di efficientamento energetico anche sugli edifici comunali attraverso sistemi di fotovoltaico o altri sistemi per ridurre costi e inquinare di meno

Obiettivo operativo 1.4.5

Già nella precedente legge urbanistica della Regione Emilia Romagna erano previsti per le attività produttive premi in cubatura in relazione all'adeguamento sismico e o energetico. La nuova legge 24/2017 premia ed incentiva ancora di più ed in maniera più estesa l'adeguamento alle norme sismiche ed il contenimento dei consumi energetici, queste indicazioni sono riprese in maniera forte anche nel pug DEL Comune assunto nel mese di maggio e ora in fase di completamento dell'iter approvativo

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.1.1	Tecnico Ambientale	Miglioramento ed ottimizzazione delle specie presenti nell'ambito della manutenzione annuale programmata del verde pubblico	X	X	X
		Esecuzione di opere e continua manutenzione	X	X	X
1.1.2	Tecnico Ambientale	Collaborazione con l'ufficio urbanistica per l'individuazione e la presa in carico delle aree verdi di quartiere	X	X	X
1.1.3	Tecnico Ambientale	Individuazione degli interventi e collaborazione con i comitati per l'esecuzione degli stessi	X	X	X
1.1.4	Tecnico Ambientale	Esecuzione di mappatura delle aree verdi interessate dal progetto di cittadinanza attiva	X	X	X
1.2.1	Tecnico Ambientale	Progettazione e realizzazione opere di "Riqualificazione Parco mare Nord "con interventi a stralci		X	X
1.2.2	Tecnico Ambientale	Progettazione ed esecuzione di completamenti e/o nuove realizzazioni di piste ciclopedonali di collegamento mare entroterra	X	X	X
		Stipula della convenzione con la società di gestione della diga del Conca per la manutenzione dei percorsi naturalistici che costeggiano il bacino.			
1.2.3	Tecnico Ambientale	Manutenzione dei percorsi naturalistici anche in collaborazione e con il coinvolgimento dei cittadini	X	X	X

1.2.4	Tecnico Ambientale	Assistenza e collaborazione con Società Autostrade per completare il progetto	X	X	X
		Realizzazione nel contesto di opere a scomputo comparto C2-2			
		Piantumazione delle aree			
1.2.5	Tecnico Ambientale	Installazione di due cassette in posizioni strategiche e raggiungibili con facilità dalle frazioni dell'entroterra	X	X	X
1.2.6	Tecnico Ambientale	Campagna informativa sull'uso dell'acqua pubblica di rete	X	X	X
1.4.1	Tecnico Ambientale	Ampliare la partecipazione al Pedibus	X	X	X
1.4.2	Ufficio di Piano	Campagna informativa per incentivare l'uso della bicicletta e la mobilità pedonale	X	X	X
1.4.3	Tecnico Ambientale	Verificare la possibilità di installazione di fonti energetiche su edifici comunali	X	X	X
1.4.4	Tecnico Ambientale	Ricerca contributi a fondo perduto per efficientamento energetico edifici comunali	X	X	X
1.4.5	Ufficio di Piano	Prevedere nel PUG (piano urbanistico generale), premi in cubatura a sostegno riqualificazione energetica di fabbricati civili e ricettivi	X		

LINEA DI MANDATO 2 GESTIONE RIFIUTI				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
2.1	RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO	2.1.1	Ottimizzare i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		2.1.2	Razionalizzare il più possibile la spesa del servizio	
		2.1.3	Continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione	FINANZIARIO E RISORSE UMANE Dott. Fabrizio Bernardi

		2.1.4	Potenziare i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti	TECNICO AMBIENTALE <i>Resp. Geom. Alberto Gerini</i>
		2.1.5	Prevedere ad inizio 2020 una verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta, per correggere e migliorare eventuali inefficienze del servizio e valutare la congruità dei conferimenti di base rispetto agli obiettivi prefissati	
		2.1.6	Controllare puntualmente, con specifici progetti da realizzare anche in sinergia con altri enti, tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani.	TECNICO AMBIENTALE <i>Resp. Geom. Alberto Gerini</i>
		2.1.7	Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.	
		2.1.8	Impiegare, se necessario, l'indennità di disagio ambientale per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla.	
2.1	RIDURRE LA PRODUZIONE DEL RIFIUTO, INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTANDOLA OLTRE IL 70%, IL RIUSO ED IL RICICLO	2.1.9	Incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici	TECNICO AMBIENTALE <i>Resp. Geom. Alberto Gerini</i>
		2.1.10	Favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi (detersivi, pasta, latte etc.)	

		2.1.11	Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto, propedeutiche alla riduzione dell'utilizzo di plastiche non riciclabili e alla promozione dell'utilizzo di materiali biodegradabili.	TECNICO AMBIENTALE <i>Resp. Geom. Alberto Gerini</i>
		2.1.12	Sensibilizzare e coinvolgere le varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.	
		2.1.13	Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.	
		2.1.14	Impegnarsi a sviluppare ed efficientare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità oltre a dover svolgere una nuova funzione di sede logistica per la consegna dei materiali di consumo occorrenti per il nuovo sistema di raccolta differenziata.	

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 2.1.1

Le politiche di gestione dei rifiuti devono andare verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2017 è stata raggiunta la media annuale del 64% di raccolta differenziata. Il nuovo obiettivo è quello del raggiungimento della percentuale media del 80%, ottimizzando i metodi di raccolta differenziata più adatti ai vari ambiti territoriali.

L'obiettivo principale è migliorare la gestione della nuova tariffazione puntuale: un sistema per la gestione dei rifiuti che consente di introdurre una tariffa calcolata in parte in base alla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente; una misura, quindi, orientata a una maggiore equità, che responsabilizza i cittadini e permette di raggiungere risultati ambientali importanti in termini di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti.

La tariffa puntuale è individuata quale strumento cardine per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla L.R. 16/2015 anche sulla base delle previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) che attribuisce a tale strumento un contributo all'obiettivo di riduzione per un valore compreso tra il 67% e il 75%.

Obiettivo operativo 2.1.2

Resta in capo al Comune il controllo dell'attività di Hera S.p.A. al fine di razionalizzare il più possibile la spesa del servizio

Obiettivo operativo 2.1.3

L'Amministrazione comunale ha istituito dal 1° gennaio 2019 la Tariffa Corrispettiva Puntuale la cui applicazione e riscossione viene svolta dal gestore affidatario del Servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati HERA S.p.A.

L'esternalizzazione dell'applicazione e della riscossione della tariffa, ha permesso all'ufficio tributi di concentrarsi e continuare la proficua ed efficace attività di controllo e recupero per combattere l'evasione e l'elusione della Tari relativamente agli ultimi cinque anni.

Obiettivo operativo 2.1.4

Occorre potenziare i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, ancora abbastanza diffuso nel territorio comunale, in particolare nell'entroterra.

Obiettivo operativo 2.1.5

Si prosegue nel 2020 con la verifica dell'efficacia del nuovo sistema di raccolta, per correggere e migliorare eventuali inefficienze del servizio e valutare la congruità dei conferimenti di base rispetto agli obiettivi prefissati.

Obiettivo operativo 2.1.6

Ci si propone di svolgere di campagne informative efficaci sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani, come previsto anche dal PAES.

Obiettivo operativo 2.1.7

Organizzare nelle strutture scolastiche presenti sul territorio campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.

Obiettivo operativo 2.1.8

L'Amministrazione ha ottenuto un'indennità di disagio ambientale che dovrà essere impiegata per il rifacimento del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante, per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe all'impianto del termovalorizzatore di Raibano e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dello stesso e dei suoi effetti sul territorio e sulla popolazione.

Obiettivo operativo 2.1.9

Incoraggiare il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici.

Obiettivo operativo 2.1.10

Favorire gli acquisti di prodotti alla spina e di prodotti sfusi (detersivi, pasta, latte etc.)

Obiettivo operativo 2.1.11

Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni turistiche con le opportune indicazioni di gestione responsabile del rifiuto, propedeutiche alla riduzione dell'utilizzo di plastiche non riciclabili e alla promozione dell'utilizzo di materiali biodegradabili.

Obiettivo operativo 2.1.12

Coinvolgimento delle varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore

Obiettivo operativo 2.1.13

Promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.) presenti a livello locale.

Obiettivo operativo 2.1.14

In collaborazione con Hera sono state realizzate azioni specifiche per migliorare il servizio. Il centro ambiente è stato ristrutturato ed ampliato consentendo l'aumento delle tipologie di categorie di rifiuto che possono essere conferite. L'obiettivo è potenziare il conferimento, aumentare la raccolta differenziata, acquisire nuove imprese e nuovi soggetti interessati al servizio. Migliorando quindi nell'insieme la qualità del servizio rifiuti.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
2.1.1	Tecnico Ambientale	Aumento percentuale raccolta differenziata	X	X	X
2.1.2	Tecnico Ambientale	Controllo puntuale dell'attività di raccolta dei rifiuti	X	X	X
2.1.3	Finanziario e Risorse Umane	Report accertamenti annuali effettuati	X	X	X
2.1.4	Tecnico Ambientale	Installazione supporti digitali fotocamere	X	X	X
2.1.5	Tecnico Ambientale	Analisi criticità e introduzione di correttivi rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta rifiuti	X	X	X
2.1.6	Tecnico Ambientale	Campagne informative	X	X	X
2.1.7	Tecnico Ambientale	Esecuzione di campagne informative sul tema della gestione dei rifiuti urbani	X	X	X
2.1.8	Tecnico Ambientale	Utilizzo indennità per i fini previsti dalla delibera Regionale	X	X	X
2.1.9	Tecnico Ambientale	Installazione distributori dell'acqua di acquedotto	X	X	X

2.1.10	Tecnico Ambientale	Campagne informative	X	X	X
2.1.11	Tecnico Ambientale	Collaborare con gli organizzatori di eventi per ridurre e differenziare il rifiuto	X	X	X
2.1.12	Tecnico Ambientale	Riunioni informative con le associazioni di categoria sul tema della riduzione degli imballaggi	X	X	X
2.1.13	Tecnico Ambientale	Iniziative pubbliche per promuovere l'adesione dei cittadini ai gruppi di acquisto solidale (G.A.S.)	X	X	X
2.1.14	Tecnico Ambientale	Progetto e realizzazione sviluppo Centro Ambiente in accordo con HERA S.P.A.	X	X	X

LINEA DI MANDATO 3 INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - ELETTROMAGNETICO				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
3.1	MANTENERE LA QUALITA' DELLE ACQUE	3.1.1	Effettuare, in tema di smaltimento dei reflui urbani, un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili.	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		3.1.2	Monitorare maggiormente, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.	
3.2	RIDURRE L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	3.2.1	Estendere e potenziare i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		3.2.2	Perseguire tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
3.3	RIDURRE L'INQUINAMENTO ACUSTICO NELLA ZONA DELL'AUTODROMO	3.3.1	Siglare con l'Autodromo e l'Arpae un protocollo d'intesa che abbia come scopo il monitoraggio costante delle emissioni sonore, preveda il contenimento dell'orario di utilizzo della struttura ed impegni il gestore a realizzare interventi di miglioramento acustico a tutela degli abitanti delle zone limitrofe all'impianto	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 3.1.1

In questo caso l'obiettivo è effettuare una mappatura della situazione relativamente agli scarichi. Da un lato per conoscere i casi in cui acque bianche finiscono nello scarico delle nere creando una difficoltà nel processo di trattamento degli scarichi. Nel caso inverso, in cui sono le acque nere a essere immesse nella rete fognaria delle bianche si tratta di un fenomeno di inquinamento e quindi una parte del lavoro consiste nel rintracciare la provenienza dello scarico, l'origine e le caratteristiche.

Obiettivo operativo 3.1.2

Mantenimento in stato di massima efficienza della rete idrica, della rete di fognatura comunale, nonché mantenimento in stato di massima efficienza degli impianti di depurazione comunali. Mantenimento del servizio in essere e dell'attuale standard qualitativo.

Obiettivo operativo 3.2.1

Estendere e potenziare i sistemi di trasmissione voce e dati basati sulla tecnologia a fibra ottica, privilegiandoli rispetto a quelli a radiofrequenza che dovranno comunque essere a bassa potenza ed installati in punti attentamente individuati.

Obiettivo operativo 3.2.2

Perseguire tutte le azioni necessarie per interrare le linee elettriche di media tensione presenti sul territorio comunale.

Obiettivo operativo 3.3.1

Per quanto riguarda il tema del rumore, con deliberazione n. 12/2019 del Consiglio Comunale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 09/05/2001 n. 15 e s.m.i., gli elaborati costituenti la Zonizzazione Acustica Comunale (Z.A.C.).

Inoltre è stato sottoscritto un protocollo operativo tra il Comune di Misano Adriatico, ARPAE e Santa Monica s.p.a. per la gestione dell'impatto acustico del "Misano World Circuit M. Simoncelli", per implementare la conoscenza del clima acustico delle zone circostanti la struttura sportiva, calcolare e valutare la ricaduta territoriale delle immissioni sonore prodotte dall'Autodromo al fine di valutare possibili interventi di mitigazione sia di carattere passivo sia di carattere attivo e condividere i principi posti a presidio delle regole operative per la predisposizione di un Piano di Gestione Acustica da parte del Gestore, documento di autoregolamentazione dell'attività dell'Autodromo.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
3.1.1	Tecnico Ambientale	Analisi delle criticità in collaborazione con HERA S.P.A.	X	X	X
3.1.2	Tecnico Ambientale	Monitoraggio costante con il personale del comune e mediante campagne mirate in collaborazione con HERA S.P.A.	X	X	X
3.2.1	Amministrazione generale	Realizzare nuovi tratti di fibra ottica sul territorio comunale	X	X	X
3.2.2	Tecnico Ambientale	Adoperarsi con i gestori proprietari delle reti al fine di interrare le linee	X	X	X
3.3.1	Ufficio di Piano	Verifica annuale efficacia protocollo operativo di intesa	X	X	X

LINEA DI MANDATO 11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
11.1	QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE	11.1.4	Porre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e chiedere la stessa attenzione agli esercizi e alle attività che si affacciano sul litorale.	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 11.1.4

Porre maggiore attenzione al decoro urbano, alla gestione del verde, alle potature sulla parte più pregiata di Misano e chiedere la stessa attenzione agli esercizi e alle attività che si affacciano sul litorale.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
11.1.4	Tecnico Ambientale	Interventi di potatura e mantenimento del verde	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	85.831,41	7.82%	85.325,74	7.11%	85.325,95	5.02%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.587,61	0.51%	5.555,93	0.46%	5.555,94	0.33%
Acquisto di beni e servizi	688.580,00	62.74%	692.580,00	57.67%	691.580,00	40.68%
Trasferimenti correnti	25.100,00	2.29%	25.100,00	2.09%	25.100,00	1.48%
Altre spese correnti	2.330,06	0.21%	2.330,28	0.19%	2.330,28	0.14%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	290.000,00	26.43%	390.000,00	32.48%	890.000,00	52.36%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.097.429,08		1.200.891,95		1.699.892,17	

MISSIONE M010 - Trasporti e diritto alla mobilità

LINEA DI MANDATO 5 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
5.1	FAVORIRE IL COLLEGAMENTO TRA LE VARIE FRAZIONI	5.1.1	Realizzare le piste ciclo pedonali di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione, quella tra la Zona Artigianale le Casette e la Cella;	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		5.1.2	Realizzare ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, utilizzando viabilità secondaria.	
		5.1.3	Completare prioritariamente la pista ciclabile lungo la Riccione Tavoletto fino alla Frazione Cella, il collegamento delle frazioni Misano Monte- Scacciano lungo la strada Provinciale 91 e Villaggio Argentina fino al mare lungo la Via Grotta.	
		5.1.4	Confermare l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti punti critici di attraversamento.	
		5.1.5	Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16 continuando a proporre un percorso che attraversi il nostro territorio, dal confine nord fino al confine sud con attraversamento del fiume Conca, in parallelo all'autostrada fino in prossimità del Casello autostradale di Cattolica quale tracciato ottimale in quanto mette in rete i caselli autostradali	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

			e migliora il collegamento dell'entroterra con la statale	
5.2	PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI	5.2.1	Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
5.3	PORRE ATTENZIONE A PERSORSI CHE VALORIZZINO LA BELLEZZA DEL NOSTRO TERRITORIO	5.3.1	Sviluppare uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi come: - il sentiero dell'Agina, che parta dal parco mare nord e, proseguendo lungo il corso del fiume Agina, arrivi fino alla frazione di Villaggio Argentina e poi, attraverso la Camilluccia, possa raggiungere Scacciano e Misano Monte. - il sentiero dell'Alberello, lungo il rio Alberello, che percorra tutto il confine con Riccione in mezzo alla campagna e poi su per via Trebbio fino a riunirsi con il percorso dell'Agina.	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		5.3.2	Completare il lungomare da via D'Azeglio a Portoverde, adoperandosi per intercettare allo scopo tutte forme di finanziamento, anche in ambito regionale ed europeo.	
		5.3.3	Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, da proporre ai turisti e ai cittadini, per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.	

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 5.1.1

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopeditoni di collegamento tra Misano Monte, Scacciano e Riccione. Il tratto Scacciano-Riccione è previsto all'interno delle opere di completamento sulla viabilità connessa alla A14 e sarà realizzato direttamente da società Autostrade

sulla base del progetto realizzato dal Comune di Misano. Il tratto Misano Monte/Scacciano sarà realizzato dall'Amministrazione Comunale.

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni dovranno essere realizzate le piste ciclopedonali di collegamento tra la Zona Artigianale Santamonica, le Casette e la Cella. Al fine di ottimizzare la realizzazione di questa importante infrastruttura, l'intervento potrà essere svolto in più distinti stralci.

Obiettivo operativo 5.1.2

Realizzare ulteriori percorsi, in parte realizzati in parte in fase già di studio, utilizzando viabilità secondaria.

Obiettivo operativo 5.1.3

Si è avviato, nell'ambito del progetto MOBILITAS, uno studio per l'elaborazione del Piano di mobilità urbana sostenibile col fine di elaborare strategie che possano, nell'ambito della pianificazione, favorire il passaggio a modalità di trasporto più "pulite" e sostenibili; con delibera di Giunta Comunale n. 199 del 20/12/2018 è stato adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 31/01/2019 è stato adottato il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica relativi al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS); il documento contenente le osservazioni ricevute al Piano e le relative controdeduzioni, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 27/06/2019, sono stati trasmessi al competente Ufficio Regionale per poi essere sottoposto ad approvazione del Consiglio Comunale.

È stato inoltre sottoscritto un protocollo d'Intesa con il Comune di Cattolica nel quale sono state definite le modalità operative del coordinamento delle reciproche strategie del PUMS, che ha permesso ai due Comuni di beneficiare del contributo di cui alla delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna 2352/2016 per un ammontare di € 40.076,99; con deliberazione della Giunta Comunale n. 49/2019 è stato approvato il progetto esecutivo-definitivo della messa in sicurezza della S.P.35 Riccione-Tavoletto

Obiettivo operativo 5.1.4

È già stato realizzato il percorso ciclopedonale tra Belvedere e Misano Mare a fianco di via Del Carro.

Realizzazione dell'importante collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada ed un sovrappasso o sottopasso ferroviario. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti i punti critici di attraversamento. Il raggiungimento di questo obiettivo è stato inserito all'interno di un accordo di programma che prevede lo sviluppo della zona commerciale denominata "Bandieri". All'interno dell'accordo di programma sono previste tutte le opere di collegamento mare-monte sia viarie che ciclopedonali.

Obiettivo operativo 5.1.5

In relazione al tema della mobilità, si richiama il fatto che il Comune di Misano è impegnato per vedere realizzata la nuova Strada Statale Adriatica, il cui progetto definitivo, redatto dai tecnici di Spea, su mandato di Anas, è stato approvato in Conferenza dei Servizi per l'ottenimento della Valutazione di Impatto Ambientale.

Ora è in fase di redazione il progetto definitivo che rende possibile procedere con la richiesta di finanziamenti e con la definizione di un cronoprogramma per la futura realizzazione delle opere.

L'infrastruttura in oggetto consente di arretrare il traffico, di alleggerire i flussi che oggi si riversano sull'attuale SS16 e quindi la nuova strada contribuisce a migliorare l'ambiente, in senso generale.

Nel frattempo, l'obiettivo intermedio è mettere da subito a sistema alcune opere già costruite da Autostrade per l'Italia, nell'ambito dei lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'A14. Nello specifico si fa riferimento alla

galleria di Scacciano. Il progetto prevede la realizzazione di una bretella tra via Tavoletto e via Berlinguer a Riccione e di una strada che metta in collegamento la nuova rotatoria Simoncelli e la zona artigianale attigua all'Autodromo.

La bretella citata, peraltro, si configura come un'anticipazione della nuova Adriatica.

Collegate a queste opere c'è anche la realizzazione di una pista ciclabile nella zona di Scacciano, che ha l'obiettivo di mettere in collegamento Scacciano con la zona mare e di favorire la mobilità sostenibile, riducendo l'inquinamento e l'uso dell'automobile, ove possibile.

Nel 2019 è stata sottoscritta la Convenzione attuativa del progetto con tutti gli Enti interessati. E' stato apposto un vincolo preordinato all'esproprio e nel corso del 2019 verranno eseguiti i lavori preliminari per la consegna dei cantieri alla ditta vincitrice del bando pubblicato a marzo 2019. Nell'anno 2020 inizieranno i lavori.

Obiettivo operativo 5.2.1

Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico

Obiettivo operativo 5.3.1

Sviluppare uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi come:

- il sentiero dell'Agina, che parta dal parco mare nord e, proseguendo lungo il corso del fiume Agina, arrivi fino alla frazione di Villaggio Argentina e poi, attraverso la Camilluccia, possa raggiungere Scacciano e Misano Monte.

- il sentiero dell'Alberello, lungo il rio Alberello, che percorra tutto il confine con Riccione in mezzo alla campagna e poi su per via Trebbio fino a riunirsi con il percorso dell'Agina.

Obiettivo operativo 5.3.2

Realizzazione del completamento dell'arredo viario del lungomare sud nel tratto compresa tra via D'Azeglio e la rotatoria di accesso a Portoverde con le caratteristiche tecniche ed architettoniche già presenti su tutta la litoranea misanese. Realizzazione del progetto e reperimento delle risorse sono i primi obiettivi da raggiungere.

Obiettivo operativo 5.3.3

Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, da proporre ai turisti e ai cittadini, per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
5.1.1	Tecnico Ambientale	Progettazione e realizzazione piste ciclopeditoni	X	X	X
5.1.2	Tecnico Ambientale	Progettazione e realizzazione piste ciclopeditoni	X	X	X

5.1.3	Ufficio di Piano	Rilascio autorizzazioni e approvazione del progetto esecutivo predisposto all'appalto	X		
5.1.4	Tecnico Ambientale	Progettazione di massima e individuazione soggetti privati per la realizzazione dell'opera	X		
5.1.5	Ufficio di Piano	Verificare la fase di redazione del progetto esecutivo in capo ad Anas e seguire le relative procedure	X	X	X
5.2.1	Tecnico Ambientale	Messa in sicurezza degli incroci nelle grandi vie di traffico attraverso al realizzazione di interventi strutturali	X	X	X
5.3.1	Tecnico Ambientale	Studio di fattibilità nuove ciclovie	X		
5.3.2	Tecnico Ambientale	Progettazione e reperimento finanziamenti e realizzazione	X	X	X
5.3.3	Tecnico Ambientale	Studio censimento delle aree indicate nella mappatura	X	X	X

	LINEA DI MANDATO 6 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE			
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
6.1	AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	6.1.1	Intervenire, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 6.1.1

Garantire interventi celeri di manutenzione finalizzati a rendere sicura la percorribilità delle strade comunali ed a diminuire il contenzioso a seguito di piccoli incidenti. Garantire il pronto intervento dei mezzi sgombraneve nel periodo invernale onde garantire la transitabilità delle strade comunali. Fornire il migliore assetto viabilistico.

Garantire altresì l'esecuzione degli interventi di manutenzione atti a mantenere in efficienza e sicurezza la rete di pubblica illuminazione.

Realizzare interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria delle sedi stradali, quali ripristino buche, rappezzi asfalto, inghiaio strade sterrate, pulizia caditoie stradali, manutenzione impianti di sollevamento dei sottopassi, rifacimento intere parti di manto stradale, rifacimento marciapiedi e arredi, sia attraverso interventi in amministrazione diretta che in appalto.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
6.1.1	Tecnico Ambientale	Interventi di manutenzione puntuale sul manto stradale e sui marciapiedi delle strade del territorio comunale	X	X	X

LINEA DI MANDATO 7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
7.2	CONSOLIDARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI	7.2.9	Sistemare e completare prioritariamente il lungomare fino a Portoverde, per ricucire questa parte del territorio dalle caratteristiche uniche, alla parte turistica nella sua interezza.	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		7.2.10	Programmare anche un progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA Resp. Dott.ssa Rita Simoncelli
				SUAP-DEMANIO VERBALI Responsabile.
		7.2.12	Prevedere la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permettendo una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini
		7.2.13	Ripensare il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia.	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 7.2.9

Realizzazione del completamento dell'arredo viario del lungomare sud nel tratto compresa tra via D'Azeglio e la rotatoria di accesso a Portoverde con le caratteristiche tecniche ed architettoniche già presenti su tutta la litoranea misanese. Realizzazione del progetto e reperimento delle risorse sono i primi obiettivi da raggiungere.

Obiettivo operativo 7.2.10

A Portoverde, il progetto di riqualificazione del molo lato Riccione con la creazione di una nuova piazzetta che si affacci sulla darsena verrà realizzata da privati nell'ambito delle concessioni demaniali. L'amministrazione comunale si impegna a seguire l'iter autorizzativo e a favorire la realizzazione.

Obiettivo operativo 7.2.12

L'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare, quali i parcheggi e il campeggio, permetteranno una maggiore valorizzazione delle sue aree di pregio.

Obiettivo operativo 7.2.13

Il tratto di lungomare a Misano Brasile confinante con Riccione dovrà essere oggetto di riqualificazione in modo da renderlo armonico con il lungomare esistente al fine di rendere più sicuro e gradevole la porta d'ingresso sul nostro territorio, rivedendo anche l'arredo di Piazza Venezia entro il 2024

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
7.2.9	Tecnico Ambientale	Realizzazione del progetto e reperimento finanziamento	X	X	X
7.2.10	Tecnico Ambientale	Favorire la realizzazione dell'opera da parte dei privati seguendo celermente l'iter autorizzativo		X	
7.2.12	Tecnico Ambientale	Predisposizione del documento ai fini dell'adozione del PUG	X		

LINEA DI MANDATO 8 LA CITTA' DEI BAMBINI				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
8.1	PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA SIA PER LA NOSTRA CITTADINANZA SIA IN CHIAVE TURISTICA	8.1.1	Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

RISULTATI ATTESI:**Obiettivo operativo 8.1.1**

Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare, alla valorizzazione delle aree verdi

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
8.1.1	Tecnico Ambientale	Creazione percorsi pedonali protetti	X	X	X

LINEA DI MANDATO 10 SICUREZZA				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
10.1	IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO	10.1.1	Installare nuovi punti di controllo, attraverso il nuovo piano di sostituzione dell'illuminazione pubblica, che come quelli esistenti, saranno collegati in tempo reale alla centrale operativa della PM.	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini

RISULTATI ATTESI:**Obiettivo operativo 10.1.1**

È già stato appaltato il progetto di finanza per la gestione e la manutenzione straordinaria di tutto l'impianto di illuminazione pubblica del Comune. Nell'ambito di questo progetto è prevista la sostituzione di tutti i corpi illuminanti esistenti di qualsiasi tipologia con lampade a tecnologia led. Tale soluzione permetterà un importante risparmio economico ed energetico.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
10.1.1	Tecnico Ambientale	Installazione n. 10 telecamere di videosorveglianza	X		

LINEA DI MANDATO 11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
11.1	QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE	11.1.3	Migliorare la gestione viabilistica del lungomare, facendo rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile	POLIZIA LOCALE Carboni Aleandro

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 11.1.3

Dopo la realizzazione di zona a traffico limitato (ZTL) sul lungomare al fine di migliorare la fruibilità dello stesso da parte di turisti e cittadini separando i flussi dei pedoni da quelli delle biciclette occorre procedere al controllo dell'utilizzo facendo rispettare rigorosamente la suddivisione tra la parte pedonale e quella ciclabile

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
11.1.3	Polizia Locale	Servizi di controllo rispetto l'utilizzo del lungomare	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	134.683,24	6.17%	161.492,47	3.31%	161.493,00	5.08%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.793,54	0.4%	10.508,20	0.22%	10.508,24	0.33%
Acquisto di beni e servizi	1.047.704,00	48.03%	1.047.704,00	21.47%	1.047.704,00	32.95%
Trasferimenti correnti	101.100,00	4.63%	101.100,00	2.07%	101.100,00	3.18%
Altre spese correnti	5.729,59	0.26%	5.730,16	0.12%	5.730,16	0.18%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	883.494,96	40.5%	3.553.161,36	72.82%	1.853.161,36	58.28%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.181.505,33		4.879.696,19		3.179.696,76	

MISSIONE M011 - Soccorso civile

LINEA DI MANDATO 17 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
17.1	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	17.1.10	Sviluppare una cultura della protezione civile	TECNICO AMBIENTALE <i>Resp. Geom. Alberto Gerini</i>

RISULTATI ATTESI:
Obiettivo operativo 17.1.10

E' stato costituito un ufficio associato con i comuni limitrofi (Riccione, Cattolica, San Giovanni in M. e Coriano) di protezione civile per la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di calamità naturali per cui si debba attivare la protezione civile nell'ambito territoriale Riviera del Conca. E' stato inoltre costituito il "Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile Riviera del Conca" attraverso il quale vengono coordinate le azioni dei rispettivi comuni e le attività del volontariato di protezione civile. Il COI ha in programma negli anni di riferimento del presente programma di implementare le attività rivolte alla cittadinanza di formazione e di informazione sui rischi e sulle modalità di comportamento in caso di eventi calamitosi, con particolare attenzione ai giovani. Nelle attività del COI sono impegnate diverse figure professionali dipendenti di questa Amministrazione.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
17.1.10	Tecnico Ambientale	Campagne informative nelle istituzioni scolastiche e sul territorio	X	X	X

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	9.62%	1.500,00	9.62%	1.500,00	9.62%
Trasferimenti correnti	14.100,00	90.38%	14.100,00	90.38%	14.100,00	90.38%
TOTALE MISSIONE	15.600,00		15.600,00		15.600,00	

MISSIONE M012 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

LINEA DI MANDATO 14 SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
14.1	PROMUOVERE E SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONISMO	14.1.1	Favorire occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		14.1.2	Supportare e ampliare le attività delle associazioni esistenti e delle cooperative operanti sul territorio che si occupano del sostegno alla disabilità e alla promozione delle autonomie di ragazzi e adolescenti con bisogni speciali (Io Centro, Rimini autismo...);	
		14.1.3	Riconfermare la commissione consuntiva del sociale;	
		14.1.4	Individuare un referente amministrativo per le associazioni;	
		14.1.5	Creare un database di tutte le associazioni e istituire il progetto "banca del tempo"	
		14.1.6	Creare un tavolo permanente dei comitati cittadini	
		14.1.7	Potenziare il progetto cittadinanza attiva promuovendo le opportunità offerte dal regolamento dei beni comuni;	
14.3	GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO	14.3.1	Definire una carta dei servizi sociali che illustri agli utenti i servizi attivi e disponibili sul territorio comunale e distrettuale e le modalità per accedervi; garantire un intervento di presa in carico dell'utente, in grado di sostenerlo e di accompagnarlo in un percorso personale continuativo e che comprenda anche una fase di monitoraggio della sua efficacia in termini di risoluzione delle problematiche iniziali	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		14.3.2	Proseguire nelle azioni combinate di attenzione, monitoraggio e di sostegno rispetto ai bisogni di	

			chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità, attivando in risposta, reti di protezione ed intervento con l'associazionismo ed il terzo settore, che consentano anche azioni mirate di prevenzione del disagio	
14.3	GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO	14.3.3	Potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio, favorendo le occasioni di incontro e coinvolgendo le istituzioni scolastiche ed i comitati di frazione al fine di una programmazione di azioni di intervento partecipata.	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		14.3.4	Ampliare la risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica	
		14.3.5	Rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale	
		14.3.6	Realizzare alla Cella un edificio di edilizia residenziale pubblica con affitti a prezzi calmierati nel rispetto dei principi di equità e solidarietà	
		14.3.7	Sviluppare le politiche abitative, per attuare le quali sarà necessario promuovere i tavoli provinciali e la concertazione con le parti sociali, per attivare i patti territoriali per la locazione a canone concordato, favorendo l'accesso al mercato privato della locazione delle famiglie, delle giovani coppie e dei giovani che dispongono di redditi medio/bassi	
		14.3.8	Intraprendere azioni di sostegno all'abitare con interventi multiformi, in collaborazione con i servizi preposti, per garantire risposte concrete e sistemiche al "disagio abitativo", accentuatosi negli ultimi anni a causa della crisi economica, attraverso strumenti e azioni che stimolino nelle persone un approccio responsabilizzante e non puramente assistenzialistico	
		14.3.9	Intensificare le azioni di controllo e di tutela nell'accesso e nella permanenza negli alloggi di edilizia popolare residenziale e nelle emergenze abitative.	

14.3	GARANTIRE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' E FAR SI CHE NESSUNO VENGA LASCIATO SOLO	14.3.10	Attivare un monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali per individuare le persone anziane che vivono in solitudine, perché privi di una rete familiare, per potenziare e sviluppare azioni di sostegno alla vita quotidiana, quali ad esempio un servizio di mensa a domicilio per il pranzo, il trasporto sociale e altro.	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
		14.3.11	Confermare e sostenere il centro sociale DEL BIANCO come progetto rivolto agli anziani (punto di riferimento a livello provinciale) che realizza molte attività sociali, ricreative e di cura per promuovere anche il benessere psicofisico degli anziani per evitarne la solitudine	

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 14.1.1 e 14.1.3

Periodicamente le associazioni e l'assessorato di riferimento si incontrano al fine di informarsi e confrontarsi reciprocamente sulle rispettive attività, condividendo gli obiettivi prefissati e promuovendo in tal modo la rete tra gli stessi.

Obiettivo operativo 14.1.2

Nel bilancio comunale sono previste risorse per finanziare progetti di inclusione sociale di giovani e adulti iscrivibili all'area delle varie disabilità. Sono stati realizzati progetti quali: i "Gruppi Educativi Territoriali" (GET) per i bambini della scuola dell'obbligo, "Io Centro" e "Estate in Villa" per i ragazzi più grandi; parcheggi con soggetti privati; gli orti sociali ed il centro sociale.

Il progetto "Estate in Villa" è volto a garantire un centro estivo, realizzato presso l'immobile sito in Villa Del Bianco, per giovani ed adulti affetti da Disturbo Pervasivo dello Sviluppo (Autismo). Si tratta di un progetto sperimentale nato nel 2010 dalla sinergia e collaborazione di diverse realtà fra cui i genitori dell'associazione Rimini Autismo, il Centro Autismo dell'Azienda USL, il Comune di Misano Adriatico avvalendosi dell'apporto gestionale di un soggetto del terzo settore, la cooperativa "Il Millepiedi". Quest'ultima è stata individuata mediante procedura ad evidenza pubblica e garantisce la gestione del progetto con proprio personale in possesso della necessaria esperienza e competenza, considerata la complessità del modello organizzativo necessario e la particolarità degli utenti che necessitano di un alto livello assistenziale. Le finalità che si propone il progetto sono finalizzate a fornire sollievo alle famiglie che hanno in carico i soggetti coinvolti ed implementare la rete dell'offerta dei servizi nell'area delle giovani disabilità con progetti ed azioni volte a rafforzare l'inclusione sociale. Il progetto rientra nella programmazione del Piano di Zona 2019-2020.

A questi si aggiunge il progetto "Insieme a pesca di emozioni" rivolto ad adolescenti fragili che prevede attività mirate a sollevare il disagio giovanile. Il progetto è gestito in co-progettazione con l'Associazione di Promozione Sociale "Io Centro" individuata mediante selezione pubblica per l'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione comune ed è regolamentato con accordo di convenzione per il periodo 01/04/2018 al 31/12/2019. Il progetto è rivolto a giovani in età compresa tra i 14 e 25 anni che versano in situazioni di non autosufficienza e/o di fragilità sociale già in carico e/o segnalati dai servizi sociali o da altri soggetti istituzionali. Le attività educative e di formazione si indirizzano allo sviluppo di abilità necessarie per favorire una positiva integrazione sociale e lavorativa degli utenti con disabilità. Si inserisce in un quadro più

complesso di azioni ed interventi a sostegno della disabilità che hanno lo scopo di incentivare spazi e luoghi di socializzazione ed integrazione sociale. Caratteristica peculiare di questo progetto previsto all'interno di una programmazione più generale mirata a prevenire e contrastare condizioni di emarginazione delle persone disabili, è quella di offrire una struttura permanente di riferimento individuata presso l'immobile Villa Del Bianco nella disponibilità del Comune a seguito di acquisizione in comodato dalla Fondazione Agricola Del Bianco. La durata del progetto è annuale e le attività vengono svolte su 5 giorni settimanali. Il progetto prevede inoltre la partecipazione ad eventi pubblici organizzati di soggetti istituzionali e non, nell'ottica di favorire l'obiettivo di inclusione sociale dei giovani partecipanti. I laboratori/corsi/attività si caratterizzano come spazi aperti dove i partecipanti vanno ad integrarsi con realtà aggregative presenti sul territorio ed hanno lo scopo di favorire la socializzazione e di stimolare le capacità e le potenzialità individuali all'interno di un gruppo.

Tutti questi progetti si basano sul principio della sussidiarietà orizzontale, in cui il comune supporta l'attività del privato sociale e delle cooperative sociali in particolare.

Obiettivo operativo 14.1.3

La commissione Tecnico-consulativa è stata istituita con delibera di Consiglio Comunale n.69 del 17/06/2010, successivamente modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 15/10/2015. Si mantengono i principi e gli obiettivi già sanciti ed attuati dalla predetta delibera al fine di continuare a garantirne la soddisfacente operatività.

Obiettivo operativo 14.1.4

Potenziare l'ufficio dei Servizi sociali con due assistenti sociali, uno da dedicare al Settore minori ed uno da dedicare al Settore anziani e disabili, che operino in sinergia con i servizi dell'Ausl e del Distretto mediante forme di associazione e/o convenzione.

Obiettivo operativo 14.1.5

Mantenere aggiornato l'albo delle libere forme associative a carattere sociale, culturale, sportivo e turistico e curare la sua pubblicazione sul sito internet del Comune. Un referente amministrativo tra il personale in servizio presso il Settore Amministrazione Generale curerà i rapporti con le suddette associazioni.

Obiettivo operativo 14.1.6 e 14.1.7

Coordinare l'attività dei comitati cittadini attraverso un tavolo di incontro permanente nel quale saranno valutate le azioni di "cittadinanza attiva" da mettere in campo per migliorare la qualità dell'ambiente urbano e le relazioni sociali. A tal fine potranno essere riconosciuti contributi e/o vantaggi economici a favore di soggetti finalizzati all'attuazione degli interventi concordati.

Obiettivo operativo 14.3.1 e 14.3.4

Continuare a gestire il procedimento di presa in carico e dimissione degli utenti dei servizi, tramite la gestione associata e convenzionata dei servizi delle assistenti sociali.

Promuovere una pubblicazione divulgativa e sintetica con tutti gli interventi promossi e finanziati dai Piani di Zona e dagli altri strumenti di programmazione sociale.

Obiettivo operativo 14.3.2 e 14.3.5

L'attività di cooprogettazione unitamente ai soggetti del terzo settore è promossa sia dagli avvisi pubblici emanati dall'Amministrazione che nei Piani di zona dove sono espressamente convocati detti soggetti privati.

Obiettivo operativo 14.3.6

Al momento non sembra possibile la costruzione di nuovi alloggi ERP, sull'area disponibile a tal fine nella frazione della Cella, in quanto mancano finanziamenti regionali a ciò destinati. L'azione proposta si articola in due obiettivi: agire presso le competenti istituzioni regionali e locali per mettere a finanziamento un intervento abitativo di tal tipo. In subordine o in affiancamento è auspicabile un intervento pubblico privato che permetta di costruire su terreno comunale da una parte abitazioni da porre sul mercato, dall'altro, con quanto si ottiene da detta vendita, promuovere la costruzione di alloggi ERP.

Obiettivo operativo 14.3.7

In una gradualità di interventi per agire sul "problema casa", dopo gli investimenti per la costruzione di alloggi ERP, si dovranno individuare azioni per reperire sul mercato libero alloggi in locazione da adibire a nuclei fragili, con il contributo a sostegno dell'amministrazione comunale.

Obiettivo operativo 14.3.8

Il terzo step su cui operare nei confronti del disagio abitativo è rappresentato dalla possibilità di intervenire a supporto di nuclei senza fragilità, ma che abbisognano di un accompagnamento sia nella fase progettuale che costruttiva di abitazioni. E' dimostrato che in questi casi, più che il supporto finanziario, molto spesso erogato con mutui agevolati dagli istituti di credito, risulta necessaria una semplificazione delle procedure

Obiettivo operativo 14.3.9

A seguito dell'adozione del nuovo regolamento è stata rifatta la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare residenziale e per la prima volta è stato pubblicato l'aggiornamento annuale.

Obiettivo operativo 14.3.10

Lo sportello sociale comunale assieme alla struttura distrettuale del Servizio Sociale Territoriale in gestione associata territoriale ha una continua presa in carico di tutti i casi segnalati. I medici geriatrici a disposizione del servizio fanno frequenti visite domiciliari. Compatibilmente con le risorse disponibili vengono attivati interventi a carico dei servizi con assistenti di base (pulizie, lavaggi, spesa, interventi manutentivi, ecc)

Obiettivo operativo 14.3.11

Da alcuni anni il centro Sociale autogestito, oltre alla propria attività, promuove progetti di inclusione attiva di anziani, detti progetti sono promossi, finanziati e rendicontati ai servizi sociali.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
14.1.1	Amministrazione generale	Promuovere assemblee	n.2	n.2	n.2
14.1.3					
14.1.2	Pubblica Istruzione e Politiche giovanili	Mantenimento delle azioni previste	X	X	X
14.1.4	Amministrazione generale	Assumere assistente sociale per area minori	X		

14.1.5	Amministrazione generale	Mantenimento delle azioni previste	X	X	X
14.1.6	Amministrazione generale	Coordinamento attività comitati e singoli rispetto attività di cittadinanza attiva	X	X	X
14.1.7					
14.3.1	Amministrazione generale	Monitoraggio continuo delle prese in carico e delle dimissioni	X	X	X
		Promuovere attività di comunicazione sintetica sulle prestazioni erogabili	X	X	X
14.3.2	Amministrazione generale	Fare accordi in cooprogettazione con soggetti del terzo settore	n.2	n.4	n.6
14.3.3	Amministrazione generale	Promuovere assemblee	n.2	n.2	n.2
14.3.4	Amministrazione generale	Erogare contributi mediante bando	n.1	n.1	n.1
14.3.5	Amministrazione generale	Promuovere assemblee	n.2	n.2	n.2
14.3.6	Amministrazione generale	Deliberare progettare e realizzare alloggi ERP	X	X	X
14.3.7	Amministrazione generale	Mantenimento delle azioni previste	X	X	X
14.3.8	Amministrazione generale	Mantenimento delle azioni previste	X	X	X
14.3.9	Amministrazione generale	Tenere monitorato d'intesa con il concessionario ACER la graduatoria con le relative assegnazioni	X	X	X
14.3.10	Amministrazione generale	Continuare nella presa in carico dei casi segnalati	X	X	X
14.3.11	Amministrazione generale	Promuovere un progetto di inclusione sociale da parte del Centro sociale autogestito ogni anno	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	626.482,10	23.73%	657.209,96	30.18%	657.212,12	31.63%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.108,12	0.31%	10.224,08	0.47%	10.224,09	0.49%
Acquisto di beni e servizi	768.759,30	29.12%	768.759,30	35.3%	768.759,30	37%
Trasferimenti correnti	568.940,66	21.55%	568.940,66	26.12%	568.940,66	27.38%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0.11%	3.000,00	0.14%	3.000,00	0.14%
Altre spese correnti	21.703,04	0.82%	21.705,21	1%	21.705,21	1.04%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	631.000,00	23.9%	136.000,00	6.24%	36.000,00	1.73%
Contributi agli investimenti	12.000,00	0.45%	12.000,00	0.55%	12.000,00	0.58%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.639.993,22		2.177.839,21		2.077.841,38	

MISSIONE M014 - Sviluppo economico e competitività

LINEA DI MANDATO 7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
7.1	PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE	7.1.1	Tendere, ove possibile in modo strutturale, per lo sportello unico delle attività economiche, ad una sempre maggiore digitalizzazione delle varie fasi semplificando l'iter per il rilascio di permessi, licenze, autorizzazioni ecc., per accorciare il più possibile i tempi, aspetto questo che per chi fa impresa non è un variabile indipendente.	SUAP-DEMANIO VERBALI Responsabile.
		7.1.2	Valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini.
		7.1.3	Confermare la previsione di espansione dell'area commerciale "Bandieri" che può fungere da volano per il tessuto economico locale in senso lato considerando anche il nuovo asse viario di penetrazione montemare che verrebbe conseguentemente realizzato	UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini

RISULTATI ATTESI:**Obiettivo operativo 7.1.1**

Rilasciare le autorizzazioni richieste entro il più breve tempo possibile, per fornire un servizio efficiente verso le imprese.

Obiettivo operativo 7.1.2

La riqualificazione degli assi commerciali di Misano centro è una delle azioni che vanno perseguite per avviare una fase di rilancio del commercio di vicinato. Da un lato sono necessarie azioni di politica urbanistica per densificare le aree della zona mare e renderle maggiormente abitate anche nel periodo invernale, dall'altro va migliorata l'accessibilità. Infine deve essere colte tutte le possibilità in termini di finanziamenti ed incentivi alle imprese, affinché passino dalla stagionalità all'apertura annuale continuata.

Obiettivo operativo 7.1.3

La previsione dell'attuazione di quanto previsto dall'Accordo territoriale sottoscritto con la Provincia di Rimini per lo sviluppo dell'area Bandieri è importante sia per realizzare un'opera pubblica fondamentale che consenta

un ulteriore efficiente passaggio monte mare a Misano, collegando l'asse dell'Autodromo, con l'area di Portoverde. Il nuovo Polo commerciale assicurerebbe un'offerta commerciale di qualità nel panorama attuale, e avvierebbe un percorso di riqualificazione dell'esistente insediamento commerciale, che certamente merita un significativo restyling. Il percorso procedurale per il rilascio delle autorizzazioni è ancora in corso.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
7.1.1	Suap- Demanio - Verballi	Rilascio autorizzazioni entro gg.	n.30	n.30	n.30
7.1.2	Ufficio di Piano	Progetto partecipativo sulla riqualificazione di spazi urbani	X		
7.1.3	Ufficio di Piano	Attuazione accordo territoriale	X	X	X

LINEA DI MANDATO 9 DIGITALIZZAZIONE – INNOVAZIONE – SMART CITY				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
9.1	POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO	9.1.1	Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica e nei luoghi sensibili e di maggior interesse	TECNICO AMBIENTALE Resp. Geom. Alberto Gerini
		9.1.2	Installare totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini.
		9.1.3	Valutare anche la creazione di una Travel Map che possa comunicare a turiste e cittadini i punti di interesse più importanti, i collegamenti, i percorsi ciclo pedonali e le opportunità che offre il nostro territorio.	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini.

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 9.1.1

Realizzare reti per fornire gratuitamente connettività wi-fi in diversi punti della città e delle principali attrazioni turistiche

Obiettivo operativo 9.1.2

Installare totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo

Obiettivo operativo 9.1.3

Esiste già da diversi anni una cartina aggiornata tutti gli anni, d'intesa con gli uffici turistici regionali e provinciali, con indicazioni plurilingue e distribuite gratuitamente in migliaia di copie dagli IAT. E' auspicabile che le categorie economiche e le imprese interessate partecipino anche finanziariamente alla realizzazione anche digitale degli aggiornamenti di detta cartina.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
9.1.1	Tecnico ambientale	Realizzazione rete wi-fi pubblica in alcune zone del territorio	X	X	X
9.1.2	Amministrazione generale	Installa totem interattivi e multimediali sul territorio comunale	X	X	X
9.1.3	Amministrazione generale	Realizzazione assieme allo IAT e agli altri Comuni di una cartina interattiva	X	X	X

LINEA DI MANDATO 11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
11.1	QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE	11.1.1	Rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA Resp. Dott.ssa Rita Simoncelli
		11.1.2	Iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune.	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini

RISULTATI ATTESI:

Obiettivo operativo 11.1.1

L'Amministrazione intende rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di sistemare alcune incongruenze e valutare la possibilità di accoglimento di richieste di sviluppo di pubblici esercizi e rendendo più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti.

Obiettivo operativo 11.1.2

Si intende Iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune la cui scadenza è prevista nel 2026, attraverso una serie di incontri con gli operatori interessati

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
11.1.1	Urbanistica -Edilizia privata	Approvazione Variante al Piano di Spiaggia			X
11.1.2	Amministrazione Generale	Incontri con operatori interessati ed analisi problematiche		X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	151.833,14	69.44%	149.304,20	72.5%	149.305,05	72.5%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.137,98	4.64%	9.966,80	4.84%	9.966,86	4.84%
Acquisto di beni e servizi	12.600,00	5.76%	2.600,00	1.26%	2.600,00	1.26%
Trasferimenti correnti	20.000,00	9.15%	20.000,00	9.71%	20.000,00	9.71%
Altre spese correnti	9.076,06	4.15%	9.076,97	4.41%	9.076,97	4.41%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	6.86%	15.000,00	7.28%	15.000,00	7.28%
TOTALE MISSIONE	218.647,18		205.947,97		205.948,88	

MISSIONE M016 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

LINEA DI MANDATO 1 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE				
	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Settore/Responsabile
1.3	SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE	1.3.1	Valorizzare percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione.	AMMINISTRAZIONE GENERALE Resp. Dott. Agostino Pasquini
				UFFICIO DI PIANO Resp. Dott. Alberto Rossini.

RISULTATI ATTESI:**Obiettivo operativo 1.3.1.**

L'Amministrazione comunale intende valorizzare percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione.

Il Comune ha partecipato alla costituzione del FLAG, fondo per la promozione e la valorizzazione della pesca, finanziato dai Fondi Feamp di provenienza UE. L'obiettivo è valorizzare quanto esiste e quanto può essere potenziato in questo settore nel nostro Comune. Quasi tutti i Comuni che insistono sulla costa dell'Emilia Romagna hanno aderito al Flag e altrettanto hanno fatto le associazioni di categoria che rappresentano il settore e le cooperative o i consorzi della pesca.

Il Comune ha proposto di creare una sorta di marchio della pesca a chilometro zero, in cui i pescatori stringono un patto con una parte degli esercizi della ristorazione per promuovere sulle tavole misanesi il pescato DOP, anche unendo le tradizioni e l'enogastronomia del mare con i sapori e la cultura dell'entroterra.

Il Flag terminerà nel 2020, come gli altri strumenti della programmazione 2014/2020, occorrerà verificare nella nuova programmazione la possibilità di proseguire e consolidare questi obiettivi di collaborazione tra la cultura del mare e del territorio collinare di Misano e non solo.

INDICATORI:

Obiettivo operativo	Settore	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.3.1	Amministrazione generale	Creare percorso enogastronomico per fini turistici	X	X	X
1.3.1	Ufficio di piano	Creazione di marchio della pesca a chilometro zero	X		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	3.000,00	100%	3.000,00	100%	3.000,00	100%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.000,00		3.000,00		3.000,00	

MISSIONE M020 - Fondi e accantonamenti**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020**

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	207.155,00	100%	214.902,00	100%	214.902,00	100%
TOTALE MISSIONE	207.155,00		214.902,00		214.902,00	

Trova collocazione in questa missione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione ed il fondo di riserva ordinario previsto per l'importo di € 60.000,00 annui.

Il FCDE viene determinato per ciascuna tipologia di entrata di incerta e dubbia riscossione applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle dette entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici degli incassi in conto residui dei cinque anni precedenti. La normativa permette di accantonare di tale importo il 95% per l'anno 2020, la copertura integrale è prevista per il 2021 e 2022

Questo ente ha optato per l'accantonamento nelle percentuali minime previste dalla normativa.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Le entrate per le quali si costituisce il Fondo, determinate negli importi minimi di legge, sono le seguenti:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Recupero evasione ICI/IMU/TARI	102.529,00	107.925,00	107.925,00
Tassa sui rifiuti (TARI)	0,00	0,00	0,00
Sanzioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	44.626,00	46.977,00	46.977,00
Totale	147.155,00	159.902,00	159.502,00

Nessuna previsione per FCDE relativo alla TARI nel triennio in seguito al passaggio "Tariffa Corrispettiva Puntuale" con esternalizzazione del servizio gestione rifiuti ad Hera S.P.A. dal 1 gennaio 2019.

In relazione all'andamento storico delle riscossioni delle sanzioni al codice della strada rispetto agli accertamenti non viene effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti nel triennio 2020-2022.

MISSIONE M050 - Debito pubblico**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050**

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	369.789,51	33.63%	362.127,44	32.28%	351.374,57	34.55%
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso di titoli obbligazionari	205.861,40	18.72%	213.911,59	19.07%	98.941,50	9.73%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	524.044,55	47.65%	545.713,24	48.65%	566.574,74	55.72%
TOTALE MISSIONE	1.099.695,46		1.121.752,27		1.016.890,81	

Trovano allocazione in questa Missione sia le quote interesse su mutui e prestiti obbligazionari che le quote capitali.

MISSIONE M060 - Anticipazioni finanziarie**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060**

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	100%	3.700.000,00	100%	3.700.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	3.700.000,00		3.700.000,00		3.700.000,00	



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Seconda

2020 - 2022

16. INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- o La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

17. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

Di seguito viene inserita la previsione del piano investimenti 2020-2022 tenendo conto del piano delle Opere Pubbliche approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 156 del 24.10.2019 da sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale tenendo conto di:

- nuove risorse per investimenti recepite nel corso dell'esercizio;
- modifiche di finanziamento e di anno di realizzazione in seguito a richieste di ammissione a finanziamenti regionali;

nell'intento di realizzare gli investimenti già programmati dalla precedente amministrazione e di integrarli con nuove opere.

Il piano è stato redatto secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con D.L. n. 14 del 16 gennaio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 09.03.2018 riferito al "Regolamento sulle procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali", in attuazione dell'art. 21, comma 8 del Nuovo Codice degli Appalti.

Per le Opere Pubbliche 2020-2022 inserite nel piano investimenti farà seguito la definizione del cronoprogramma in base alle previsioni di esigibilità. Le altre spese d'investimento per beni durevoli, incarichi tecnici, manutenzioni straordinarie informatizzazione, restituzione oneri, ecc. sono previste e stanziare come scadenti nell'anno.

PIANO INVESTIMENTI 2020/2022

Linea di mandato	Miss.	Progr.	Cap. Bil.	IMPORTO TOTALE	2020	2021	2022
6. MANUTENZIONE ED OPERE DI URBANIZZAZIONE							
Progetto recupero ex sede municipale Misano monte	1	5	21556 /486	1.136.483,46	295.408,34 Regione 841.075,12 Vend.imm		
Realizzazione centro di quartiere Misano Brasile	1	5	21556/	200.000,00			200.000,00 vend.imm.
Realizzazione centro polifunzionale in via Del Bianco	1	5	21556/	250.000,00			250.000,00 Oneri
Manutenzione straordinaria edifici comunali	1	5	21557/494	150.000,00	50.000,00 Oneri	50.000,00 Oneri	50.000,00 Oneri
Acquisto mobili arredi e attrezzature servizi generali	1	8	21880/501	30.000,00	10.000,00 vend.imm	10.000,00 vend.imm	10.000,00 vend.imm
Manutenzione straordinaria automezzi	1	8	21880/504	30.000,00	10.000,00 vend.imm	10.000,00 vend.imm	10.000,00 vend.imm
Sistema informatico (softw are e hardw are)	1	8	21580/495	60.000,00	20.000,00 vend.imm	20.000,00 vend.imm	20.000,00 vend.imm
Incarichi professionali	1	5	21585/498	90.000,00	30.000,00 vend.imm	30.000,00 Vend.imm	30.000,00 Vend.imm
Riordino toponomastica e numerazione civica, gestione patrimonio	1	5	21585/554	15.000,00	5.000,00 vend.imm	5.000,00 vend.imm	5.000,00 vend.imm
Ampliamento cimitero Misano Monte	12	9	30556/582	290.000,00	290.000,00 vend.Imm		
Ampliamento cimitero Capoluogo	12	9	30556/583	260.000,00	260.000,00 vend.Imm		
Ampliamento cimitero di Scacciano	12	9	30556/584	100.000,00		100.000,00 vend.imm	
Manutenzione straordinaria cimiteri	12	9	30556/585	60.000,00	20.000,00 Oneri	20.000,00 Oneri	20.000,00 Oneri
10. SICUREZZA							
Acquisto automezzi e motoveicoli settore P.U.	3	1	23180/505	25.000,00		25.000,00 Vend.imm	
Acquisto mobili arredi e attrezzature settore Polizia Municipale	3	1	23180/501	45.000,00	15.000,00 vend.imm	15.000,00 vend.imm	15.000,00 vend.imm
13. SCUOLA - INFANZIA							
Manutenzione straordinaria Scuole Materne	4	1	24157/494	60.000,00	50.000,00 Oneri	5.000,00 Oneri	5.000,00 Oneri
Acquisto mobili e attrezzature-scuola materna	4	1	24180/501	45.000,00	15.000,00 Stato	15.000,00 Stato	15.000,00 Stato
Acquisto mobili e attrezzature-scuole elementari	4	2	24280/501	30.000,00	10.000,00 Vend.imm	10.000,00 Vend.imm	10.000,00 Vend.imm
Manutenzione straordinaria scuole elementari	4	2	24257/494	60.000,00	20.000,00 Oneri	20.000,00 Oneri	20.000,00 Oneri
Miglioramento sismico Istituto Comprensivo	4	2	24357/510	1.184.250,00			1.184.250,00 Regione
Acquisto mobili e attrezzature-scuola media	4	2	24380/501	45.000,00	15.000,00 vend.imm	15.000,00 vend.imm	15.000,00 Vend.imm
Acquisto mobili e attrezzature.-refezione	4	6	24580/501	15.000,00	5.000,00 vend.imm	5.000,00 vend.imm	5.000,00 vend.imm
Manutenzione straordinaria asilo nido	12	1	30157/494	60.000,00	50.000,00 Oneri	5.000,00 Oneri	5.000,00 Oneri
Acquisto mobili e attrezzature-asilo nido	12	1	30180/501	24.000,00	8.000,00 vend.imm	8.000,00 vend.imm	8.000,00 vend.imm
Acquisto mobili e attrezzature -politiche giovanili	12	5	30480/501	9.000,00	3.000,00 vend.imm	3.000,00 vend.imm	3.000,00 vend.imm
16. CULTURA							
Sostituzione moquette Biblioteca Comunale	5	1	25157/515	30.000,00	30.000,00 Oneri		
12. SPORT							
Manutenzione impianti sportivi	6	1	26257/519	90.000,00	30.000,00 Oneri	30.000,00 Vend.imm	30.000,00 Vend.imm
Nuovi spogliatoi campo da calcio Villaggio Argentina	6	1	26257/	150.000,00			150.000,00 Vend.imm
Manutenzione straordinaria Stadio	6	1	26257/	400.000,00		200.000,00 Regione 200.000,00 Oneri	
Nuova palestra polivalente Centro Sportivo via Rossini	6	1	26257/950	600.000,00	300.000,00 Regione 300.000,00 Vend.imm		
Nuova copertura Stadio	6	1	26257/920	1.000.000,00			400.000,00 vend.imm 600.000,00 Privati

5. VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE							
Percorso pedonale Misano Monte - Scacciano	10	5	28157/941	200.000,00		200.000,00	Oneri
Allargamento via Primo Maggio	10	5	28157/546	500.000,00			500.000,00 Oneri
Percorso ciclopeditonale via Grotta tratto Via Primo Maggio- SS16	10	5	28156/	300.000,00			300.000,00 Oneri
Messa in sicurezza S.P. 35 – Riccione Tavoleto - 2° Stralcio - Lotto A e Lotto B	10	5	28157/559	450.000,00	100.000,00 Regione 50.000,00 Oneri	150.000,00 oneri 150.000,00 Regione	
Messa in sicurezza strade e piazze – nuove opere stradali	10	5	28156/514	1.100.000,00	300.000,00 mutui	300.000,00 mutui 100.000,00 Oneri	300.000,00 mutui 100.000,00 Oneri
Nuova rotonda SS. 16- Via Grotta – Via del Mare	10	5	28156/943	280.333,60	133.300,00 avanzo 147.033,60 Oneri		
Manutenzione straordinaria strade e piazze	10	5	28157/527	189.484,08	63.161,36 Stato	63.161,36 Stato	63.161,36 Stato
Arredo lungomare Sud – Via D'Azelio /Portoverde	10	5	28157/539	2.500.000,00		750.000,00 vend.imm 1.750.000,00 Regione	
Arredo lungomare Nord – Piazza Venezia/Confine Riccione	10	5	28157/539	500.000,00			500.000,00 vend.imm
Rifacimento segnaletica stradale	10	5	28157/547	150.000,00	50.000,00 Oneri	50.000,00 Oneri	50.000,00 Oneri
Nuovi punti illuminazione pubblica	10	5	28257/544	120.000,00	40.000,00 Oneri	40.000,00 Oneri	40.000,00 Oneri
1. AMBIENTE- VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO- AGRICOLTURA							
Manutenzione straordinaria e realizzazione percorsi naturalistici	9	2	29657/572	30.000,00	10.000,00 Oneri	10.000,00 Oneri	10.000,00 Oneri
Manutenzione straordinaria verde pubblico	9	2	29657/574	120.000,00	40.000,00 Oneri	40.000,00 Oneri	40.000,00 Oneri
Piano di riforestazione per assorbimento carbonio(protocollo Kyoto da 3ª corsia autostrada)	9	2	29657/	800.000,00	200.000,00 Privati	300.000,00 Privati	300.000,00 Privati
Riqualificazione Parco Mare Nord e ristrutturazione Palazzina via Litoranea (ex Guardia Medica estiva -sede Avis)	9	2	29657/571	500.000,00			500.000,00 Vend.imm
Acquisto giochi ed attrezzature parchi	9	2	29680/577	75.000,00	25.000,00 vend.imm	25.000,00 Vend.imm	25.000,00 Vend.imm
3. INQUINAMENTO AMBIENTALE- ACUSTICO- ELETTRIMAGNETICO							
Manutenzione straordinaria rete bianca	9	4	29457/494	30.000,00	10.000,00 Oneri	10.000,00 Oneri	10.000,00 Oneri
Manutenzione straordinaria Fontane	9	4	29457/564	15.000,00	5.000,00 vend.imm	5.000,00 Vend.imm	5.000,00 Vend.imm
4. URBANISTICA							
Incarichi tecnici esterni PRG	8	1	29185/551	60.000,00	20.000,00 vend.imm	20.000,00 Vend.imm	20.000,00 Vend.imm
Incarichi tecnici esterni PUG	8	1	29185 /556	28.000,00	20.000,00 vend.imm	5.000,00 Vend.imm	3.000,00 Vend.imm
Rimborso oneri di urbanizzazione	8	1	29188/557	150.000,00	50.000,00 oneri	50.000,00 oneri	50.000,00 oneri
14. SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE							
Erogazione oneri ad enti di culto	12	5	30488/580	36.000,00	12.000,00 Oneri	12.000,00 Oneri	12.000,00 Oneri
7. ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO							
Acquisto mobili e attrezzature	7	1	27180/501	24.000,00	8.000,00 vend.imm	8.000,00 vend.imm	8.000,00 vend.imm
Manutenzione arenile	14	1	31456 / 590	45.000,00	15.000,00 vend.imm	15.000,00 vend.imm	15.000,00 vend.imm
TOTALI				14.746.551,14	3.980.978,42	4.854.161,36	5.911.411,36
di cui :							
mutui				900.000,00	300.000,00 mutui	300.000,00 mutui	300.000,00 mutui
Oneri				2.983.033,60	659.033,60 Oneri	962.000,00 Oneri	1.362.000,00 Oneri
vend.imm.				5.116.075,12	1.915.075,12 vend.imm.	1.114.000,00 vend.imm.	2.087.000,00 vend.imm.
contributi				5.614.142,42	973.569,70 contributi	2.478.161,36 contributi	2.162.411,36 contributi
avanzo				133.300,00	133.300,00 avanzo	0,00 avanzo	0,00 avanzo
TOTALI				14.746.551,14	3.980.978,42	4.854.161,36	5.911.411,36

18. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del Testo Unico dell'Ordinamento degli enti locali, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97.

In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, previa verifica degli obiettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – ANNO 2020					
Settore	Cat.	N.ro	Profilo	Copertura	Spesa
Settore Polizia Urbana	C1	1	Istruttore/agente di polizia locale	Trasformazione della prestazione lavorativa da part/time verticale 7 mesi/anno a tempo pieno	€. 13.626,84 (1) (*)
Settore Polizia Urbana	C1	1	Istruttore/agente di polizia locale	Trasformazione della prestazione lavorativa da part/time verticale 9 mesi/anno a tempo pieno	€. 11.678,31 (2) (*)
Settore Polizia Urbana	C1	2	Istruttore/agente di polizia locale part/time verticale 6 mesi/anno	mobilità/concorso	€. 23.356,62
Settore Polizia Urbana	D1	1	Istruttore direttivo/ispettore di polizia locale	mobilità/concorso	€. 25.318,16
Settore Amministrazione Generale	D1	1	Istruttore direttivo amministrativo	Mobilità /concorso	€. 24.207,32
Settore Finanziario e Risorse Umane	D1	1	Istruttore direttivo contabile	Mobilità /concorso	€. 24.207,32
Settore Suap Verbalì e Demanio	D1	1	Istruttore direttivo amministrativo	Mobilità /concorso	€. 24.207,32
Settore Tecnico Ambientale	B3	1	Collaboratore Prof.le conduttore macchine operatrici complesse	Mobilità ex art.34 dlgs. 165/2001 /scorrimento graduatoria vigente	€. 20.841,71
				Totale generale	€. 167.443,65

(*) l'estensione del part-time, che comporti la trasformazione del rapporto a tempo pieno, va computato quale nuova assunzione e, quindi, intacca le risorse disponibili per nuove assunzioni (Vedi deliberazioni n. 8/2012 della sezione controllo per l'Emilia Romagna, n. 462/2012 della sezione controllo per la Lombardia e n. 198/2011 della sezione controllo per la Toscana).

(1) personale originariamente assunto a part/time vert. 5 mesi/anno.

(2) personale originariamente assunto a part/time vert. 6 mesi/anno.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – ANNO 2021					
Settore	Cat.	N.ro	Profilo	Copertura	Spesa
Settore Tecnico Ambientale	B3	1	Collaboratore Prof.le conduttore macchine operatrici complesse	Mobilità ex art.34 dlgs. 165/2001 /scorrimento graduatoria vigente	€. 20.841,71
Settore Polizia Urbana	C1	1	Istruttore/agente di polizia locale	Trasformazione della prestazione lavorativa da part/time verticale 10 mesi/anno a tempo pieno	€. 13.626,84 (1) (*)
Settore Polizia Urbana	C1	1	Istruttore /agente di polizia locale	mobilità/concorso	€. 23.356,62
Settore Amministrazione Generale	D1	1	Istruttore direttivo /Assistente sociale	Mobilità /concorso	€. 24.207,32
				Totale generale	€. 82.032,49

(*) l'estensione del part-time, che comporti la trasformazione del rapporto a tempo pieno, va computato quale nuova assunzione e, quindi, intacca le risorse disponibili per nuove assunzioni (Vedi deliberazioni n. 8/2012 della sezione controllo per l'Emilia Romagna, n. 462/2012 della sezione controllo per la Lombardia e n. 198/2011 della sezione controllo per la Toscana).

1) personale originariamente assunto a part/time verticale 5 mesi/ anno.

19. PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed ai sensi del comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, ha adottato il Decreto n. 14/2018 *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*.

Sono stati predisposti lo schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 e l'elenco annuale 2020, di cui si evidenziano le schede A) e B):

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MISANO ADRIATICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	905.729,72	215.476,00	397.689,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALE	905.729,72	215.476,00	397.689,00

Il referente del programma
(Bernardi Dott. Fabrizio)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MISANO ADRIATICO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
S00391260403201900001	00391260403	2020	2020		no		no	ITD59	Servizi	85311300-5	affidamento servizi aggiuntivi a contenuto educativo nelle scuole infanzia	2	Biagio Belmonte	36	si	21.988,52	63.000,00	105.000,00	189.988,52					
S00391260403201900002	00391260403	2020	2020		no		no	ITD59	Servizi	85311200-4	affidamento servizio di integrazione scolastica per studenti scuole superiori	2	Biagio Belmonte	36	si	35.541,20	91.476,00	149.410,80	276.428,00					
S00391260403201900003	00391260403	2020	2020		no		no	ITD59	Servizi	85312110-3	affidamento della gestione del servizio estivo per i bambini frequentanti la scuola infanzia statale	2	Biagio Belmonte	36	si	61.000,00	61.000,00	61.000,00	183.000,00					
S0039126040320200004	00391260403	2020	2020		no		no	ITD59	Forniture	09310000-5	Energia elettrica 2020	1	Bernardi Fabrizio	12	no	208.700,00			208.700,00					
S0039126040320200005	00391260403	2021	2021		no		no	ITD59	Forniture	09310000-5	Energia elettrica 2021	1	Bernardi Fabrizio	12	no	208.700,00			208.700,00					
S0039126040320200006	00391260403	2021	2021		no		no	ITD59	Servizi	41110000-3	Erogazione Acqua 2020	1	Bernardi Fabrizio	12	no	59.900,00			59.900,00					
S0039126040320200007	00391260403	2021	2021		no		no	ITD59	Servizi	41110000-3	Erogazione Acqua 2021	1	Bernardi Fabrizio	12	no	59.900,00			59.900,00					
S0039126040320200008	00391260403	2020	2020		no		no	ITD59	Forniture	30199770-8	Buoni Pasto 2020/2021	1	Bernardi Fabrizio	24	no	50.000,00			50.000,00					
S0039126040320200009	00391260403	2020	2020		no		no	ITD59	Servizi	66516000-0	Servizi Assicurativi R.C. Generale 2020	1	Bernardi Fabrizio	24	no	100.000,00			100.000,00					
S0039126040320200010	00391260403	2021	2021		no		no	ITD59	Servizi	66516000-0	Servizi Assicurativi R.C. Generale 2021	1	Bernardi Fabrizio	24	no	100.000,00			100.000,00					

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

905.729,72 215.476,00 315.410,80 1.436.616,52

Il referente del programma
(Bernardi Dott. Fabrizio)

Codici priorità (nota 6)

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MISANO ADRIATICO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(Bernardi Dott. Fabrizio)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

20. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ai sensi dell'art. 58 del D. L. n° 112 del 25/06/2008 così come modificato dall'art. 27, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, viene il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare indica i beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

Con deliberazioni consiliari :n. 31 del 25/03/2010, n. 65 del 10.08.2011, n. 23 del 27.03.2013, n. 57 del 07/08/2013, n. 7 del 26.02.2014, n. 35 del 21/05/2015 e n. 8 del 03/03/2016 a oggetto "Patrimonio immobiliare e demanio comunali: piano di valorizzazione....", n. 62 del 30.11.2016, per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono stati approvati i piani di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune, n. 7 del 30.03.2017 ad oggetto "Patrimonio disponibile e demanio comunale – piano di valorizzazione – primo stralcio", n. 21 del 28/02/2018 ad oggetto "Patrimonio immobiliare disponibile del comune – Piano valorizzazione 2018 – primo stralcio", n. 85 del 20.12.2018 ad oggetto : "Patrimonio immobiliare disponibile del Comune – Piano di valorizzazione 2018 – secondo stralcio" e n. 13 del 30.01.2019 ad oggetto: "Demanio comunale e patrimonio immobiliare disponibile del Comune – Piano di valorizzazione 2019 – primo stralcio".

Segue il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previste per il triennio 2020-2022:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020-2022

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	F.	P.Ila	Valore di stima	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	TERRENO EX OPERA PIA GORI	1	VARIE	2.800.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
2	EDIFICIO VIA CA' RASTELLI	14	129 sub 1 e 1324	150.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
3	TERRENO CELLA RIDOTTO PER AREA ERP	26	639,00	400.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
4	FRUSTOLI DIVERSI	VARI	VARI	250.000,00	ALIENAZIONE	DELIBERA C.C.
5	MAGAZZINO VIA PONTE CONCA	21	205-207	150.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
6	CAPACITA' EDIFICATORIA EDIFICIO CA' BASTELLA VIA FAGNANO (DEMOLITO)	25	119-120	50.000,00	ALIENAZIONE	PERIZIA
7	AREA VIA TOSCANA	11	4	403.000,00	ALIENAZIONE	Delibera C.C.n.38 del 09/04/2019
8	AREA VIA MARCONI	3	421 (parte)	1.000.000,00	ALIENAZIONE	NESSUNO
	TOTALE 2020/2022			5.203.000,00		